



GOOD TRUCK

Bilancio 2021

Consiglio di Amministrazione e Organi di Controllo**PRESIDENTE** Mirco Zanantoni**VICE PRESIDENTE** Monica Venturini**CONSIGLIERI**

Marco Becherini
Marco Capitani
Francesco Del Masso
Gianni Fregonese
Petar Kostadinovic
Antonino Lucchese
Michael Maiero
Alessandro Mazzoni
Francesco Mosconi
Abdelghani Nettat
Massimo Nocetti
Gianluca Novarini
Matteo Pelotti
Omar Perusi
Dario Pezzoli
Daniele Zimmardi

COLLEGIO SINDACALE**PRESIDENTE**
Rino Pensabeni**SINDACI EFFETTIVI**
Pier Luca Fantoni
Edi Fornasier**SINDACI SUPPLEMENTI**
Francesca D'Angelo
Elisabetta Grannonio**SOCIETA' DI REVISIONE**
Uniaudit Srl**SOCIETA' DI REVISIONE**
Aleph Auditing Srl

Politica Aziendale

La Direzione di Good Truck, facendosi interprete delle motivazioni che spingono i soci a far parte della Cooperativa ed in considerazione dei principi ispiratori improntati su valori di solidarietà e mutualità fra lavoratori, ha formalizzato i propri obiettivi stabili.

- Garantire ai soci lavoratori occasioni di lavoro e vantaggi sul mercato.
- Sostenere l'attività imprenditoriale dei soci imprenditori e lo sviluppo delle loro imprese.
- Favorire la partecipazione dei soci e dei dipendenti
come elemento fondamentale per il successo della Cooperativa.
- Elevare la qualità e la quantità dell'offerta;
aumentare la competitività con l'innovazione e gli investimenti,
con la continua collaborazione ed il sostegno dei propri fornitori.
- Fare di sicurezza, rispetto ambientale e dialogo con le comunità
riferimenti essenziali per l'attività.
- Contribuire al rafforzamento della cooperazione
offrendo il proprio apporto critico, impegno e responsabilità.
- Qualificare il mestiere dell'autotrasportatore
attraverso l'impiego della tecnologia, l'evoluzione dei processi
e il richiamo alla tradizione cooperativa.
- Perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Cooperativa.

I NOSTRI ASSOCIATI

ACCOLLA	SALVATORE	DE FILIPPO	ANTONIA
AEMME	Di Maiero Michael	DE SANTIS	NINO
ALAS	ANDREI	DEL MASSO	FRANCESCO
ALEXEI	VASILII	DENISOV	VITALIY
ANEMOLO	GIUSEPPE	DESERTI	MAURO
ARACENA PARRA	CARLOS MANUEL	DIENG	MAMADOU CHERIF
ARINI	VINCENZO	DIENG	CHEIKH
AUTOTRASPORTI	IL QUADRIFOGLIO s.n.c.	ELMI	CHRISTIAN
BAGRIN	MIHAIL	FAGOTTO	CHRISTIAN
BALLOTTA	IVANO	FANTI	FABIO
BECHERINI	MARCO	FANTONI	GIANFRANCO
BEDA	MARIAN	FRANZESE	PIETRO
BELMONTE	MICHELE	FREGONESE	GIANNI
BENATI	MORENA	FRESCHI	TIZIANO
BENAZZI	VANES	GANDOLFI	PAOLO
BENNI	GIANCARLO	GARDINALI	LUCA
BERNARDELLI	MAURO	GIANOTTI	MASSIMILIANO
BICOS	PIOTR	GINDAC	CATALIN PAUL
BIRITA	VALENTIN	IMBRUNNONE	PIETRO
BIZGA	COSMIN	KANE	PAPA DEMBA
BOGDAN	FLORENTIN STEFANITA	KLEC	JERZY ZYGMUNT
BOGDANESCU	VASILE	KOSTADINOVIC	PETAR
BONESSE	FRANCESCO	LABANTI	GIULIANO
BONIPOZZI	GIULIANO	LANZINO	FRANCESCO
BOSCHI	CARLO	LIBRA	LUCA
BOUKDIR	FAYSAL	LUCCHESI	ANTONINO
BRAILEANU	IURIE	LUPU	DUMITRU
BRANDOLI	MAURIZIO	LUZOLO	TALA
BROGLIA	UGO	MAGNANI	MAURIZIO
BUBUIOC	ION	MALACHI	RUSLAN
BUSATO	MARCO	MANGANOTTI	ALESSANDRO
CALZOLARI	LORENZO	MARCHI	ALESSANDRO
CANTONI	MANUEL	MARCHIS	ADRIAN IOAN
CAPITANI	MARCO	MARI	LUCA
CARCAGNOLO	CARMELO	MATRAN	ROMAN
CARELLA	MAURIZIO	MATTIUSI	SANDRO
CASTELLONE	GENNARO	MAUGERI	ANGELO
CATTO'	ALESSANDRO	MAZZONI	ALESSANDRO
COBIANCHI	PAOLO	MEGHEA	IVAN
COCCHI	ROBERTO	MERKOCI	ALKET
COGLIANO	ANGELO	METELSKYI	DENYS
CUCCAROLO	FEDERICO	MIHAI	IONEL
DA COSTA	MIGUEL DANIEL	MIRON	SERGHEI
DAINESI	IGOR	MONTANARI	PARIDE

MOSCALU	EUGENIU	TELEVCA	ANDREI
MOUHOUR	ADIL	TIRON	ANDREI
MUCOLLARI	ILIR	TIRON	GHEORGHE
NANNI	IVAN	TODOROV	LEONID
NARDI	UGO	TRABELSI	DHAKER
NETTAT	ABDELGHANI	TRAISTARI	VITALIE
NOVAKOVIC	NEBOJSA	Trasporti NOEMI	di Sgarbi Giancarlo
NUZZO	ROBERTO	TRASQUATTRO	S.n.c.
ORSINI	ANIELLO	TREVISAN	NICOLA
P.& P. Snc di Palareti		TUTUNARU	GHEORGHE
PAOLUCCI	CARLO	VALENTINI	RODOLFO
PAPOTTI	CRISTIANO	VENTURINI	MONICA
PARUSSINI	ALESSIO	VINATORU	NELU
PASQUALI	PIETRO	ZANELLA	FEDERICO
PASQUETTO	ANDREA	ZARA	LUCIANO
PENAZZI	FABIO	ZILIO	MARINO
PERUSI	OMAR	ZIMMARDI	DANIELE
PEZZO	SALVATORE		
PEZZOLI	DARIO		
PEZZOLI	PAOLO		
PEZZOLI	PIETRO		
PLAMADEALA	AFANASIE		
POCATERRA	BRUNO		
QUADRI	ANDREA		
QUARENA	YURI		
QUERINO	CHRISTIAN		
RINALDI	MIRKO		
ROGULIN	OLEG		
ROMAGNOLI	MASSIMO		
ROSSETTO	FABRIZIO		
RUSSO	MASSIMILIANO		
S.P.M. Trasporti s.n.c.			
SACCOMAN	GIUSEPPE		
SAMARITANI	GIANCARLO		
SANTI	STEFANO		
SERRA	MAURIZIO		
SIBONI	ALESSANDRO		
SILAGHI	CRISTIAN VASILE		
STANZANI	TIZIANO		
STETSKO	VASYL		
STRUTESCU	ION		
SULEAC	IGOR		
TAYEB	EL MOSTAFA		

SOCI SOVVENTORI

BARTOLINI	LUCIANO
BOBOLI	STEFANIA
BOLDICOTTI	MAURIZIO
GUIDETTI	ARDO
LUTTI	MAURO
TARTAROTTI	GABRIELE
TURRINA	LUCIANO
ZANANTONI	MIRCO

Assemblea Ordinaria dei Soci

Sono convocate, ai sensi dell'art. 32 e seguenti del vigente Statuto, le Assemblee separate Ordinarie della Cooperativa Good Truck Soc. Coop. che avranno luogo secondo il seguente calendario:

1. *Assemblea Separata Ordinaria dei Soci imprenditori appartenenti alla Scambio Mutualistico consortile di conferimento di servizio*, presso la sede sociale sita in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n.367/a - in prima convocazione il giorno 11 giugno 2022 alle ore 05:00 - e se necessario in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2022 alle ore 09:30 sempre nello stesso luogo;
2. *Assemblea Separata Ordinaria dei Soci lavoratori appartenenti alla Scambio Mutualistico di Produzione e Lavoro*, presso la sede sociale sita in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n.367/a in prima convocazione il giorno 11 giugno 2022 alle ore 05:00 - e se necessario in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2022 alle ore 09:30 sempre nello stesso luogo;

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Regolamento Assembleare, deliberazioni conseguenti.
2. Presentazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 in tutte le sue componenti, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Soggetto incaricato alla Revisione Legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2021.
4. Nomina dei delegati all'Assemblea Generale.
5. Varie ed eventuali

Nel corso delle Assemblee Separate si procederà alla nomina dei delegati che dovranno partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà presso la sede sociale sita in Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 367/a, - in prima convocazione il giorno 11 giugno 2022 alle ore 06:00 - e se necessario in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2022 alle ore 11:30 sempre nello stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno - fatta eccezione per il punto 4, relativo alle sole Assemblee separate - A norma dell'art.36 dello Statuto sociale, il Socio ha la facoltà di farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio, appartenente alla medesima categoria, che non sia amministratore o sindaco, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta; ciascun Socio può rappresentare sino ad un massimo di due Soci. Hanno diritto di voto i Soci iscritti nei Libri Sociali della Cooperativa da almeno 90 giorni.

*Il Consiglio di Amministrazione
rivolge un sincero caloroso ringraziamento di buona pensione
agli associati che hanno raggiunto l'ambito traguardo.*

*Con affetto e stima
tanti cari auguri !*

Maurizio BERTI

Arrigo BORGATTI

Giuseppe CHIRICO

Vito CONSOLI

Francesco ERBINI

Andrea GNOCCO

Mauro GRANDI

Giuseppe GROSSO

Andrea LUGLI

Roberto NANNINI

Paolo PANINI

Maurizio PASINI

Graziano POZZI

Fausto RAGUZZI

Ivano VALENTINI

Remo VINCENZI

Sommario

Bilancio Esercizio GOOD TRUCK al 31.12.2021	pag. 10
Bilancio Consolidato al 31.12.2021	pag. 70
Relazione degli Amministratori	pag. 108
Relazioni del Collegio Sindacale	pag. 136
Relazioni delle Società di Revisione	pag. 144

Bilancio d'Esercizio Good Truck al 31.12.2021

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GOOD TRUCK SOC.COOP.
 Sede: VIA EMILIA 367/A ANZOLA DELL'EMILIA BO
 Capitale sociale: 1.697.722,51
 Capitale sociale interamente versato: no
 Codice CCIAA: BO
 Partita IVA: 00501861207
 Codice fiscale: 00312770373
 Numero REA: BO211317
 Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
 Settore di attività prevalente (ATECO): 494100
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: sì
 Denominazione della società capogruppo: GOOD TRUCK SOC.COOP.
 Paese della capogruppo: ITALIA
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A109337

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021**Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	467.274	14.243
<i>Totale crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>467.274</i>	<i>14.243</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	308.067	-

	31/12/2021	31/12/2020
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.566	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.791	12.958
7) altre	149.184	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	473.608	12.958
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.150.977	1.789.535
2) impianti e macchinario	4.811.515	1.778.440
3) attrezzature industriali e commerciali	11.049	5.984
4) altri beni	66.452	65.141
5) immobilizzazioni in corso e acconti	93.571	93.571
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	7.133.564	3.732.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	2.937.338	-
b) imprese collegate	-	1.368.985
d-bis) altre imprese	1.144.092	92.614
<i>Totale partecipazioni</i>	4.081.430	1.461.599
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	221.284	211.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.284	211.173
<i>Totale crediti</i>	221.284	211.173
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	4.302.714	1.672.772
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	11.909.886	5.418.401
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	188.855	93.228
<i>Totale rimanenze</i>	188.855	93.228
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	8.698.802	4.291.149
esigibili entro l'esercizio successivo	8.643.407	4.262.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.395	29.019

	31/12/2021	31/12/2020
2) verso imprese controllate	7.437.565	-
esigibili entro l'esercizio successivo	7.375.876	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.689	-
3) verso imprese collegate	-	8.446.468
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.446.468
5-bis) crediti tributari	988.608	119.721
esigibili entro l'esercizio successivo	936.775	119.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.833	-
5-ter) imposte anticipate	207.003	251.505
5-quater) verso altri	1.497.052	763.330
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.052	387.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	375.827
Totale crediti	18.829.030	13.872.173
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.789.712	2.869.026
2) assegni	108	-
3) danaro e valori in cassa	947	1.953
Totale disponibilita' liquide	6.790.767	2.870.979
Totale attivo circolante (C)	25.808.652	16.836.380
D) Ratei e risconti	95.506	29.605
Totale attivo	38.281.318	22.298.629
Passivo		
A) Patrimonio netto	16.610.532	3.839.123
I - Capitale	1.697.723	373.823
IV - Riserva legale	11.011.277	2.401.665
V - Riserve statutarie	3.869.721	475.688
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	7	2
Totale altre riserve	7	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(163)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.804	588.108
Totale patrimonio netto	16.610.532	3.839.123

	31/12/2021	31/12/2020
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	163
4) altri	725.972	1.300.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>725.972</i>	<i>1.300.163</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.525	144.504
D) Debiti		
3) debiti verso Soci per finanziamenti	781.644	268.287
esigibili entro l'esercizio successivo	781.644	268.287
4) debiti verso banche	1.284.538	659.985
esigibili entro l'esercizio successivo	535.323	462.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	749.215	197.770
5) debiti verso altri finanziatori	-	1.863.582
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.863.582
7) debiti verso fornitori	13.186.933	10.966.523
esigibili entro l'esercizio successivo	13.186.933	10.966.523
9) debiti verso imprese controllate	512.441	-
esigibili entro l'esercizio successivo	512.441	-
10) debiti verso imprese collegate	-	183.713
esigibili entro l'esercizio successivo	-	183.713
12) debiti tributari	3.350.922	2.027.277
esigibili entro l'esercizio successivo	3.350.922	2.027.277
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.123	64.260
esigibili entro l'esercizio successivo	176.123	64.260
14) altri debiti	1.309.707	761.588
esigibili entro l'esercizio successivo	1.309.707	761.588
<i>Totale debiti</i>	<i>20.602.308</i>	<i>16.795.215</i>
E) Ratei e risconti	115.981	219.624
<i>Totale passivo</i>	<i>38.281.318</i>	<i>22.298.629</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.919.058	40.050.500
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	722.420	108.025
altri	4.522.120	2.002.186
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.244.540</i>	<i>2.110.211</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>62.163.598</i>	<i>42.160.711</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.586.661	7.812.605
7) per servizi	36.287.994	30.970.822
8) per godimento di beni di terzi	1.357.504	325.271
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.426.525	786.860
b) oneri sociali	1.560.313	212.254
c) trattamento di fine rapporto	328.090	60.716
e) altri costi	9.390	10.687
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.324.318</i>	<i>1.070.517</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	105.061	166
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.681.322	797.984
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	51.632
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.786.383</i>	<i>849.782</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.671)	30.306
14) oneri diversi di gestione	713.408	436.901
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>62.006.597</i>	<i>41.496.204</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	157.001	664.507
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	15.031	391

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	15.031	391
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	20.853	26.690
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	20.853	26.690
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	20.853	26.690
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	96.083	64.738
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	96.083	64.738
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(60.199)	(37.657)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.548	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	6.548	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	8.812	9.120
<i>Totale svalutazioni</i>	8.812	9.120
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(2.264)	(9.120)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	94.538	617.730
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	31.988
imposte relative a esercizi precedenti	3.382	570
imposte differite e anticipate	59.352	(2.936)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	62.734	29.622
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.804	588.108

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.804	588.108

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Imposte sul reddito	62.734	29.622
Interessi passivi/(attivi)	75.230	38.048
(Dividendi)	(15.031)	(391)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(84.336)	(58.801)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>70.401</i>	<i>596.586</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.306	1.777
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.786.383	798.150
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.812	60.752
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.548)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.796.953</i>	<i>860.679</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.867.354</i>	<i>1.457.265</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.671)	30.306
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.325.223	(1.807.652)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(938.036)	385.730
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	45.420	(4.200)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(124.053)	(7.095)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.317.477)	1.787.109
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>941.406</i>	<i>384.198</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.808.760</i>	<i>1.841.463</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(75.230)	(38.048)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.935)	(175.264)
Dividendi incassati	15.031	391
(Utilizzo dei fondi)	(884.237)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(948.371)</i>	<i>(212.921)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.860.389	1.628.542
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(580.352)	(375.182)
Disinvestimenti	340.055	73.825
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(349.684)	
Disinvestimenti	30.000	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(31.256)	(77.160)
Disinvestimenti	37.092	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(554.145)	(378.517)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.316.915)	1.867.415
Accensione finanziamenti	1.300.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.307.120)	(682.429)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.382.377	5.225
(Rimborso di capitale)	(698.985)	(21.805)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	359.357	1.168.406
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.665.601	2.418.431
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.119.524	450.554
Assegni		150
Danaro e valori in cassa	5.642	1.844
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.125.166	452.548
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.789.712	2.869.026
Assegni	108	
Danaro e valori in cassa	947	1.953
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.790.767	2.870.979

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento e il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Rendiconto Finanziario mostra un incremento delle disponibilità liquide di euro 3.665.601.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10, con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti. Nel complesso tale gestione ha generato liquidità per euro 3.860.389.

Il flusso finanziario dell'attività di investimento comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie. L'esercizio evidenzia un utilizzo di flusso di cassa di euro 554.145 dovuto alla liquidità assorbita per far fronte a nuovi investimenti.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento comprende i flussi derivanti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito. Tale flusso evidenzia un saldo positivo di euro 359.357. A fronte di una maggiore liquidità principalmente derivante da un nuovo finanziamento erogato da Banca di Bologna di euro 1.300.000 e dall'emissione di strumenti finanziari partecipativi per euro 3.000.000 interamente sottoscritti, la società non ha più utilizzato l'anticipo dei crediti commerciali procedendo anche all'estinzione anticipata di alcuni finanziamenti.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si segnala che, nell'ambito delle operazioni di consolidamento e sviluppo dell'attività della Cooperativa, volte principalmente al conseguimento di obiettivi di rafforzamento patrimoniale ed alla creazione di organismi aziendali complessi in grado di conseguire economie di scala sempre maggiori, con atto del 23 aprile 2021 a cura del Notaio Federico Tassinari di Bologna, Repertorio n. 70242 Raccolta n. 45444 registrato il 26/04/2021, è stata perfezionata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione tra la Cooperativa Trasporti Alimentari CTA (incorporante) e la Cooperativa Trasporto Latte CTL (incorporata). Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° maggio 2021, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2021.

Il soggetto risultante dalla fusione ha provveduto inoltre a innovare la propria ragione sociale modificandola in Good Truck Soc. Coop. ed è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di C.T.L. Le attività e passività provenienti dalla società incorporata sono state unificate nella contabilità e recepite nel bilancio ai rispettivi valori contabili. La fusione ha avuto retroattività economica dall'inizio dell'esercizio e pertanto il conto economico comprende anche le componenti reddituali della società incorporata, fino alla data di effetto della fusione.

Il processo di fusione ha comportato, da parte degli amministratori, anche l'analisi dei criteri contabili utilizzati dalle società partecipanti alla fusione negli esercizi precedenti e, al fine di omogeneizzare tali criteri, è stato deciso di procedere alla revisione della vita utile economica dei cespiti appartenenti alla voce "Impianti e Macchinario" relativi ai mezzi a motore provenienti dalla cooperativa CTL. Tale rideterminazione ha comportato l'imputazione a conto economico di maggiori costi per ammortamenti, nell'esercizio in esame, di circa 1.854.840, con medesimo impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto. Non sono stati conteggiati prudenzialmente

effetti fiscali differiti (imposte anticipate) in considerazione della mancanza del presupposto di ragionevole certezza nella prevedibilità del recupero delle stesse.

Si precisa pertanto che, per effetto della riferita operazione straordinaria, l'analisi comparativa delle singole voci del bilancio sarà condizionata dalla compenetrazione degli elementi economico-patrimoniali trasferiti all'incorporante e presenti nel bilancio della società incorporata.

Per consentire una più agevole comprensione degli effetti derivanti dalla fusione, come previsto dal principio contabile OIC n. 4, è stato predisposto un prospetto riassuntivo che evidenzia:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio della incorporante;
- gli importi iscritti nel bilancio di apertura della incorporata;
- gli importi post fusione derivanti dall'aggregazione dei saldi dell'incorporante e dell'incorporata.

		GOOD TRUCK SOC COOP 31.12.2020	VALORI INCORPORATI C.T.L. 31.12.2020	VALORI POST- FUSIONE 01.01.2021
1	ATTIVO	22.298.629	18.414.480	40.713.109
1.A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	14.243	752.774	767.017
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	5.418.401	9.667.360	15.085.761
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.958	204.192	217.150
1.B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.958	0	12.958
1.B.1.3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	538	538
1.B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	5.943	5.943
1.B.1.6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	21.849	21.849
1.b.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	0	175.862	175.862
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.732.671	6.824.811	10.557.482
1.B.2.1	Terreni e fabbricati	1.789.535	487.117	2.276.652
1.B.2.2	Impianti e macchinario	1.778.440	6.284.285	8.062.725
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali	5.984	23.862	29.846
1.B.2.4	Altri beni materiali	65.141	16.947	82.088
1.B.2.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	93.571	12.600	106.171
1.B.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.672.772	2.638.357	4.311.129
1.B.3.1	Partecipazioni	1.461.599	2.591.154	4.052.753
1.B.3.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	1.368.985	1.537.096	2.906.081
1.B.3.1.dbis	Partecipazioni in altre imprese	92.614	1.054.058	1.146.672
1.B.3.2	Crediti	211.173	47.203	258.376
1.B.3.2.dbis	Crediti verso altri	211.173	47.203	258.376
1.B.3.2.dbis.1	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
1.B.3.2.dbis.2	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	211.173	47.203	258.376
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	16.836.380	7.883.025	24.719.405
1.C.1	RIMANENZE	93.228	92.823	186.051
1.C.1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.228	92.823	186.051

		GOOD TRUCK SOC COOP 31.12.2020	VALORI INCORPORATI C.T.L. 31.12.2020	VALORI POST- FUSIONE 01.01.2021
1.C.2	CREDITI	13.872.173	7.536.015	21.408.188
1.C.2.1	Crediti verso clienti	4.291.149	4.528.647	8.819.796
1.C.2.1.1	Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	4.262.130	4.484.530	8.746.660
1.C.2.1.2	Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	29.019	44.117	73.136
1.C.2.3	Crediti verso imprese collegate	8.446.468	2.195.326	10.641.794
1.C.2.3.1	Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	8.446.468	2.195.326	10.641.794
1.C.2.3.2	Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
1.C.2.5bis	Crediti tributari	119.721	316.882	436.603
1.C.2.5bis.1	Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	119.721	316.882	436.603
1.C.2.5bis.2	Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
1.C.2.5ter	Imposte anticipate	251.505	14.850	266.355
1.C.2.5quater	Crediti verso altri	763.330	480.310	1.243.640
1.C.2.5quater.1	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	387.503	480.310	867.813
1.C.2.5quater.2	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	375.827	0	375.827
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.870.979	254.187	3.125.166
1.C.4.1	Depositi bancari e postali	2.869.026	250.498	3.119.524
1.C.4.2	Assegni			0
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa	1.953	3.689	5.642
1.D	RATEI E RISCOINTI	29.605	111.321	140.926
2	PASSIVO	22.298.629	18.414.480	40.713.109
2.A	PATRIMONIO NETTO	3.839.123	10.354.776	14.193.899
2.A.1	Capitale	373.823	1.922.390	2.296.213
2.A.4	Riserva legale	2.401.665	8.526.358	10.928.023
2.A.5	Riserve statutarie	475.688	0	475.688
2.A.6	Altre riserve, distintamente indicate	2	7	9
2.A.7	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(163)		(163)
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio	588.108	-93.979	494.129
2.A.14	TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.839.123	10.354.776	14.193.899
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI	1.300.163	481.000	1.781.163
2.B.3	Strumenti finanziari derivati passivi	163		163
2.B.4	Altri fondi	1.300.000	481.000	1.781.000
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	144.504	103.952	248.456

	GOOD TRUCK SOC COOP 31.12.2020	VALORI INCORPORATI C.T.L. 31.12.2020	VALORI POST- FUSIONE 01.01.2021	
2.D.3	Debiti verso Soci per finanziamenti	268.287	711.725	980.012
2.D.3.1	Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	268.287	711.725	980.012
2.D.4	Debiti verso banche	659.985	630.014	1.289.999
2.D.4.1	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	462.215	364.948	827.163
2.D.4.2	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	197.770	265.066	462.836
2.D.5	Debiti verso altri finanziatori	1.863.582	257.119	2.120.701
2.D.5.1	Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	1.863.582	257.119	2.120.701
2.D.6	Acconti	0	1	1
2.D.6.1	Acconti esigibili entro l'esercizio successivo		1	1
2.D.7	Debiti verso fornitori	10.966.523	3.429.929	14.396.452
2.D.7.1	Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	10.966.523	3.429.929	14.396.452
2.D.10	Debiti verso imprese collegate	183.713	57.245	240.958
2.D.10.1	Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	183.713	57.245	240.958
2.D.12	Debiti tributari	2.027.277	1.262.813	3.290.090
2.D.12.1	Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.027.277	1.262.813	3.290.090
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.260	205.805	270.065
2.D.13.1	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza 64.260 sociale esigibili entro l'esercizio successivo		205.805	270.065
2.D.14	Altri debiti	761.588	899.691	1.661.279
2.D.14.1	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	761.588	899.691	1.661.279
2.E	RATEI E RISCONTI	219.624	20.410	240.034

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice Civile, la

rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso del 2021 non sono stati individuati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso Soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni o in base alla durata del contratto di affitto in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tutte le iscrizioni sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo previsto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati portati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in funzione della loro prevedibile vita utile economico/tecnica.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	25 anni, 33anni, 10 anni quote costanti
Impianti e macchinari	3 anni, 7 anni, 10 anni, 11 anni, 12 anni, quote costanti
Attrezzature	5 anni, 7 anni, 8 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni materiali	4 anni, 5 anni, 8 anni o in base alla durata del contratto di affitto in quote costanti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta sia con il metodo indiretto che con il metodo diretto. I contributi rilevati con il metodo indiretto sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. I contributi rilevati con il metodo diretto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e Fabbricati	-
Leggi n.408/90 e 413/91	200.968

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce B.II.5 sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Detto valore è stato rettificato per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in quanto costantemente rinnovate. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono, salvo deroghe, essere esposti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo.

Tuttavia, nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato in concreto utilizzato, né con riferimento ai crediti già in essere al 1 gennaio 2016- per i quali la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 12, secondo comma del D.Lgs. 139/2015- né per i crediti sorti successivamente, in virtù di quanto disposto dall'art.2423, quarto comma, del Codice Civile e dal Principio contabile OIC 15, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono risultati essere irrilevanti rispetto all'iscrizione dei crediti al valore di presumibile realizzo, se inferiori al loro valore nominale.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	14.243	453.031	467.274
Totale	14.243	453.031	467.274

La voce comprende il totale delle quote sottoscritte ma non ancora versate da parte dei Soci.

Si evidenzia che lo Statuto della Cooperativa prevede il richiamo dilazionato delle quote sottoscritte del capitale sociale.

Si puntualizza che i crediti verso Soci per versamenti dovuti emergenti dall'operazione di fusione corrispondono ad euro 752.774.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alle ammissioni e dimissioni che si sono registrate nella base sociale ed esaminate in dettaglio nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 105.061, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 473.608.

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dall'operazione di fusione corrispondono ad euro 204.192.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	12.958	-	-	12.958

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	12.958	-	-	12.958
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	346.984	-	-	-	2.700	349.684
Riclassifiche (del valore di bilancio)	38.099	-	-	(38.099)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	77.017	2.914	166	-	24.964	105.061
Altre variazioni	-	6.480	-	38.099	171.448	216.027
Totale variazioni	308.066	3.566	(166)	-	149.184	460.650
Valore di fine esercizio						
Costo	308.067	3.566	12.791	-	149.184	473.608
Valore di bilancio	308.067	3.566	12.791	-	149.184	473.608

Si segnala che nelle voci:

- *Costi di impianto e ampliamento* sono state iscritte le spese collegate all'operazione straordinaria di fusione e riferite principalmente alle spese notarili e ai passaggi di proprietà degli automezzi;
- *Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono iscritti i costi di programmi gestionali utilizzati per la gestione della rete informatica;
- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* sono iscritti i costi relativi alla concessione degli stalli di Cesena;
- *Altre immobilizzazioni immateriali* sono compresi i costi pluriennali relativi alle opere di ristrutturazione edilizia dell'area verde a seguito degli interventi di ampliamento dell'immobile di Bologna - Via Cadriano - avvenuti nel corso di esercizi precedenti. Sono inoltre ricomprese le migliorie su beni di terzi relative all'immobile in locazione della piattaforma di Verona. L'ammortamento su tali costi è stato calcolato in base alla durata residua del contratto di locazione, in quanto inferiore rispetto alla residua vita utile del bene.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	COSTI DI AMPLIAMENTO	308.067	-	308.067	-
	Totale	308.067	-	308.067	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 37.331.472; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 30.197.908.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.804.541	10.420.162	143.805	542.192	93.571	18.004.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.015.006	8.641.722	137.821	477.052	-	14.271.601
Valore di bilancio	1.789.535	1.778.440	5.984	65.140	93.571	3.732.670
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	55.100	504.957	2.955	17.340	-	580.352
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	12.600	(618)	618	(12.600)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	43.515	315.541	6.589	2.761	-	368.406
Ammortamento dell'esercizio	185.209	3.453.465	9.202	33.447	-	3.681.323
Altre variazioni	535.066	6.284.523	18.519	19.562	12.600	6.870.270
Totale variazioni	361.442	3.033.074	5.065	1.312	-	3.400.893

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	8.927.973	26.898.830	523.611	887.487	93.571	37.331.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.776.996	22.087.315	512.562	821.035	-	30.197.908
Valore di bilancio	2.150.977	4.811.515	11.049	66.452	93.571	7.133.564

Si segnala che nelle voci:

- *Terreni e fabbricati*: l'incremento è dovuto principalmente al saldo derivante della Cooperativa incorporata pari ad un valore netto contabile euro 535.066. Si segnala inoltre la capitalizzazione di interventi volti al miglioramento sismico sul fabbricato della sede di Anzola Emilia, pari ad euro 55.100.
- *Impianti e macchinario*: l'incremento è dovuto principalmente all'incorporazione degli automezzi della CTL Scarl, pari ad un valore netto contabile di euro 6.284.523. Il parco automezzi acquisito è costituito dai seguenti mezzi: 70 semirimorchi, 5 rimorchi, 43 trattori e 68 motrici. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre acquistati 2 motrici e 3 semirimorchi e sono stati venduti 10 motrici, un trattore e 13 semirimorchi. Si segnala che nella voce impianti e macchinari sono stati contabilizzati beni al costo storico pari a euro 189.000 con diretta riduzione dei contributi pubblici ricevuti, ammontanti a euro 18.900. Si è inoltre proceduto ad una revisione della vita utile dei cespiti relativi ai mezzi a motore della cooperativa Ctl, che ha comportato una riduzione della durata dei piani di ammortamento dei semirimorchi refrigerati da 12 a 10 anni e dei mezzi a motore da 12 a 7 anni. I rimorchi e semirimorchi cisterna hanno invece mantenuto la durata economica di 10 anni. Tale modifica, ha implicato maggiori costi per ammortamenti di 1.854.840 euro. Al fine di armonizzare la riclassificazione del parco veicolare delle due Cooperative si evidenziano anche giroconti pari ad euro 7.295.799. Si evidenzia infine l'incremento degli impianti satellitari dovuto all'acquisto nel corso dell'anno di nuovi dispositivi pari ad euro 159.422.
- *Attrezzature industriali e commerciali* il saldo comprende il valore netto contabile delle attrezzature derivanti dalla Cooperativa incorporata pari ad euro 18.519.
- *Altre immobilizzazioni materiali* il saldo comprende il valore netto contabile delle altre immobilizzazioni materiali derivanti dalla Cooperativa incorporata pari ad euro 19.562.
- *Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti* il saldo comprende il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali in corso ed acconti derivanti dalla Cooperativa incorporata pari ad euro 12.600, poi girocontati all'interno della voce Impianti e macchinari.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si puntualizza che, a seguito dell'operazione di fusione, la Cooperativa è subentrata nei contratti di leasing finanziario stipulati e relativi a n. 10 semirimorchi e n. 5 trattori.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	738.159
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	122.604
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	483.909
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.042

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.368.985	92.614	1.461.599
Valore di bilancio	-	1.368.985	92.614	1.461.599
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.256	-	-	31.256
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.368.985	(1.368.985)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	6.232	6.232
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	8.812	8.812
Altre variazioni	1.537.096	-	1.054.058	2.591.154
Totale variazioni	2.937.337	(1.368.985)	1.051.478	2.619.830
Valore di fine esercizio				
Costo	2.937.338	-	1.146.672	4.084.010
Rivalutazioni	-	-	6.232	6.232
Svalutazioni	-	-	8.812	8.812

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	2.937.338	-	1.144.092	4.081.430

A seguito della fusione per incorporazione, la Società Unilog Group S.p.A., precedentemente impresa collegata, è divenuta controllata dalla Cooperativa al 66,67%.

Il valore netto contabile della partecipazione acquisita con la fusione corrisponde ad euro 1.537.096.

Anche la società F.M.G. Immobiliare SRL indicata lo scorso esercizio tra le partecipazioni in altre imprese, è divenuta controllata al 100%. L'acquisizione delle intere quote detenute da Unilog Group S.p.A. e Demostene S.p.A. corrispondenti complessivamente al 90% del capitale sociale di F.M.G. Immobiliare si è perfezionata nel mese di luglio 2021. Il prezzo di acquisto complessivo è stato di euro 31.256.

La voce *Partecipazioni in altre imprese* è costituita principalmente dalla partecipazione nella società Parfinco S.p.A. Tale partecipazione è pervenuta con la fusione per incorporazione di CTL e non ha subito variazioni nel corso del 2021. Il valore di iscrizione in bilancio, pari ad euro 949.000 risulta inferiore alla corrispondente quota del patrimonio netto al 30/06/2021 pari a 1.385.997 (2,0431% del P.N.). Come indicato negli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, tale partecipazione è stata ceduta a marzo 2022 per un prezzo corrispondente al valore di carico.

In tale voce sono confluiti euro 1.054.058 della Cooperativa incorporata.

Si puntualizza che le azioni Unipol Ordinarie Rag. sono state rivalutate per euro 6.232 sulla base del valore di mercato delle stesse al 31/12/2021 che indica un valore per azione di euro 4,7657 mentre le azioni ordinarie Bper Banca S.p.A. sono state svalutate per euro 8.812 per effetto della riduzione del valore per azione ad euro 1,8182.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	211.173	10.111	221.284	221.284
Totale	211.173	10.111	221.284	221.284

La voce *Crediti verso altri* si riferisce a depositi cauzionali versati a seguito di operazioni di noleggio di semirimorchi per euro 200.000, utenze per euro 18.874, euro 2.160 relativi al deposito cauzionale versato alla società che gestisce gli incassi dei telepass autostradali ed euro 250 versati all'Agenzia delle Dogane.

La voce variazioni contiene anche i depositi cauzionali della Società incorporata per complessivi euro 47.203.

Le variazioni intervenute sono legate principalmente alla restituzione dei depositi cauzionali di Cooperfidi e Eni per l'avvenuta chiusura dei contratti in essere.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
UNILOG GROUP S.P.A.	ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	04011850379	2.530.000	275.189	2.308.787	1.539.268	66,670	2.906.082
FOOD MANAGERS GROUP IMMOBILIARE S.R.L.	ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	00886831205	34.729	665.765	94.789	94.789	100,000	31.256
Totale								2.937.338

Il dettaglio sulle Partecipazioni recepisce quanto esposto nel paragrafo Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	221.284	221.284

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.144.092
Crediti verso altri	221.284

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Parfinco S.p.A.	949.000
Cassa di Risparmio di Ravenna	67.122
Unipol Gruppo S.p.A.	34.627
Consorzio Cooperative Costruzioni C.C.C. s.c.	33.856

Descrizione	Valore contabile
Cooperfidi Italia s.c.	19.500
CPR System s.c.	15.641
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo	7.270
Banca Popolare Emilia Romagna S.P.A.	6.532
Unifidi Emilia Romagna s.c.	4.123
Banca di Bologna s.c.	3.633
Consorzio C.E.E. Srl	2.249
Centro per l'autotrasporto di Cesena Soc. Consortile per Azioni	516
Consorzio Nazionale Imballaggi Conai	23
Totale	1.144.092

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Dep.cauzionali noleggi semirimorchi	200.000
Dep.cauzionali utenze diverse	18.874
Dep. cauzionale telepass	2.160
Dep.cauzionale Agenzia delle Dogane	250
Totale	221.284

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	93.228	95.627	188.855
Totale	93.228	95.627	188.855

Le rimanenze, espone in bilancio per euro 188.855, sono relative alla giacenza di fine anno del gasolio per autotrazione per euro 172.272, dalla soluzione Adblue per euro 5.513, da biglietti per il Lido di Venezia per euro 5.411 e dispositivi di protezione individuale per euro 5.659.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono al netto di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 421.234. Si evidenzia che il superamento di alcuni rischi per perdite su crediti ha permesso il rilascio da parte del fondo di derivazione dell'incorporata pari ad euro 54.000.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.291.149	4.407.653	8.698.802	8.643.407	55.395
Crediti verso imprese controllate	-	7.437.565	7.437.565	7.375.876	61.689
Crediti verso imprese collegate	8.446.468	(8.446.468)	-	-	-
Crediti tributari	119.721	868.887	988.608	936.775	51.833
Imposte anticipate	251.505	(44.502)	207.003	-	-
Crediti verso altri	763.330	733.722	1.497.052	1.497.052	-
Totale	13.872.173	4.956.857	18.829.030	18.453.110	168.917

Si puntualizza che nella voce Variazioni nell'esercizio sono contenuti anche i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti dalla fusione.

I *Crediti verso clienti* recepiscono sia i crediti legati all'attività di trasporto e facchinaggio corrispondenti ad euro 5.405.634 che i crediti principalmente per la rivendita di gasolio ai Soci imprenditori per complessivi euro 3.293.168.

La quota scadente oltre l'esercizio è legata alla cessione di automezzi ai Soci imprenditori con pagamento dilazionato.

A fine anno si registra un incremento dei crediti verso Soci per il fatturato derivante dal maggior costo del gasolio rivenduto (+15% circa) oltre che un incremento dei crediti verso clienti risultante dall'aumento di fatturato riconducibile principalmente all'operazione di fusione.

I *Crediti verso imprese collegate* si sono chiusi perché, a seguito della fusione, la società Unilog Group S.p.A. è ora controllata.

I *Crediti verso imprese controllate* sono rappresentati dai crediti di natura commerciale vantati nei confronti di Unilog Group S.p.A. e dai crediti vantati nei confronti di F.M.G. Immobiliare in relazione ad un finanziamento concesso in esercizi precedenti di cui euro 61.689 sono oltre l'esercizio.

I *Crediti tributari* contengono principalmente crediti riguardanti il rimborso dell'accisa sul gasolio per autotrazione, crediti d'imposta legati all'operazione di fusione e consistenti nella possibilità di convertire in tali crediti le DTA sulle perdite fiscali, crediti d'imposta legati ad interventi di ristrutturazione edilizia e ad investimenti in beni strumentali. L'importo derivante dalla fusione corrisponde ad euro 316.882, prevalentemente legati al rimborso delle accise sul carburante compensato nel corso dell'esercizio 2021.

I *Crediti per imposte anticipate* contengono imposte che si sono originate da accantonamenti sui rischi di crediti non commerciali e dalle divergenze tra gli ammortamenti civili e fiscali dell'impianto fotovoltaico.

I *Crediti verso altri* sono formati principalmente da crediti verso Factorcoop per l'avvenuto incasso di crediti commerciali per euro 1.021.870; crediti verso Unipol per euro 45.841 legati a rimborsi di danni e da euro 47.142

per regolazioni di polizze; euro 65.574 attinenti ad acconti anticipati ai Soci su prestazioni di trasporto effettuate; euro 65.945 relativi a debitori per costi di esercizi futuri; euro 83.503 concernenti crediti verso il GSE per incentivi sull'impianto fotovoltaico; euro 45.520 per crediti verso Inail per maggiori versamenti effettuati e per futuri incassi di anticipazioni di infortuni ai dipendenti; euro 36.864 vantati presso Istituti previdenziali ed euro 60.163 per anticipazioni fatte a fornitori.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art.12 comma 2 del d.lgs.139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato sui crediti iscritti in esercizi precedenti all'01.01.2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. La cooperativa, infatti, evidenzia un credito di euro 3.831 nei confronti del cliente Pralpol Spolka Zoo residente in Polonia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.869.026	3.920.686	6.789.712
assegni	-	108	108
danaro e valori in cassa	1.953	(1.006)	947
Totale	2.870.979	3.919.788	6.790.767

Le disponibilità liquide, comprendenti euro 254.187 derivanti dalla Cooperativa incorporata, sono pari ad euro 6.790.767.

La giacenza nei conti correnti comprende l'importo di euro 3.000.000 che, al netto dei costi di istruttoria, è stato accreditato da Coopfond S.p.A. in data 30 settembre 2021; tale somma di denaro è relativa all'apporto in Good Truck di strumenti finanziari partecipativi ibridi che Coopfond ha sottoscritto quale ente promotore dello sviluppo in ambito cooperativo.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni di ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	48	1.041	1.089
Risconti attivi	29.557	64.860	94.417
Totale ratei e risconti attivi	29.605	65.901	95.506

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei attivi acqua	50
	Ratei attivi permessi di circolazione	1.039
	Risconti attivi imposta sostitutiva	391
	Risconti attivi permessi di circolazione	2.286
	Risconti attivi noleggi	12.598
	Risconti attivi abbonamenti riviste	538
	Risconti attivi postali	73
	Risconti attivi canoni software	4.118
	Risconti attivi pubblicità	271
	Risconti attivi consulenze sicurezza	1.026
	Risconti attivi canoni di manutenzione	7.221
	Risconti attivi assicurazioni	4.346
	Risconti attivi fidejussioni	1.207
	Risconti attivi assistenza informatica	1.516
	Risconti attivi leasing	57.043
	Risconti attivi revisione legale	1.785
	Arrotondamenti	-2
	Totale	95.506

Si evidenzia che, all'interno delle voci sopra dettagliate, l'importo di euro 39.162 comprende i risconti oltre l'esercizio successivo di cui euro 33.823 relativi ai canoni anticipati sui contratti di leasing, euro 261 ai canoni di manutenzione, euro 722 per assistenza informatica, euro 791 ai canoni software, euro 43 di pubblicità, euro 96 per imposta sostitutiva ed euro 3.426 per assicurazioni di cui euro 226 relativi a risconti attivi con scadenza superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	373.823	82.634	681.342	1.922.608	-	1.697.723
Riserva legale	2.401.665	177.233	93.979	8.526.358	-	11.011.277
Riserve statutarie	475.688	3.394.033	-	-	-	3.869.721
Varie altre riserve	2		4	9	-	7
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(163)	163	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	588.108	-	588.108	-	31.804	31.804
Totale	3.839.123	3.654.063	1.363.433	10.448.975	31.804	16.610.532

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI TRADUZIONE	9
RISERVA DIFF.ARROTOND. UNITA' DI EURO (Automatismo)	(2)
Totale	7

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.697.723	Capitale	B
Riserva legale	11.011.277	Utili	B
Riserve statutarie	3.869.721	Utili	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	7	Capitale	E
Totale altre riserve	7	Capitale	E
Totale	16.578.728		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA DI TRADUZIONE	9	Capitale	
RISERVA DIFF.ARROTOND. UNITA' DI EURO (Automatismo)	(2)	Capitale	
Totale	7		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Al 31/12/2021 il capitale sociale sottoscritto dai Soci ammonta ad euro 1.697.723 e le quote ancora da versare sono pari ad euro 467.274.

Si informa che la composizione del capitale sociale accoglie anche le posizioni acquisite per effetto della fusione e confluite nell'attuale patrimonio netto della cooperativa.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'ammissione di n. 6 Soci operatori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro e di n. 1 Socio appartenente allo scambio mutualistico consortile di conferimento di servizio. Tale variazione riflette anche l'esclusione per la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro (art. 12 lettera p) di n. 49 Soci operatori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro, di n.7 Soci appartenenti allo scambio mutualistico consortile di conferimento di servizio di cui n.2 Soci Speciali e di n. 5 Soci Sovventori.

Al 31/12/2021 i Soci operatori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro sono 106 di cui 1 Socio iscritto nella categoria speciale, mentre i Soci appartenenti allo scambio mutualistico consortile di conferimento di servizio sono n. 53 di cui 3 Soci appartenenti alla categoria speciale.

I Soci sovventori risultano essere 8.

La riserva legale e la riserva statutaria recepiscono l'incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente e del versamento delle quote di ammissione dei Soci e il decremento per la copertura della perdita dell'esercizio 2020 della cooperativa incorporata. Si evidenzia inoltre, per la significatività dell'importo, nella riclassifica delle altre variazioni, il valore della riserva legale acquisita da CTL per la fusione pari ad euro 8.526.358.

Nella voce riserve statutarie sono inoltre postati euro 3.000.000 di strumenti finanziari partecipativi sottoscritti da Coopfond in data 27 settembre 2021 quale Fondo Mutualistico intervenuto con finalità di supporto allo sviluppo della società cooperativa.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(163)	163

La società, a febbraio 2012 ha stipulato un contratto derivato IRS per un valore di riferimento a scalare sul valore del mutuo contratto per finanziare l'investimento dell'impianto fotovoltaico.

Tale operazione si è conclusa a gennaio 2021 con il pagamento dell'ultima rata di finanziamento.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	163	163	-	(163)	-
Altri fondi	1.300.000	1.055.028	481.000	(574.028)	725.972
Totale	1.300.163	1.055.191	481.000	(574.191)	725.972

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO RISCHI IMPREVISTI	714.573
	F.DO RISCHI CAUSE IN CORSO	11.399
	Totale	725.972

La voce comprende un fondo rischi imprevisti stanziato a copertura di possibili rischi nei confronti dei Soci e un fondo a copertura di spese legali stimate necessarie per la definizione di una causa legale ancora in corso riconducibile alla gestione ex Happy Log legata alla cooperativa incorporata.

La movimentazione del Fondo rischi imprevisti, dopo aver recepito gli effetti dell'incorporazione della CTL Scarl per euro 481.000, vede il rilascio di euro 800.000 derivante dal superamento degli eventuali rischi su probabili passività generate dalla gestione delle partecipazioni; si recepisce inoltre l'utilizzo per euro 185.427 a copertura di perdite su crediti vantati nel confronto di Soci e di euro 61.000 riconducibili alla chiusura della trattativa commerciale con un cliente conclusasi nella tarda primavera del 2021.

Il fondo rischi cause in corso è stato utilizzato per euro 8.601.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	144.504	8.306	30.237	103.952	82.021	226.525
Totale	144.504	8.306	30.237	103.952	82.021	226.525

Il fondo TFR al 31/12/2021 ammonta a complessivi euro 226.525, in aumento per effetto della posizione all'01/01/2021 della cooperativa CTL per euro 103.952. La voce accantonamenti corrisponde alla rivalutazione 2021 del fondo rimasto in azienda al netto dell'imposta sostitutiva versata come sostituto d'imposta. Le utilizzazioni sono relative al pagamento del trattamento di fine rapporto liquidato per l'uscita del personale.

Si ricorda che, a seguito della riforma di previdenza attuata nel 2007, le imprese con più di 50 dipendenti sono tenute a versare il TFR ai fondi di previdenza complementare, oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti privati, gestiti dall'Inps per conto della Tesoreria di Stato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso Soci per finanziamenti	268.287	513.357	781.644	781.644	-
Debiti verso banche	659.985	624.553	1.284.538	535.323	749.215
Debiti verso altri finanziatori	1.863.582	(1.863.582)	-	-	-
Debiti verso fornitori	10.966.523	2.220.410	13.186.933	13.186.933	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	-	512.441	512.441	512.441	-
Debiti verso imprese collegate	183.713	(183.713)	-	-	-
Debiti tributari	2.027.277	1.323.645	3.350.922	3.350.922	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.260	111.863	176.123	176.123	-
Altri debiti	761.588	548.119	1.309.707	1.309.707	-
Totale	16.795.215	3.807.093	20.602.308	19.853.093	749.215

Si fornisce un dettaglio delle variazioni più significative dei debiti sopra descritti:

I *debiti verso Soci per finanziamenti* vedono un incremento a seguito dell'avvenuto carico del prestito sociale emergente dall'incorporazione.

I *debiti verso banche* fanno riferimento a finanziamenti bancari in scadenza entro l'esercizio per euro 531.325 e oltre l'esercizio per euro 749.215. Sono presenti anche debiti per interessi e competenze maturati e non ancora liquidati per euro 3.998.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato contratto un nuovo finanziamento per complessivi euro 1.300.000 della durata di 36 mesi beneficiando del Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzia sui prestiti (punto 3.2) delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19. Parte del finanziamento, il cui debito corrispondeva ad euro 469.208, è stato utilizzato per estinguere i mutui precedentemente contratti presso lo stesso istituto di credito.

Di seguito il riepilogo delle caratteristiche dei mutui che la Cooperativa ha in essere al 31/12/2021:

- mutuo chirografario stipulato in data 21/03/2017 con la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, per nominali euro 750.000, a tasso variabile e con scadenza 21/03/2022, con quota liquidabile nei prossimi 12 mesi per euro 13.892. Si precisa che si è provveduto ad iscrivere tale debito utilizzando il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 19 e quindi includendo nel calcolo gli oneri accessori al finanziamento, con il criterio del tasso effettivo.
- mutuo chirografario stipulato in data 23/01/2017 con Unipol Banca ora Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, per nominali euro 800.000, a tasso variabile e con scadenza 31/01/2022, con quota liquidabile nei prossimi 12 mesi per euro 38.749. Si precisa che si è provveduto ad iscrivere tale debito utilizzando il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 19 e quindi includendo nel calcolo gli oneri accessori al finanziamento, con il criterio del tasso effettivo.
- mutuo ipotecario stipulato in data 28/04/2016 con la Cassa di Risparmio di Ravenna, per nominali euro 1.400.000, a tasso variabile e con scadenza 28/04/2026, con quota liquidabile nei prossimi 12 mesi per euro 47.247 e oltre i 12 mesi per euro 165.177. Si precisa che si è provveduto ad iscrivere tale debito utilizzando il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 19 e quindi includendo nel calcolo gli oneri accessori al finanziamento, con il criterio del tasso effettivo.
- mutuo chirografario stipulato in data 26/04/2021 con Banca di Bologna Credito Cooperativo, per nominali euro 1.300.000, a tasso variabile e con scadenza 25/04/2024, con quota liquidabile nei prossimi 12 mesi per euro 431.436 e oltre i 12 mesi per euro 584.038.

I *debiti verso fornitori* registrano un incremento a fronte di un fatturato anch'esso incrementato.

I *debiti tributari* contengono maggiori debiti relativi all'iva c/vendite, alle ritenute d'acconto operate e il debito verso erario di euro 59.085 corrispondente al 60% della commissione dovuta per l'utilizzo del credito d'imposta

concesso alle imprese che effettuano operazioni di fusione con trasformazione delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali.

I *debiti verso istituti di previdenza* comprendono i debiti per contributi previdenziali. L'incremento è dovuto al passaggio senza soluzione di continuità dei dipendenti della cooperativa assorbita nella Good Truck.

Gli *altri debiti* comprendono, oltre ai debiti imputabili al costo del lavoro (stipendi e salari, contributi sindacali, accantonamenti per retribuzioni differite e relativi oneri sociali, f.di integrativi, f.di tesoreria Inps, Ebilog), anche i debiti per la restituzione del capitale sociale ai Soci recessi, i debiti verso assicurazioni, i debiti verso il Gse e la società Fitalog per conto dei Soci.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBITI VERSO SANILOG	120
	DEBITI VS EBILOG	1.053
	CONTRIBUTI DIRCOOP	9
	DEB.V/SOCI RECESSI QUOTE RIMB.	398.658
	SOCI C/FITALOG	73.414
	SANZIONI SOCI REG.ART 39 E SEG.	3.243
	DEB.V/SOCI C/TO ASSICURAZIONI	1.169
	SOCI SISTEMA PREMIANTE	12.405
	DEBITI PER CONTRIBUTI SINDACALI	528
	DEBITI VS AMMINISTRATORI	6.071
	DEBITI VS SINDACI	11.766
	DEBITI V/DIP.FERIE PERM. E ROL	272.619
	DEBITI VS.DIP. MENS.AGGIUNTIVE	56.188
	DEBITO PER TFR F/DI APERTI	6.102
	DIPENDENTI C/TO RETRIBUZIONI	379.537
	CARTA DI CREDITO	4.509
	DEBITI DIVERSI	19.196
	DEBITI VS.ASSICURAZIONI	8.458
	DEBITI Vs G.S.E.	30.177
	DEB.X TFR F/DO PREV.COOPERATIVA	24.488
	Arrotondamento	-3
	Totale	1.309.707

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	781.644	1.284.538	13.146.068	512.441	3.350.922	176.123	1.309.707	20.561.443
Germania	-	-	40.865	-	-	-	-	40.865
Totale	781.644	1.284.538	13.186.933	512.441	3.350.922	176.123	1.309.707	20.602.308

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, come riportato nella seguente tabella:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	781.644	781.644
Debiti verso banche	212.424	212.424	1.072.114	1.284.538
Debiti verso fornitori	-	-	13.186.933	13.186.933
Debiti verso imprese controllate	-	-	512.441	512.441
Debiti tributari	-	-	3.350.922	3.350.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	176.123	176.123
Altri debiti	-	-	1.309.707	1.309.707
Totale debiti	212.424	212.424	20.389.884	20.602.308

Le garanzie evidenziate sono relative all'ipoteca di primo grado a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da Soci della società

I finanziamenti effettuati dai Soci della società sono costituiti dal prestito sociale cooperativo di 59 Soci, previsto in un apposito regolamento interno e versato per euro 781.644.

Così come previsto dalla Banca d'Italia con provvedimento dell'8 novembre 2016, sezione v, si precisa che l'ammontare complessivo del prestito sociale non eccede il limite previsto del triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, che è pari ad euro 3.839.123.

Prestito sociale al 31/12/2021	781.644
Valore patrimonio netto al 31/12/2020	3.839.123
Incidenza prestito Soci su patrimonio netto	20,36%

Il tasso di remunerazione applicato ai Soci Imprenditori corrisponde allo 0,60% fino a euro 2.500, all'1,50% da euro 2.501 a euro 13.000 e al 2,9% da 13.001 a 37.298 euro di raccolta, mentre il tasso di remunerazione applicato ai Soci Dipendenti corrisponde all'1,5% fino ad euro 20.000 e al 2,5% fino ad euro 74.596 quale importo massimo previsto dalla normativa vigente.

Indicatore di struttura finanziaria

Esprime il rapporto fra il patrimonio più i debiti a m/l termine e l'attivo immobilizzato.

Tale indice risulta essere pari all'1,46.

Patrimonio netto al 31/12/2021 (PN)	16.610.533
Debiti a medio/lungo termine (DML)	749.215
Attivo Immobilizzato (AI)	11.909.886
Indicatore di struttura finanziaria=(PN+DML) /AI	1,46

Per favorire la comprensione ed in ottemperanza a quanto richiesto dal provvedimento della Banca D'Italia, si evidenzia che "un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società".

Scadenza	Quota in scadenza
Prestito Sociale	781.644

Nonostante il prestito sociale permanga in cooperativa per un periodo medio lungo, poiché contrattualmente esso è generalmente esigibile a breve termine, lo si considera tra gli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.602	2.445	4.047
Risconti passivi	218.022	(106.088)	111.934
Totale ratei e risconti passivi	219.624	(103.643)	115.981

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Ratei passivi acqua	97
Ratei passivi telefoniche	1.306
Ratei passivi canoni di manutenzione	268
Ratei passivi interessi su mutui	267
Ratei passivi permessi di circolazione	14
Ratei passivi consulenze	2.094
Ratei passivi canoni software	1
Risconti passivi Tremonti quater	1.356
Risconti passivi diritti d'uso	32.731
Risconti passivi interessi attivi Soci	2.167
Risconti passivi permessi circolazione	895
Risconti passivi pubblicità	6.507
Risconti passivi contributo mezzo a metano	3.137
Risconti passivi su crediti d'imposta	64.992
Risconti passivi canoni software	149
Totale	115.981

Si evidenzia che l'importo di euro 32.731 relativo a risconti passivi su diritti d'uso Unilog Group S.p.A. S.p.A. riguarda le quote oltre l'esercizio ma entro 5 anni per euro 24.573 e le quote oltre i 5 anni per euro 2.018; l'importo di euro 1.356 relativo al risconto passivo Tremonti Quater riguarda la quota oltre l'esercizio successivo ma entro 5 anni per euro 904; l'importo di euro 3.137 relativo al risconto passivo sul contributo ricevuto sul mezzo a metano riguarda la quota oltre l'esercizio successivo ma entro 5 anni per euro 1.879; l'importo di euro 64.992 relativo a risconti passivi per crediti d'imposta riguardano le quote oltre l'esercizio ma entro i 5 anni per euro 31.107 e le quote oltre i 5 anni per euro 5.250.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti diversi dei quali si dà dettaglio all'apposito capitolo dedicato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di trasporto	47.096.587
Servizi di movimentazione	1.095.617
Cessione gasolio, metano, adblue	8.676.986
Ricavi lavaggio	49.868
Totale	56.919.058

I servizi di trasporto ammontano complessivamente ad euro 47.096.587 con un incremento di euro 14.538.687 di cui oltre 13.000.000 derivanti dalle attività della incorporata.

Dal 2021, a seguito della fusione, la cooperativa svolge in maniera accessoria anche l'attività di movimentazione.

All'interno della società sono presenti impianti di gasolio e di lavaggio propedeutici per l'attività svolta dai Soci e dalla cooperativa stessa. Si puntualizza che, il fatturato relativo alla cessione di gasolio è incrementato per effetto dell'andamento del costo del gasolio che è fortemente incrementato nel corso dell'esercizio (+15%).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	56.829.599
Francia	71.250

Area geografica	Valore esercizio corrente
Polonia	18.209
Totale	56.919.058

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad euro 5.244.540 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Contributi in conto esercizio</i>				
	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	720.753	44.587	676.166
	CREDITO D'IMPOSTA	1.667	63.438	-61.771
	Totale	722.420	108.025	614.395

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
	CONTROLLO ACCESSI	76.200	76.200	0
	FATTURE DI RIVALSA	422.751	0	422.751
	INDENNIZZI DIVERSI	20.000	0	20.000
	NOLEGGI ATTIVI	122.946	90.587	32.359
	PERSONALE DISTACCATO	64.960	44.201	20.760
	PROFITTI E PROVENTI DIVERSI	251.456	156.620	94.836
	PROVVIGIONI	14.154	13.793	361
	RIMBORSI ATTIVI	376.346	332.434	43.912
	RIMBORSI ATTIVI FRANCHIGIE	121.931	18.965	102.966
	SERVIZI AMMINISTRATIVI	264.401	266.030	-1.629
	UTILIZZO FONDO RISCHI	854.000	0	854.000
	AFFITTI ATTIVI	827.523	724.556	102.967
	RICAVI GEST.SATELLITARI	59.145	58.440	705
	CONTRIB.C/TO IMP.- CREDITI D'IMPOSTA	504.860	1.711	503.149
	ARROTONDAMENTI ATTIVI	11	1	10
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	357.941	159.789	198.153

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	183.494	58.858	124.636
	Totale	4.522.120	2.002.186	2.519.934
	Totale Altri ricavi e proventi	5.244.540	2.110.211	3.134.329

I *Contributi in conto esercizio* sono così dettagliati:

- rimborso accisa sul gasolio per euro 541.596;
- contributi GSE legati alla produzione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di Anzola dell'Emilia e Bologna per euro 164.742;
- contributi per la formazione dei dipendenti ottenuti tramite il fondo interprofessionale costituito dalle associazioni datoriali del mondo cooperativo per euro 14.415;
- credito sanificazioni e DPI (art. 32 D.L.73/2021) per euro 1.667.

All'interno della voce *Ricavi e proventi diversi* gli incrementi più rilevanti sono relativi a:

- rilascio di fondi rischi per la parte risultante eccedente rispetto allo stanziamento effettuato in esercizi precedenti per un importo di euro 854.000;
- fatture di rivalsa per euro 422.751 la cui entità di rilievo è relativa a recuperi per ammanchi di pallets;
- rimborsi attivi per addebito franchigie assicurative ai Soci nell'esercizio 2021 e non dovute nell'anno precedente;
- affitti attivi in quanto inseriti affitti derivanti dalla cooperativa incorporata relativi ad un immobile ad uso negozio ed alla locazione di un impianto di magazzino automatico, entrambi a Bologna;
- contributi in conto impianti collegati ad investimenti in beni strumentali per euro 110.959 e crediti d'imposta art.1 Legge 178 del 30 dicembre 2020 per euro 393.900;
- sopravvenienze attive relative a componenti positive di reddito che derivano principalmente da maggiori contributi Gse di esercizi precedenti;
- plusvalenze patrimoniali per avvenute cessioni di beni strumentali, principalmente automezzi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce *Costi per materie prime e sussidiarie, di consumo, di merci* ammonta ad euro 12.586.661 ed è così composta:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
	ACQUISTI METANO	19.839	21.311	-1.472

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	AD-BLUE ACQUISTI	143.872	66.661	77.211
	BENI DI CONSUMO	9.319	179.374	-170.055
	BENI D'USO	7.422	689	6.733
	CARBUR. LUBRIFICANTI AUTOMEZZI	1.982.159	271.774	1.710.385
	CARBURANTI LUBRIFIC.AUTO	15.264	4.988	10.276
	CARBURANTI PER POMPA INTERNA	9.515.041	7.071.002	2.444.039
	MATERIALE DI CONSUMO	20.271	7.085	13.186
	OMAGGI A CLIENTI	112	0	112
	PALLETS-ROLLS	326.873	0	326.873
	PNEUMATICI AUTOMEZZI DED.	357.251	0	357.251
	PNEUMATICI AUTO	1.040	0	1.040
	ACQUISTI DKV GASOLIO E ADBLUE	49.536	40.649	8.887
	AD-BLUE CONSUMI	5.660	0	5.660
	TRAGHETTI	118.579	115.207	3.372
	DISPOSITIVI DI PROTEZ.INDIVID.	8.273	140	8.133
	COVID 19 - D.P.I. DA RIMBORSAR	6.150	33.725	-27.575
Totale		12.586.661	7.812.605	4.774.056

L'incremento delle materie prime è riconducibile principalmente a maggiori acquisti di gasolio, adblue, pneumatici e per la gestione dei mezzi di proprietà incorporati con la fusione; l'attività caratteristica, dopo la fusione, ha inoltre significato un maggior costo per addebiti pallets, che sono stati recuperati per quasi la totalità nelle rivalse inserite negli altri ricavi e proventi. Alcuni beni di consumo sono da ricondurre all'introduzione dell'attività di movimentazione.

La voce *Costi per servizi* ammonta ad euro 36.287.994 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Costi per servizi</i>				
	MOVIM. AUTOMEZ. GEST. VUOTI	333.282	291.859	41.423
	PRESTAZ. TRASPORTO DA TERZI	2.178.217	500.723	1.677.494

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	PRESTAZIONI MANODOP. TERZI	0	27.759	-27.759
	PRESTAZIONI TRASPORTO SOCI	28.125.595	28.019.605	105.990
	SERVIZI DALLA COLLEGATA	74.429	32.622	41.807
	PEDAGGI AUTOMEZZI DED.	525.323	10.125	515.199
	ACQUA	28.503	11.957	16.546
	SPESE RISCALDAMENTO	22.691	15.906	6.785
	ENERGIA ELETTRICA	291.819	45.495	246.324
	TELEFONICHE DEDUCIBILI	66.008	12.235	53.773
	COMPENSO CO.CO.CO.	3.333	0	3.333
	ASSICURAZIONI DIVERSE	429.261	213.397	215.863
	ASSICURAZIONI DIVERSE INDE	5.668	4.238	1.430
	ASSICURAZIONI PER IL PERSONA	2.869	0	2.869
	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI DED.	422.625	143.210	279.415
	ASSICURAZIONI AUTO BENEFIT	3.424	3.638	-214
	CANONI MANUT.IMP.TELEFONICI	0	390	-390
	CANONI MANUTENZIONE	170.060	138.172	31.888
	CANONI MANUT.AUTOVETTURE	1.082	824	258
	CANONI SERVIZIO SATELLITARE	52.957	42.332	10.625
	COMPENSO AD AMMINISTRATORI	42.836	22.800	20.036
	COMPENSO ATTESTAZ.DICHIAR.	1.000	0	1.000
	COMPENSO PER REVISORI	17.300	17.341	-41
	COMPENSO PER SINDACI	15.750	15.750	0
	CONTRIBUTI INPS AMM.RI E SINDA	9.907	6.168	3.739
	REVISIONE BIENNALE LEGACOOOP	1.785	1.787	-2

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	CONSULENZE A SOCI	229.630	225.453	4.176
	CONSULENZE COMMERCIALI	2.433	0	2.433
	CONSULENZE AZIENDALI	14.943	88.205	-73.262
	CONSUL. SICUREZZA E QUALITA	43.531	7.682	35.850
	ASS. ANALISI INFORMATICA	52.243	8.631	43.612
	SPESE ISTRUTTORIA E PERIZIA	57.750	0	57.750
	SPESE LEGALI E NOTARILI	16.346	8.611	7.735
	MAN.E RIPARAZ. ORD.BENI TER	106.160	80.603	25.557
	MAN. RIPARAZIONI AUTOVETTURE	1.988	1.438	550
	MANUTENZ. E RIPARAZIONI 25%	1.981.352	531.418	1.449.934
	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI 5%	67.782	123.120	-55.338
	ALTRE PREST.SERVIZI VS.SOCI	9.542	9.300	242
	ALTRE SP.SERVIZI AUTOVETTURE	518	257	261
	ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI	76.317	46.780	29.538
	COMM.E SPESE SU FIDEJUSSIONI	3.182	1.651	1.531
	COSTI FISCALM.INDEDUCIBILI	3.906	927	2.979
	FORNITURE LAVORO TEMPOR	8.034	0	8.034
	DANNI	41.619	17.135	24.483
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	10.599	912	9.687
	FOTOCOPIE	2.746	2.535	210
	LAVAGGIO AUTOVETTURE	36	0	36
	LAVAGGIO AUTOMEZZI DED.	40.785	31.754	9.030
	MENSA	59.582	5.746	53.836

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	PEDAGGI AUTOVETTURE	3.510	1.156	2.354
	POSTALI	4.935	321	4.614
	PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	88.637	0	88.637
	PULIZIE	32.743	13.920	18.823
	RIMB.SPESE DIPENDENTI IND.	2.275	978	1.297
	RISTORANTI, ALBERGHI DIP.	1.915	132	1.783
	SMALTIMENTI	9.386	0	9.386
	SPESE COMMISSIONI BANCARIE	14.557	5.949	8.609
	SPESE DI RAPPRESENTANZA	245	0	245
	SPESE DI RAPPRESENTANZA 75%	2.287	485	1.802
	SPESE D'INCASSO	64	0	64
	SPESE PUBBLICITA'	10.593	26.117	-15.524
	VARI COSTI PER SERVIZI	1.248	43	1.205
	VIGILANZA LOCALI	108.940	107.872	1.068
	VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE	17.994	962	17.032
	COVID 19 - SANIFICAZIONI RIMB.	1.160	30.000	-28.840
	PREST. SERVIZI DI LOGISTICA	150.788	0	150.788
	SOPRAVV.PASS. SERVIZI	159.278	4.290	154.988
	RIMBORSO SPESE DIP.SOCI	109	5	104
	EROGAZIONI DI UTILITA' SOCIALE	15.656	5.425	10.231
	VALORI BOLLATI	4.926	2.676	2.251
Totale		36.287.994	30.970.822	5.317.172

Good Truck, con l'operazione di fusione, ha acquisito la proprietà di un parco veicolare di n. 201 mezzi con un conseguentemente aumento dei costi inerenti manutenzioni, assicurazioni, pedaggi, pratiche automobilistiche.

Le prestazioni di trasporto da terzi sono aumentate in quanto sono stati mantenuti alcuni contratti di trasporto di vettori legati ad attività specifiche derivanti dalla cooperativa Ctl.

L'incremento dei costi di energia elettrica, oltre che riconducibile all'aumento del costo di tale utenza, è legato principalmente alla sede di Verona in cui viene svolta l'attività di logistica acquisita con la fusione.

Anche le altre utenze (acqua, riscaldamento, telefoniche) sono aumentate per l'avvenuta incorporazione delle sedi di CTL di Bologna e Verona in Good Truck.

Con il passaggio del personale dipendente da CTL a Good Truck, si sono aggiunti maggiori costi relativi soprattutto alle visite mediche, alla mensa e alla consulenza in materia di sicurezza e qualità.

I costi legati alle prestazioni di servizi di logistica sono inerenti le attività contrattualizzate fino all'estate 2021 presso la piattaforma di Zeroquattro Logistica di Bologna; in questa voce rientrano anche i costi relativi alla nuova attività svolta presso la piattaforma Unilog Group S.p.A. S.p.A. situata al Centro Agroalimentare di Bologna.

Le spese di istruttoria di euro 57.750 sono relative ai costi sostenuti per istruire e avviare la concessione di un nuovo finanziamento e alla sottoscrizione degli strumenti finanziari partecipativi.

La voce *Costi per godimento beni di terzi* ammonta ad euro 1.357.504 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	AFFITTI E SPESE CONDOM	395.591	15.824	379.767
	CANONI SOFTWARE	55.719	2.176	53.543
	LEASING AUTOMEZZI DED.	209.707	0	209.707
	NOLEGGI	202.778	300	202.478
	NOLEGGI AUTOMEZZI DED.	466.064	304.842	161.222
	NOLEGGI AUTOVETTURE	13.155	0	13.155
	NOLEGGI IMP.TELEFONICI	2.129	2.129	0
	SPESE ACCESS.NOLEGGI AUTOVETTURE	12.362	0	12.362
	Totale	1.357.504	325.271	1.032.233

I costi si sono incrementati a seguito del:

-trasferimento degli affitti della società incorporata legati alla sede di Verona e alla locazione dell'area di parcheggio degli automezzi e per gli uffici adibiti alla gestione del personale dell'ufficio traffico corrisposti a Zeroquattro Logistica presso la sede di Bologna;

-trasferimento dei contratti di leasing di n. 10 semirimorchi e 5 trattori;

-trasferimento dei contratti di noleggio relativi ai muletti;

-trasferimento dei contratti di noleggio relativi alle autovetture in uso ai dipendenti;

-sottoscrizione di ulteriori contratti di noleggio dei semirimorchi;

-trasferimento dei canoni software relativi ai programmi in uso alla cooperativa incorporata.

I *Costi per il personale* complessivamente sostenuti sono pari ad euro 7.324.318 e sono evidenziati distintamente tra il costo del lavoro afferente i Soci e quello ai dipendenti, così come specificato nella seguente tabella:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Salari e stipendi</i>				
	SALARI E STIPENDI DIP.	1.271.223	786.860	484.363
	SALARI E STIPENDI SOCI	4.130.165	0	4.130.165
	COSTO LAVORO TEMPORANEO	25.137	0	25.137
	Totale	5.426.525	786.860	4.639.665
<i>Oneri sociali</i>				
	CONTRIBUTI INPS DIP.	333.847	192.077	141.769
	CONTRIBUTI INPS SOCI	918.077	0	918.077
	CONTRIBUTI SANILOG DIP.	2.760	0	2.760
	CONTRIBUTI SANILOG SOCI	16.740	0	16.740
	CONTRIBUTI SANARTI	750	2.147	-1.396
	CONTRIBUTI INAIL DIP	39.146	9.240	29.906
	CONTRIBUTI INAIL SOCI	228.541	0	228.541
	DIRCOOP SOCI CASSA ASSISTENZA	8.140	0	8.140
	DIRCOOP DIP. CASSA ASSISTENZA	8.790	8.790	0
	EBILOG DIP.	620	0	620
	EBILOG SOCI	2.902	0	2.902
	Totale	1.560.313	212.254	1.348.060
<i>Trattamento di fine rapporto</i>				
	TFR DIP.	10.553	50.563	-40.010
	TFR SOCI	2.567	0	2.567
	ACC.TO F.DO TESORERIA INPS DIP	42.616	0	42.616
	ACC.TO F.DO TESORERIA INPS SOCI	163.449	0	163.449
	ACC.TO F.DI INTEGRATIVI TFR DIP	12.597	0	12.597
	ACC.TO F.DI INTEGRAT.TFR SOCI	8.542	0	8.542
	PREVID.COOPERATIVA DIP.	15.477	2.220	13.257

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	PREVID.COOPERATIVA SOCI	50.992	0	50.992
	DIRCOOP DIP.	12.390	7.933	4.457
	DIRCOOP SOCI	8.905	0	8.905
	Totale	328.090	60.716	267.374
<i>Altri costi per il personale</i>				
	ALTRE SPESE PREST LAV.DIP.	4.253	8.693	-4.440
	MATERIALE PRONTO SOCCORSO	105	71	34
	RIMBORSI CHILOMETRICI DIP.	504	1.923	-1.420
	RIMBORSI CHILOMETRICI SOCI	708	0	708
	SOPR.PASS. COSTI PERSONALE	3.820		3.820
	Totale	9.390	10.687	-1.298
	Totale Costi per il personale	7.324.318	1.070.517	6.253.801

Si dettano le seguenti informazioni:

La variazione in aumento complessivamente pari ad euro 6.253.801 è principalmente riconducibile al passaggio dei dipendenti e Soci lavoratori dell'incorporata che, alla data della fusione, erano pari a 139 unità (13 dipendenti e 126 Soci lavoratori).

-Il costo del personale recepisce gli incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL Merci e Logistica che vedono sia l'aggiornamento dei minimi tabellari che l'erogazione alle scadenze della Una Tantum prevista;

-la voce salari e stipendi comprende, come specificato, le spese sostenute per il lavoro in somministrazione a cui la Cooperativa è ricorsa per contribuire alla riorganizzazione degli uffici;

-in relazione al TFR si rinvia a quanto già esposto per il relativo fondo. In questo raggruppamento viene riclassificata anche la quota versata ai fondi integrativi ai fini pensionistici del TFR e al Fondo Tesoreria Inps come da Decreto Legislativo del 5/12/05 n. 252 modificato dalla Legge finanziaria per l'anno 2007 (L. 27/12/2006 n. 296);

-nella voce altri costi sono state inserite le somme dovute per le indennità chilometriche e rimborsi spese, il materiale di pronto soccorso e erogazioni liberali riconosciute ai dipendenti.

Voce Ammortamenti e svalutazioni (10a, 10b)

La Cooperativa, allo scopo di allineare le aliquote di ammortamento dei beni della società incorporata a quelle dell'incorporante, ha provveduto ad adeguare i piani d'ammortamento dei mezzi della società incorporata rendendoli più idonei alla partecipazione di questi alle caratteristiche del processo produttivo aziendale; per tale adeguamento si sono imputati, nell'esercizio in esame, a conto economico maggiori ammortamenti per complessivi euro 1.854.840.

Si rinvia per l'ammontare delle singole categorie al prospetto compreso nel relativo paragrafo dello Stato Patrimoniale.

Voce *Variazione delle rimanenze*:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>				
	Rim.finali mat.prima,sussid.e di consumo	-49.671	30.306	-79.977

La voce *Oneri di gestione* ha carattere residuale ed ammonta ad euro 713.408 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
<i>Oneri diversi di gestione</i>				
	CANCELLERIA E STAMPATI	14.053	3.515	10.538
	OMAGGI TERZI BENI<50	8.110	5.107	3.002
	VIDIMAZIONI	216	-	216
	ARROTONDAMENTI PASSIVI	-8	4	-4
	CERTIFICATI E LICENZE	5.380	33.422	-28.042
	MULTE E PENALITA'	30.192	555	29.637
	MULTE E PENALITA' RECUPERATE	10.598	13.247	-2.649
	TASSE DI PROPRIETA' AUTOMEZZI	65.612	5.088	60.524
	TASSE PROPRIETA' AUTOVETTURE	1.691	880	811
	ABBONAMENTI GIORNALI E RIVISTE	3.203	548	2.654
	ACCISA FOTOVOLTAICO	3.417	-	3.417
	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	164.526	105.234	59.292
	EROGAZIONI LIBERALI	2.472	10.500	-8.028
	QUOTA ALBO AUTOTRASPORTATORI	3.996	1.559	2.437
	VARI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.323	870	6.453
	EROGAZIONI LIBERALI DIPENDENTI	540	-	540

Voce	Dettaglio	2021	2020	Variazione Assoluta
	PERMESSI CIRCOLAZIONE	6.185	-	6.185
	CONTRIBUTI ART	3.737	-	3.737
	IMPOSTA DI BOLLO	2.361	740	1.621
	IMPOSTA DI REGISTRO	10.543	6.651	3.892
	IMPOSTA SOSTITUTIVA	99.056	575	98.481
	IMPOSTE E TASSE COMUNALI	46.229	65.199	-18.970
	DIRITTI ANN.LI C.C.I.A.A.	3.331	1.820	1.511
	TASSE CONSORZI DI BONIFICA	2.117	1.197	920
	IMU	74.506	60.654	13.852
	IMPOSTE E TASSE	897	-	897
	SOPR.PASS.ONERI DIVERSI	43.967	119.480	-75.513
	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	99.158	57	99.100
	Totale	713.408	436.901	276.507

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi euro 713.408 (euro 276.507 di scostamento con il precedente esercizio).

Le variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente sono principalmente da ricondurre alle tasse di proprietà degli automezzi acquisiti con la fusione, ai contributi associativi versati all'Associazione di categoria e collegati ai ricavi, all'imposta sostitutiva dovuta a seguito del beneficio fiscale che ha consentito la trasformazione delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali in credito d'imposta (Art.1 Legge 178 del 30 Dicembre 2020), alle minusvalenze patrimoniali legate alla cessione di beni strumentali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

L'importo è relativo ai dividendi percepiti da Parfinco per euro 10.329, da Unipol Gruppo S.p.A. per euro 4.069, da CPR System per euro 391, da Bper Banca S.p.A. per euro 144, da Banca di Bologna per euro 92 e da La Cassa di Ravenna S.p.A. per euro 6.

Proventi diversi dai dividendi	
	15.031
Totale	15.031

Proventi diversi dai precedenti

La voce C16, *Altri proventi finanziari* contiene euro 20.853 relativi a interessi attivi le cui voci più rilevanti sono legate ad interessi su anticipazioni di prestazioni di servizi dei Soci e a interessi su dilazioni concesse ai Soci per cessioni di beni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	37.103	58.980	96.083

Gli Altri interessi che non derivano da debiti verso banche si riferiscono a:

- interessi passivi su prestiti da Soci per euro 18.419;
- interessi e commissioni sulla cessione di crediti alla società di factoring per euro 36.685;
- interessi in misura fissa sull'apporto di CoopFond per euro 3.781;
- interessi passivi vari per euro 95.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Sono state effettuate sia rivalutazioni che svalutazioni di partecipazioni già illustrate in corrispondenza del commento alle Partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi relativi al bonus aggregazioni previsto dalla Legge 178 del 30 dicembre 2020 inerenti l'operazione di fusione.

Nel corso del presente esercizio, si è provveduto a uniformare la durata dei cespiti relativi ai mezzi a motore provenienti dalla cooperativa CTL, con la durata prevista sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni previste dall'incorporante con conseguente inserimento di maggiori costi per ammortamenti di circa 1.854.840.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza sono rappresentate dall'Ires e dall'Irap, così come risultante dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito negativi ma soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica.

Si precisa che, a seguito della fusione, si è applicato l'art. 6 del D.lgs n. 63 del 15/04/2002, pertanto la Cooperativa non ha provveduto ad accantonare alcuna imposta al 31.12.2021 per Ires, conformemente alle indicazioni contenute nella risposta ottenuta dall'Agenzia delle Entrate in merito all'interpello n. 956-2526/2021 concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 62 della Legge 342/2000.

Si evidenzia inoltre che, a seguito dei benefici derivanti dal nuovo comma 4-octies inserito nell'art. 11 del D.Lgs n. 446/97, e sulla base della Legge 190/2014 che regola la deduzione del costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato, la Cooperativa non ha dovuto stanziare imposte Irap al 31.12.2021.

Si precisa inoltre che non si sono verificate delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, che pertanto non sono state calcolate.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a differenze rilevate in sede di ricalcolo al momento della compilazione delle dichiarazioni Modello Redditi SC 2021 e Modello Irap 2021 successivo all'accantonamento a bilancio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	185.427	-
Differenze temporanee nette	185.427	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	251.505	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(44.502)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	207.003	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonam . rischi	-	(185.427)	(185.427)	24,00	(44.502)	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio o precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento rischi	714.573	-	714.573	24,00	171.498	-	-
Divergenze fotovoltaico	147.938	-	147.938	24,00	35.505	-	-

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate negli esercizi precedenti sono illustrate nella tabella di cui sopra unitamente ai relativi effetti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2021, ripartito per categoria.

CATEGORIE	SOCII			NON SOCII			TOTALE IN FORZA		
	2021	2020	Variazione	2021	2020	Variazione	2021	2020	Variazione
DIRIGENTI	1	0	1	1	1	0	2	1	1
QUADRI	0	0	0	5	3	2	5	3	2
IMPIEGATI E TECNICI	10	0	10	13	13	0	23	13	10
OPERAI	95	0	95	13	1	12	108	1	107
TOTALE	106	0	106	32	18	14	138	18	120

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'entrata nell'organico aziendale dei dipendenti e dei Soci lavoratori della Cooperativa incorporata.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.836	15.750

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.300	17.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Nella seguente tabella, come previsto dall'art. 2427, n.19 del Codice Civile, sono riportati il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle relative operazioni.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Strumenti finanziari partecipativi	30	Remunerazione fissa anche in assenza di utili e remunerazione in presenza di utili	Remunerazione garantita	Nomina Amministratore e/o Liquidatore	Rimborso entro 7 anni

In data 27 settembre 2021 Coopfond ha sottoscritto n. 30 strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni del valore nominale unitario di euro 100.000 per il complessivo valore di euro 3.000.000 al fine di dotare Good Truck di ulteriori risorse finanziarie necessarie ad ammodernare l'impianto di refrigerazione della piattaforma di Anzola dell'Emilia e di rinnovare il parco mezzi e i magazzini.

A servizio dell'emissione degli strumenti è stato redatto un apposito Regolamento e modificato lo Statuto Sociale con Assemblea Straordinaria del 15 giugno 2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

	Importo
Impegni	2.773.965
di cui nei confronti di imprese controllate	2.773.965
Garanzie	217.204

Gli impegni assunti dalla Cooperativa sono relativi ad una fideiussione concessa da Unipol Assicurazioni a favore di F.M.G. Immobiliare a copertura degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune di Anzola dell'Emilia per euro 2.773.965.

Le garanzie a favore di terzi sono di seguito dettagliate:

-fideiussione bancaria rilasciata da Cassa di Risparmio di Ravenna per la concessione dell'immobile Centro Spedizionieri Quadrante Europa Consorzio Zai, pari ad euro 67.204 con scadenza 15.01.2023;

-fideiussione bancaria rilasciata da Bper Banca S.p.A. a favore del fornitore Centro per l'Autotrasporto di Cesena per euro 150.000 con scadenza 29.09.2022 a copertura delle forniture di gasolio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Società	Natura	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Unilog Group S.P.A.	Commerciale	7.300.863	510.001	27.426.182	794.224
Società	Natura	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Uniservice Srl	Commerciale		3.875		

Società	Natura	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
F.M.G.Immobiliare srl	Finanziaria	136.701			
F.M.G.Immobiliare srl	Commerciale	2.440			

Si puntualizza che i Crediti di natura finanziaria relativi a FMG Immobiliare Srl contengono un finanziamento concesso alla medesima per complessivi euro 136.701.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, si sono rilevati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, relativi ad un accordo sottoscritto con la proprietaria dell'immobile ceduto da FMG Immobiliare Srl in cui si prevede che gli effetti attivi e passivi derivanti dalla cessione dell'immobile, avvenuta lo scorso 4 marzo 2021 e soggetta a deposito cauzionale di euro 3.000.000, rimarranno in capo alla precedente compagine sociale fino alla scadenza delle somme in deposito.

Si precisa che, nei primi mesi del 2022 è stata svincolata la prima tranche del deposito cauzionale sull'immobile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che nessun fatto di rilievo con effetti patrimoniali ed economici è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio. Tuttavia, si utilizza questo capitolo per dare alcune informazioni.

In data 15 marzo 2022, con atto del Notaio Valerio Auriemma, Fi.Bo. S.p.A. ha ceduto a Good Truck Soc. Coop. n. 843.000 azioni per un valore nominale di euro 843.000 del capitale di Unilog Group S.p.A. al prezzo di euro 1.400.000. Con tale operazione la cooperativa ha acquisito il 100% del capitale, diventando Socio Unico della società.

Good Truck contestualmente all'acquisto della partecipazione detenuta da Fi.Bo. in Unilog Group S.p.A. S.p.A., ha acquisito anche tutti gli strumenti finanziari emessi da Unilog Group S.p.A. S.p.A. e detenuti da Fi.Bo. S.p.A. in numero di 1.600 per un valore nominale complessivo di euro 800.000 al prezzo pari al valore nominale. In pari data, Good Truck ha ceduto a Fi.Bo. S.p.A. numero 1.898 azioni Parfinco per il valore nominale di euro 949.000 ad un prezzo pari al valore nominale.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche il gasolio, il metano, l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gli strumenti finanziari detenuti lo scorso esercizio sono giunti a naturale scadenza. Si attesta che, nell'esercizio, non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso Soci	% riferibile ai Soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.726.853	8.720.403		
B.7- Costi per servizi	30.792.688	28.125.595		
B.9- Costi per il personale	7.324.318	5.539.524		
Media ponderata	46.843.859	42.385.522	90,48	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del Codice Civile in quanto cooperativa sociale.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n° A109337 nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente come prescritto dall'art.2512 del Codice Civile.

La Cooperativa realizza contestualmente più tipi di scambio mutualistico configurandosi come cooperativa a mutualità mista.

Nello svolgimento della propria attività, realizza lo scambio mutualistico con:

- i **Soci imprenditori appartenenti allo Scambio Mutualistico consortile di conferimento di servizio** ponendo in essere con le stesse transazioni commerciali aventi per oggetto il conferimento di prestazioni di servizi da parte dei Soci, consistenti in attività di trasporto e la vendita agli stessi, di gasolio per autotrazione. Per l'attuazione di tale attività, la cooperativa ricerca ed acquisisce contratti o commesse in nome proprio e per conto dei propri associati a cui ne assegna l'esecuzione; a tal fine i Soci, con l'adesione alla cooperativa, conferiscono ad essa, per quanto possa occorrere mandato esclusivo ed irrevocabile senza rappresentanza, per tutta la durata del rapporto sociale e, in ogni caso, ove questo avesse maggiore durata, del rapporto mutualistico. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione contabile nel Conto Economico all'interno della voce B7) Costi per servizi resi da Soci e A1) Ricavi per vendita gasolio conferito ai Soci e per attività di lavaggio. Il confronto con gli analoghi costi (contenuti nella voce B7 e nella voce A1) riferibili ad analoghi servizi, è avvenuto nel pieno rispetto dell'omogeneità, come prescritto dall'art. 2513, comma 2 del Codice Civile;

- i **Soci lavoratori appartenenti allo Scambio Mutualistico di Produzione e Lavoro** attraverso la gestione in forma associata, con lo scopo di dare continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Al fine del calcolo della prevalenza, tenuto conto della specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei Soci rispetto a quello rilevato nei confronti di soggetti terzi, si è proceduto, in ossequio delle norme regolamentari medesime, al confronto del costo attribuibile ai Soci rispetto al totale della voce B9) del conto economico, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile di computare le altre forme di lavoro, diverse dal lavoro subordinato, inerenti lo scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede i requisiti per la qualifica di Startup e PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 sono stati incassati:

Soggetto Erogante	Codice fiscale	Somma Incassata	Causale
Gse S.p.A.	05754381001	157.903	Incentivo energia prodotta impianto fotovoltaico

Si puntualizza inoltre che la società ha provveduto, tramite compensazione con il modello F24, a recuperare i seguenti crediti d'imposta:

- euro 457.368, a titolo di rimborso accise sul gasolio utilizzato per autotrazione;
- euro 11.370, relativi all'acquisto di beni strumentali;
- euro 1.667, relativi all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Inoltre, nel corso del 2021, la Cooperativa ha ottenuto:

- un contributo per la formazione del personale di euro 14.415;
- un incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto per l'acquisto di veicoli ai sensi del D.D. 05 luglio 2018 n. 78 per le finalità di cui al D.M. 20 aprile 2018 n.221 per euro 12.998;
- un incentivo di euro 2.014 relativo all'assunzione di soggetti beneficiari di Naspi.

La Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha contratto un nuovo finanziamento con Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa con garanzia da parte del fondo a favore delle piccole e medie imprese (legge 662/96) ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzia sui prestiti (punto 3.2)" delle Misure Temporanee di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto,

l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 31.804,23:

- euro 9.541,27 alla riserva legale;
- euro 954,13 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 21.308,83 quale parziale remunerazione da riconoscere a Coopfond S.p.A per il periodo di detenzione degli Strumenti Finanziari Partecipativi indicati alla voce "Riserva Straordinaria" con rinvio di euro 4.400,76 da recuperare nei prossimi esercizi per insufficienza dell'utile di esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Anzola dell'Emilia, li 11/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mirco Zanantoni

BILANCIO CONSOLIDATO 31.12.2021

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA
Sede:	VIA EMILIA 367/A ANZOLA DELL'EMILIA BO
Capitale sociale:	1.697.722,51
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	BO
Partita IVA:	00501861207
Codice fiscale:	00312770373
Numero REA:	BO211317
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	494100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A109337

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2021
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte richiamata	467.274
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	467.274
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	265.434
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.657

	31/12/2021
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.791
5) avviamento	1.892.801
7) altre	233.122
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.454.805</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	3.263.635
2) impianti e macchinario	5.591.201
3) attrezzature industriali e commerciali	189.578
4) altri beni	299.494
5) immobilizzazioni in corso e acconti	93.571
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.437.479</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
d-bis) altre imprese	2.003.066
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.003.066</i>
2) crediti	-
d-bis) verso altri	3.251.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.251.874
<i>Totale crediti</i>	<i>3.251.874</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.254.940</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>17.147.224</i>
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	386.372
<i>Totale rimanenze</i>	<i>386.372</i>
II - Crediti	-
1) verso clienti	24.054.795
esigibili entro l'esercizio successivo	23.999.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.395
5-bis) crediti tributari	2.303.215
esigibili entro l'esercizio successivo	2.251.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.833
5-ter) imposte anticipate	403.430
5-quater) verso altri	1.915.984
esigibili entro l'esercizio successivo	1.915.984
<i>Totale crediti</i>	<i>28.677.424</i>

	31/12/2021
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
4) altre partecipazioni	17.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>17.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	8.554.419
2) assegni	108
3) danaro e valori in cassa	3.225
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>8.557.752</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>37.638.548</i>
D) Ratei e risconti	146.303
<i>Totale attivo</i>	<i>55.399.349</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	18.421.912
I - Capitale	1.697.723
IV - Riserva legale	11.011.277
V - Riserve statutarie	3.915.613
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Varie altre riserve	6
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	273.176
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.453
Totale patrimonio netto di gruppo	16.957.248
Patrimonio netto di terzi	-
Capitale e riserve di terzi	1.347.894
Utile (perdita) di terzi	116.770
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>1.464.664</i>
Totale patrimonio netto consolidato	18.421.912
Totale patrimonio netto	16.957.248
B) Fondi per rischi e oneri	
2) per imposte, anche differite	171.299
4) altri	1.520.241
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.691.540</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	551.983
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti	781.644
esigibili entro l'esercizio successivo	781.644

	31/12/2021
4) debiti verso banche	1.692.036
esigibili entro l'esercizio successivo	787.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	904.044
5) debiti verso altri finanziatori	1.483.909
esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	294.234
7) debiti verso fornitori	20.262.005
esigibili entro l'esercizio successivo	20.262.005
12) debiti tributari	6.071.304
esigibili entro l'esercizio successivo	6.071.304
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.157
esigibili entro l'esercizio successivo	524.157
14) altri debiti	3.673.178
esigibili entro l'esercizio successivo	3.186.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	486.695
Totale debiti	34.488.233
E) Ratei e risconti	245.681
Totale passivo	55.399.349

Conto Economico Consolidato

	31/12/2021
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.598.659
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	752.506
altri	4.820.303
Totale altri ricavi e proventi	5.572.809
Totale valore della produzione	96.171.468
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.218.449
7) per servizi	57.973.153
8) per godimento di beni di terzi	2.505.367
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	12.153.720

	31/12/2021
b) oneri sociali	3.349.518
c) trattamento di fine rapporto	708.806
e) altri costi	27.385
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>16.239.429</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	349.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.969.511
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	82.017
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.401.237</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.870)
12) accantonamenti per rischi	50.000
14) oneri diversi di gestione	907.108
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>95.261.873</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	909.595
C) Proventi e oneri finanziari	
15) proventi da partecipazioni	-
altri	28.861
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>28.861</i>
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	20.890
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>20.890</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>20.890</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	291.955
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>291.955</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(242.204)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	
18) rivalutazioni	-
a) di partecipazioni	6.548
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>6.548</i>
19) svalutazioni	-
a) di partecipazioni	61.312
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>61.312</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(54.764)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	612.627

	31/12/2021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	428.240
imposte relative a esercizi precedenti	2.573
imposte differite e anticipate	5.591
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>436.404</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	176.223
Risultato di pertinenza del gruppo	59.453
Risultato di pertinenza di terzi	116.770

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	176.223
Imposte sul reddito	436.404
Interessi passivi/(attivi)	271.065
(Dividendi)	(15.317)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13.544)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>854.831</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	2.154.241
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.319.220
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	54.764
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(237.722)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.290.503</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.145.334</i>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(386.372)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(24.136.812)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	20.262.005
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(146.303)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	245.681
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.661.995
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.500.194</i>

	Importo al 31/12/2021
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.645.528
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(271.065)
(Imposte sul reddito pagate)	(435.796)
Dividendi incassati	15.317
Totale altre rettifiche	(691.544)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.953.984
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(13.406.990)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(2.804.514)
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(5.388.017)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.599.521)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.759.311
Accensione finanziamenti	1.198.278
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	18.245.700
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.203.289
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.557.752
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	8.554.419
Assegni	108
Danaro e valori in cassa	3.225
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.557.752
Differenza di quadratura	

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nell'elaborazione del rendiconto finanziario, trattandosi del primo anno di predisposizione del bilancio consolidato, il confronto con i saldi patrimoniali al 31.12.2021 è stato fatto con saldi iniziali pari a zero, tenendo in debita considerazione i flussi finanziari derivanti dalle grandezze economiche.

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La società GOOD TRUCK SOC. COOP. ha acquisito il controllo delle società del Gruppo a partire dal corrente esercizio. Per questo motivo, essendo il primo anno di predisposizione, il presente bilancio non espone i corrispondenti valori delle voci del precedente esercizio.

Con riferimento alla data di acquisizione del controllo delle società inserite nell'area di consolidamento, si rinvia al paragrafo Principi di consolidamento.

In merito alla Capogruppo, occorre segnalare che, nell'ambito delle operazioni di consolidamento e sviluppo dell'attività della Cooperativa, volte principalmente al conseguimento di obiettivi di rafforzamento patrimoniale ed alla creazione di organismi aziendali complessi in grado di conseguire economie di scala sempre maggiori, con atto del 23 aprile 2021 a cura del Notaio Federico Tassinari di Bologna, Repertorio n. 70242 Raccolta n. 45444, registrato il 26 aprile 2021, è stata perfezionata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione tra la Cooperativa Trasporti Alimentari CTA (incorporante) e la Cooperativa Trasporto Latte CTL (incorporata). Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° maggio 2021, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2021.

Il soggetto risultante dalla fusione ha provveduto, inoltre, a innovare la propria ragione sociale modificandola in Good Truck Soc. Coop. ed è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di C.T.L. Le attività e passività provenienti dalla società incorporata sono state unificate nella contabilità e recepite nel bilancio ai rispettivi valori contabili. La fusione ha avuto retroattività economica dall'inizio dell'esercizio e pertanto il conto economico comprende anche le componenti reddituali della società incorporata, fino alla data di effetto della fusione.

Il processo di fusione ha comportato, da parte degli amministratori, anche l'analisi dei criteri contabili utilizzati dalle società partecipanti alla fusione negli esercizi precedenti e, al fine di omogeneizzare tali criteri, è stato deciso di procedere alla revisione della vita utile economica dei cespiti appartenenti alla voce "Impianti e Macchinario" relativi ai mezzi a motore provenienti dalla cooperativa CTL. Tale rideterminazione ha comportato l'imputazione a conto economico di maggiori costi per ammortamenti, nell'esercizio in esame, di circa euro 1.854.840, con medesimo impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto. Non sono stati conteggiati prudenzialmente effetti fiscali differiti (imposte anticipate) in considerazione della mancanza del presupposto di ragionevole certezza nella prevedibilità del recupero delle stesse.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA		Controllante			
FOOD MANAGERS GROUP IMMOBILIAR E S.R.L. IN SIGLA F.M.G. IMMOB	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA	Controllata	Diretto	100,00	100,00
UNISERVICE S.R.L.	UNILOG GROUP S.P.A.	Controllata	Indiretto	100,00	66,67
UNILOG GROUP S.P.A.	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA	Controllata	Diretto	66,67	66,67

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
UNILOG GROUP S.P.A.	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA	VIA EMILIA 369 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	2.530.000
FOOD MANAGERS GROUP IMMOBILIAR E S.R.L. IN SIGLA F.M.G. IMMOB	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA	VIA EMILIA 369 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	34.729
Controllate indirettamente:			
UNISERVICE S.R.L.	UNILOG GROUP S.P.A.	VIA EMILIA 369 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	10.000

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro e hanno l'esercizio sociale corrispondente a quello della capogruppo, ossia 01/01 – 31/12.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2021 delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata parimenti alla data di consolidamento, intesa come data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento.

Nel caso di differenza positiva di consolidamento (valore di iscrizione della partecipazione è superiore rispetto alla frazione di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo), la stessa è imputata:

- a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento;
- alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali;
- a conto economico, per l'ulteriore differenza non allocabile altrimenti.

Nel caso di differenza negativa di consolidamento (valore di iscrizione della partecipazione è inferiore rispetto alla frazione di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo), la stessa è imputata:

- a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati;
- se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri iscritta nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri;
- in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata riserva di consolidamento, per l'ulteriore differenza non allocabile altrimenti.

Per la capogruppo, il presente bilancio rappresenta il primo consolidato; pertanto, si rende necessario calcolare e valutare la differenza di consolidamento, come si seguito descritto.

- Unilog Group S.p.A.: l'acquisizione del controllo da parte della Capogruppo è avvenuto in seguito al processo di fusione per incorporazione della Cooperativa CTL Soc. Coop nella Cooperativa CTA Soc. Coop e contestuale cambio di denominazione di quest'ultima in Good Truck Soc. Coop, i cui effetti contabili e fiscali sono stati fatti decorrere dal 01.01.2021. Da tale data, quindi, il 66,67% del capitale sociale di Unilog Group S.p.A. è di proprietà della Controllante e a tale data è stata calcolata la differenza di annullamento pari a euro 2.103.112 attribuita ad Avviamento (valore di carico della partecipazione superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza) e ammortizzata in 10 esercizi (ammortamento dell'esercizio pari a euro 210.311).
- Uniservice S.r.l.: la società è stata costituita da Unilog Group S.p.A. nel corso dell'esercizio 2017, che ne detiene, sin dalla costituzione, il 100% del capitale sociale. Per le ragioni esposte con riferimento a Unilog Group S.p.A., la differenza di annullamento di Uniservice S.r.l. è stata calcolata al 01.01.2021 ed è risultata pari a euro 45.899, attribuita a riserva di consolidamento (valore di carico della partecipazione inferiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza).
- Food Managers Group Immobiliare S.r.l. (FMG Immobiliare): il controllo di tale società è stato acquisito da Good Truck Soc. Coop. con atto del 26 luglio 2021. Al fine di determinare la differenza di annullamento, il Cda della controllata ha predisposto un bilancio infrannuale al 30.06.2021 (riunione del Cda del 14/07/2021), predisponendo successivamente una situazione al 31/07/2021 (cessione quote alla Good Truck Soc. Coop. con atto notarile del 26/07/2021). Dal confronto fra il valore di carico della partecipazione e il patrimonio netto della Società a tale data è emersa una differenza negativa pari a euro 83.089 che è stata attribuita a Fondo per rischi

ed oneri, già utilizzato al 31.12.2021 per euro 19.552 a copertura del risultato negativo della FMG Immobiliare consuntivato per il periodo 01.08.2021-31.12.2021. Il conto economico di FMG Immobiliare è stato acquisito integralmente nel bilancio consolidato per il medesimo periodo 01.08.2021 – 31.12.2021.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99 anni quote costanti
Avviamento	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni o in base alla durata del contratto di affitto in quote costanti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento iscritto in bilancio è riferibile unicamente al consolidamento della partecipazione in Unilog Group S.p.A., come descritto nei principi di consolidamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	25 anni, 33anni, 10 anni quote costanti
Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti e macchinari	3 anni, 7 anni, 10 anni, 11 anni, 12 anni, quote costanti
Attrezzature	5 anni, 7 anni, 8 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni materiali	4 anni, 5 anni, 8 anni o in base alla durata del contratto di affitto in quote costanti.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta sia con il metodo indiretto che con il metodo diretto. I contributi rilevati con il metodo indiretto sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. I contributi rilevati con il metodo diretto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e Fabbricati	-
Leggi n.408/90 e 413/91	200.968

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il Gruppo ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Parte richiamata</i>									
	SOCI C/TO VERS.CAP.SOC.	-	467.274	-	-	-	467.274	467.274	-
	Totale	-	467.274	-	-	-	467.274	467.274	

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono tutti riferibili alla capogruppo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 349.709, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.454.805.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

*Dettaglio composizione costi pluriennali**Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	SPESE D'IMPIANTO	567	-	567	-
	COSTI DI AMPLIAMENTO	264.867	-	264.867	-
	Totale	265.434	-	265.434	

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Avviamento</i>					
	AVVIAMENTO	1.892.801	-	1.892.801	-
	Totale	1.892.801	-	1.892.801	

L'avviamento è generato dall'elisione della partecipazione della Unilog Group S.p.A. e rappresenta il maggior valore che l'azienda è in grado di produrre per effetto di fattori specifici per i quali il complesso dei beni aziendali ha un valore superiore rispetto alla somma dei singoli beni. Tale maggior valore è comprovato da perizia redatta dalla MBS Consulting che attesta il valore del PN della Unilog Group S.p.A. ad euro 7.500.000.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 41.497.035; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 32.059.556, per un valore netto contabile di euro 9.437.479. Di tale valore, euro 7.133.565 sono riferibili alla capogruppo, euro 738.159 a beni in leasing della capogruppo, euro 874.074 a scritture di consolidamento per riqualificazione di manutenzioni effettuate da società controllate su fabbricati di proprietà della controllante, euro 544.562 per beni di Unilog Group S.p.A. Group, euro 138.668 per terreni di FMG Immobiliare e i restanti euro 8.451 per beni di Uniservice. Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come indicato in precedenza nei criteri di redazione del bilancio, secondo il metodo finanziario.

I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale ad un valore netto contabile pari ad euro 738.159 a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing pari ad euro 483.909, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento pari ad euro 122.604 e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto pari ad euro 4.041.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le

immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso altri	3.251.874	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.000.000	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.251.874	-	-	-

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle immobilizzazioni

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.003.066
Crediti verso altri	3.251.874

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	
Partecipazione Parfinco	949.000
Azioni banche	158.627
Altre partecipazioni	6.966
Partecipazione C.C.F.S.	11.827
Partecipazione CPR System	15.642
Partecipazione Interporto Bologna	843.000
Partecipazione Saragozza Trasl	16.000
Partecipazione Alice Scarl	700.000
Fondo svalutazione partecipazioni	(751.351)
Partecipazione Cooperfidi	19.500
Partecipazione Cons. Coop. Costruz.	33.855
Totale	2.003.066

Le Partecipazioni in altre imprese sono apportate al Gruppo dalla Capogruppo per euro 1.144.092 e da Unilog Group S.p.A. per euro 858.974

Descrizione	Valore contabile
Crediti verso altri	
Depositi cauzionali vari	251.874
Dep. Fid. C/O Notaio Cambareri	3.000.000
Totale	3.251.874

La voce è costituita principalmente dal deposito cauzionale della FMG Immobiliare Srl versato alla Rey Italy Anzola Srl pari ad euro 3.000.000 a tutela di eventuali danni e/o deprezzamenti di valore sul complesso immobiliare ceduto. Nei primi mesi del 2022 è stata svincolata la prima tranche di tale deposito, pari a euro 1.000.000, mentre ulteriori euro 1.000.000 saranno svincolati entro la fine del 2022 e i restanti euro 1.000.000 nel corso del 2023.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	RIM. ADBLUE ANZOLA	-	4.326	-	-	-	4.326	4.326	-
	RIM. ADBLUE SAN VITO	-	1.187	-	-	-	1.187	1.187	-
	RIM. GASOLIO	-	172.272	-	-	-	172.272	172.272	-
	RIM. MAT. DI CONSUMO	-	344	-	-	-	344	344	-
	RIM. PALLETS/ROLLS	-	178.658	-	-	-	178.658	178.658	-
	RIM. STAMPATI	-	5.411	-	-	-	5.411	5.411	-
	RIM. VESTIARIO	-	9.039	-	-	-	9.039	9.039	-
	RIM. D.P.I. COVID	-	7.935	-	-	-	7.935	7.935	-
	RIM. BUONI CAD HOC	-	7.200	-	-	-	7.200	7.200	-
	Totale	-	386.372	-	-	-	386.372	386.372	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Vari az. %
verso clienti	-	24.054.795	-	-	-	24.054.795	24.054.795	-
Totale	-	24.054.795	-	-	-	24.054.795	24.054.795	-
crediti tributari	-	2.303.215	-	-	-	2.303.215	2.303.215	-
Totale	-	2.303.215	-	-	-	2.303.215	2.303.215	-
imposte anticipate	-	403.430	-	-	-	403.430	403.430	-
verso altri	-	1.915.984	-	-	-	1.915.984	1.915.984	-
Totale	-	2.319.414	-	-	-	2.319.414	2.319.414	-

- I Crediti verso clienti recepiscono sia i crediti legati all'attività di trasporto e facchinaggio che i crediti principalmente per la rivendita di gasolio ai soci imprenditori. La quota scadente oltre l'esercizio è legata alla cessione di automezzi ai soci imprenditori con pagamento dilazionato.
- I Crediti tributari contengono principalmente crediti riguardanti il rimborso dell'accisa sul gasolio per autotrazione, crediti d'imposta legati all'operazione di fusione e consistenti nella possibilità di convertire in tali crediti le DTA sulle perdite fiscali, crediti d'imposta legati ad interventi di ristrutturazione edilizia e ad investimenti in beni strumentali, crediti di imposta per attività di R&S.
- I Crediti per imposte anticipate contengono imposte che si sono originate principalmente da accantonamenti sui rischi di crediti non commerciali, dalle divergenze tra gli ammortamenti civili e fiscali dell'impianto fotovoltaico, da accantonamenti a fondi rischi e da perdite fiscali di FMG.
- I Crediti verso altri sono formati principalmente da crediti verso Factorcoop per l'avvenuto incasso di crediti commerciali per euro 1.021.870; crediti verso Unipol per euro 45.841 legati a rimborsi di danni e da euro 47.142 per regolazioni di polizze; euro 65.574 attinenti ad acconti anticipati ai soci su prestazioni di trasporto effettuate; euro 65.945 relativi a debitori per costi di esercizi futuri; euro 83.503 concernenti crediti verso il GSE per incentivi sull'impianto fotovoltaico; euro 45.520 per crediti verso Inail per maggiori versamenti effettuati e per futuri incassi di anticipazioni di infortuni ai dipendenti; euro 36.864 vantati presso Istituti previdenziali ed euro 60.163 per anticipazioni fatte a fornitori.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art.12 comma 2 del d.lgs.139/2015, il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato sui crediti iscritti in esercizi precedenti all'01.01.2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	24.021.654	33.141	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	23.966.259	33.141	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	55.395	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	2.303.215	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.251.382	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	51.833	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
imposte anticipate	403.430	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	403.430	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	1.915.984	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.915.984	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Voce	Dettaglio	2021	Variazione Assoluta
<i>Altre partecipazioni</i>			
	PARTECIPAZIONE R.L.A.	69.500	69.500
	FONDO SVAL. ATTIVITA' FINANZ.	-52.500	-52.500
	Totale	17.000	17.000

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	-	8.554.419	-	-	-	8.554.419	8.554.419	-
assegni	-	108	-	-	-	108	108	-
danaro e valori in cassa	-	3.225	-	-	-	3.225	3.225	-
Totale	-	8.557.752	-	-	-	8.557.752	8.557.752	-

La giacenza nei conti correnti comprende l'importo di euro 3.000.000 che, al netto dei costi di istruttoria, è stato accreditato da Coopfond Spa in data 30 settembre 2021; tale somma di denaro è relativa all'apporto in Good Truck di strumenti finanziari partecipativi ibridi che Coopfond ha sottoscritto quale ente promotore dello sviluppo in ambito cooperativo.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	RATEI ATTIVI	-	1.089	-	-	-	1.089	1.089	-
	RISCONTI ATTIVI	-	145.214	-	-	-	145.214	145.214	-
	Totale	-	146.303	-	-	-	146.303	146.303	-

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	1.089
	RISCONTI ATTIVI	145.214
	Totale	146.303

Si evidenzia che l'importo di euro 39.388 relativo ai risconti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale				1.697.723			1.697.723
Riserva legale				11.011.277			11.011.277
Riserve statutarie				3.915.613			3.915.613
Riserva straordinaria				9			9
Varie altre riserve				(3)			(3)
Utili (perdite) portati a nuovo				273.176			273.176
Utile (perdita) dell'esercizio				59.453			59.453
Totale Patrimonio Netto di gruppo				16.957.248			16.957.248
Capitale e riserve di terzi				1.347.894			1.347.894
Risultato di pertinenza di terzi				116.770			116.770
Totale Patrimonio Netto di terzi				1.464.664			1.464.664
Totale Patrimonio Netto				18.421.912			18.421.912

Al 31/12/2021 il capitale sociale sottoscritto dai Soci ammonta ad euro 1.697.723 e le quote ancora da versare sono pari ad euro 467.274. A tale data i Soci cooperatori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro sono 106 di cui 1 Socio iscritto nella categoria speciale, mentre i Soci appartenenti allo scambio mutualistico consortile di conferimento di servizio sono n. 53 di cui 3 Soci appartenenti alla categoria speciale. I Soci sovventori risultano essere 8.

Nella voce riserve statutarie sono inoltre postati euro 3.000.000 di strumenti finanziari partecipativi sottoscritti da Coopfond in data 27 settembre 2021 quale Fondo Mutualistico intervenuto con finalità di supporto allo sviluppo della società cooperativa.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie gli effetti delle scritture di consolidamento riferibili a situazioni pregresse.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi è determinato in considerazione delle quote di minoranza della controllata Unilog Group S.p.A. e della società da essa controllata Uniservice. Nella determinazione del capitale di terzi si è tenuto conto degli strumenti finanziari partecipativi emessi da Unilog Group S.p.A. e di proprietà di F.I.B.O pari ad euro 800.000.

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	16.610.532	31.804
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- differenza fra il valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto	45.899	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	174.282	174.282
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate		
- differenza di consolidamento	(210.311)	(210.311)
- altre partite	19.552	19.552
TOTALE	29.422	(16.477)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali		
- utili su cessioni infragruppo di cespiti		
- altre operazioni	317.294	44.126
TOTALE	317.294	44.126
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	16.957.248	59.453
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.464.654	116.770
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	18.421.902	176.223

Nelle Altre operazioni sono compresi gli effetti di:

- Giusta classificazione ristrutturazioni su beni del Gruppo
- Contabilizzazione dei contratti di leasing con metodo finanziario
- Altre operazioni intercompany

31/12/2021	
P.N.	risultato dell'esercizio
209.341	20.580
128.723	44.316
-20.770	-20.770
317.294	44.126

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
per imposte, anche differite	-	171.299	-	-	-	171.299	171.299	-
altri	-	1.520.241	-	-	-	1.520.241	1.520.241	-
Totale	-	1.691.540	-	-	-	1.691.540	1.691.540	-

Il fondo imposte differite deriva dalle scritture di consolidamento ed è riferibile principalmente all'iscrizione degli effetti fiscali differiti su esposizione dei beni in leasing nell'attivo immobilizzato e sulla riqualificazione delle spese di manutenzione a fabbricati di proprietà.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO RISCHI IMPREVISTI	977.573
	F.DO RISCHI PER ONERI	531.269
	F.DO RISCHI CAUSE IN CORSO	11.399
	Totale	1.520.241

Il fondo rischi imprevisi comprende principalmente:

- euro 714.573 stanziati a copertura di possibili rischi nei confronti dei soci e un fondo a copertura di spese legali stimate necessarie per la definizione di una causa legale ancora in corso riconducibile alla gestione ex Happy Log legata alla cooperativa incorporata;
- euro 190.000 stanziati al fine di fronteggiare perdite connesse alla gestione amministrativa dei pallet consegnati e ritirati nella normale gestione;
- euro 50.000 accantonanti per rischi di contenziosi con alcuni fornitori che risultano inadempienti alle regole contrattuali (DURC irregolari);
- euro 20.000 per rischi connessi alla responsabilità solidale di Unilog Group S.p.A. per contributi INPS legato alla società Alice Soc. coop. in Liquidazione.

Il fondo rischi per oneri comprende principalmente:

- euro 32.953 per accantonamento di costi retributivi e contributivi relativi principalmente all'una tantum prevista per la "vacanza contrattuale" dell'anno 2020 derivante dal mancato rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2019 e rinnovato a maggio 2021, per la parte che sarà liquidata nel corso dell'esercizio 2022;
- euro 424.416 per accantonamento dei costi stimati per poter portare a termine le opere di urbanizzazione previste nella convenzione urbanistica del Comune di Anzola dell'Emilia (BO) modificata il 26 febbraio 2021 e ad oggi non ancora realizzate;
- euro 63.537 derivanti dall'elisione della partecipazione in FMG Immobiliare e destinati alla copertura degli oneri di gestione della consolidata.

La movimentazione del Fondo rischi imprevisi, dopo aver recepito gli effetti dell'incorporazione della CTL Scarl per euro 481.000, vede il rilascio di euro 800.000 derivante dal superamento degli eventuali rischi su probabili passività generate dalla gestione delle partecipazioni; si recepisce inoltre l'utilizzo per euro 185.427 a copertura

di perdite su crediti vantati nel confronto di soci e per euro 61.000 a copertura dei costi sostenuti per la chiusura della trattativa commerciale con Zeroquattro Logistica Srl .

Il fondo rischi cause in corso è stato utilizzato per euro 8.601.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	551.983	-	551.983
	Totale	-	551.983	-	551.983

Il fondo TFR al 31/12/2021 ammonta a complessivi euro 551.983 ed è relativo agli importi di tale fondo ancora presenti in azienda. Si ricorda che, a seguito della riforma di previdenza attuata nel 2007, le imprese con più di 50 dipendenti sono tenute a versare il TFR ai fondi di previdenza complementare, oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti privati, gestiti dall'Inps per conto della Tesoreria di Stato.

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso soci per finanziamenti	-	781.644	-	-	-	781.644	781.644	-
debiti verso banche	-	1.692.036	-	-	-	1.692.036	1.692.036	-
debiti verso altri finanziatori	-	1.483.909	-	-	-	1.483.909	1.483.909	-
debiti verso fornitori	-	20.262.005	-	-	-	20.262.005	20.262.005	-
debiti tributari	-	6.071.304	-	-	-	6.071.304	6.071.304	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	524.157	-	-	-	524.157	524.157	-
altri debiti	-	3.673.178	-	-	-	3.673.178	3.673.178	-
Totale	-	34.488.233	-	-	-	34.488.233	34.488.233	-

I debiti verso Soci per finanziamenti fanno riferimento al rapporto di prestito sociale presente nella Capogruppo. Si rimanda alla nota integrativa del bilancio d'esercizio della Good Truck per l'esauriente informativa in merito a tale voce.

I debiti verso banche fanno prevalentemente riferimento a finanziamenti bancari della Capogruppo in scadenza entro l'esercizio per euro 531.325 e oltre l'esercizio per euro 749.215, a un mutuo chirografario della controllata Unilog Group S.p.A. (contratto a partire da gennaio 2021) il cui residuo ammonta ad euro 200.000 in scadenza entro l'esercizio per euro 45.171 e oltre l'esercizio per euro 154.829 e per euro 200.000 a un finanziamento chirografario a breve termine ottenuto dalla controllata Uniservice nella forma di "plafond super- cash rotativo"

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono per euro 1.000.000 a un finanziamento ottenuto da Parfinco S. p. A. già rinnovato anche per l'esercizio 2022 e per i restanti euro 483.909 al debito verso le società di leasing, dei quali euro 189.675 a breve e euro 294.234 esigibili oltre l'esercizio.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti per acquisti di materiali e per le prestazioni di servizio svolte da soci e altri atri fornitori.

I debiti tributari contengono i debiti relativi all'iva c/vendite, alle ritenute d'acconto operate e il debito verso erario per la commissione dovuta per l'utilizzo del credito d'imposta concesso alle imprese che effettuano operazioni di fusione con trasformazione delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali.

I debiti verso istituti di previdenza comprendono i debiti per contributi previdenziali.

Gli altri debiti comprendono, oltre ai debiti imputabili al costo del lavoro (stipendi e salari, contributi sindacali, accantonamenti per retribuzioni differite e relativi oneri sociali, f.di integrativi, f.di tesoreria Inps, Ebilog), anche i debiti per la restituzione del capitale sociale ai soci recessi, i debiti verso assicurazioni, i debiti verso il Gse e la società Fitalog per conto dei soci.

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso soci per finanziamenti	781.644	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	781.644	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso banche	1.692.036	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	787.992	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	904.044	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso altri finanziatori	1.483.909	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.189.675	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	294.234	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	20.216.201	42.104	3.700	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	20.216.201	42.104	3.700	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	6.071.304	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.071.304	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.157	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	524.157	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	3.673.178	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.186.483	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	486.695	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>debiti verso banche</i>			
	212.424	28/04/2026	La Cassa di Ravenna Spa
Totale	212.424		

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	RATEI PASSIVI	-	126.244	-	-	-	126.244	126.244	-
	RISCONTI PASSIVI	-	119.437	-	-	-	119.437	119.437	-
	Totale	-	245.681	-	-	-	245.681	245.681	

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	126.244
	RISCONTI PASSIVI	119.437
	Totale	245.681

Si evidenzia che l'importo di euro 66.631 relativo ai risconti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Descrizione	Importo esercizio corrente
Ratei passivi acqua	97
Ratei passivi telefoniche	1.306
Ratei passivi canoni di manutenzione	268
Ratei passivi interessi su mutui	267
Ratei passivi permessi di circolazione	14
Ratei passivi consulenze	2.094
Ratei passivi canoni software	1
Ratei passivi assicurazioni diverse	29.554
Ratei passivi vari	92.642
Risconti passivi Tremonti quater	1.356
Risconti passivi diritti d'uso	32.731
Risconti passivi interessi attivi soci	2.167
Risconti passivi permessi circolazione	895

Descrizione	Importo esercizio corrente
Risconti passivi pubblicità	6.507
Risconti passivi contributo mezzo a metano	3.137
Ratei passivi su crediti d'imposta	64.992
Ratei passivi canoni software	149
Risconti passivi per rimborsi attivi	894
Risconti passivi per affitti e spese condominiali	110
Risconti passivi vari	6.500
Totale	245.681

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	ABBUONI ATTIVI	10	10	-	-	-
	AFFITTI ATTIVI	761.004	761.004	-	-	-
	RICAVI FT.TERZIARIZZAZIONE	669.369	669.369	-	-	-
	RICAVI LAVAGGI E VAPORINE	49.868	49.868	-	-	-
	RICAVI MERCI C/TO VENDITE	5.600	5.600	-	-	-
	RICAVI PER CONSUMI INTERNI	6.450	6.450	-	-	-
	RICAVI PER FATTURATO DEPOSITO	2.169.716	2.169.716	-	-	-
	RICAVI PER MOVIMENT.AUTOCARRI	27.423	27.423	-	-	-
	RICAVI PER SERVIZI DI TRASPORT	77.553.783	77.553.783	-	-	-
	RICAVI PER SERVIZI FACCHINAGGI	485.027	485.027	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	RICAVI UTIL.LICENZE D'USO	482	482	-	-	-
	RICAVI PER VENDITA LATTICINI	13.823	13.823	-	-	-
	RICAVI PER VENDITA METANO	19.839	19.839	-	-	-
	RICAVI VENDITE AD-BLUE	110.145	110.145	-	-	-
	RICAVI VENDITA GASOLIO	8.491.431	8.491.431	-	-	-
	RICAVI TRASP ANIMALI	185.554	185.554	-	-	-
	RICAVI VENDITA DKV	49.121	49.121	-	-	-
	ABBUONI PASSIVI	7	7	-	-	-
	ARROTONDAMENTI ATTIVI	7	7	-	-	-
	Totale	90.598.659	90.598.659	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Altri ricavi e proventi</i>						
	CONTROLLO ACCESSI	40.200	40.200	-	-	-
	FATTURE DI RIVALSA	411.136	411.136	-	-	-
	INDENNIZZI DIVERSI	20.000	20.000	-	-	-
	NOLEGGI ATTIVI	122.946	122.946	-	-	-
	PERSONALE DISTACCATO	64.960	64.960	-	-	-
	PROFITTI E PROVENTI DIVERSI	279.769	279.769	-	-	-
	PROVIVIGIONI	14.154	14.153	-	-	-
	RICAVI SERVIZI DIVERSI	2.000	2.000	-	-	-
	RIMBORSI ATTIVI	715.592	715.592	-	-	-
	RIMBORSI ATTIVI FRANCHIGIE	121.931	121.931	-	-	-
	SERVIZI AMMINISTRATIVI	293.179	293.179	-	-	-
	UTILIZZO FONDO RISCHI	1.216.598	1.216.598	-	-	-
	AFFITTI ATTIVI	108.464	108.464	-	-	-
	RICAVI GEST. SATELLITARI	59.145	59.145	-	-	-
	RECUPERO MULTE E PENALITA'	939	939	-	-	-
	CONTRIBUTI C/TO IMPIANTI	108.247	108.247	-	-	-
	ARROTONDAMENTI ATT COSTI PERS.	11	11	-	-	-
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	390.117	390.117	-	-	-
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASS	273.514	273.514	-	-	-
	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	183.499	183.499	-	-	-
	CREDITO D'IMPOSTA	393.900	393.900	-	-	-
	Totale	4.820.303	4.820.303	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono

iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce *Costi per materie prime e sussidiarie, di consumo e di merci* ammonta ad euro 13.218.449 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
	ABBIGLIAMENTO	42.313
	ACQUISTI METANO	19.839
	AD-BLUE ACQUISTI	143.872
	BENI DI CONSUMO	9.319
	BENI DI CONSUMO E D'USO DED	5.668
	BENI D'USO	7.422
	CARBUR. LUBRIFICANTI AUTOMEZZI	1.983.868
	CARBURANTI	41.365
	CARBURANTI PER POMPA INTERNA	9.515.041
	MATERIALE DI CONSUMO	141.368
	MERCI C/TO ACQUISTI	12.884
	OMAGGI A CLIENTI	112
	PALLETS-ROLLS	711.897
	PNEUMATICI AUTOMEZZI DED.	357.251
	PNEUMATICI SI BENEFIT	1.040
	ACQUISTI DKV	49.536
	CARB.FISC.INDEDUC.100%	218
	BENI PER RAPPRESENTANZA	2.594
	AD-BLUE CONSUMI	5.660
	TRAGHETTI	118.579
	BENI CONSUMO TELEF.	3.814
	BENI PER IL PERSONALE	22.644
	DISPOSITIVI DI PROTEZ.INDIVID.	8.273
	COVID 19 - D.P.I. DA RIMBORSAR	13.872
	Totale	13.218.449

La voce è costituita principalmente dall'acquisto di gasolio per gli automezzi della Capogruppo.

La voce *Costi per servizi* ammonta ad euro 57.973.153 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021
<i>Costi per servizi</i>		
	PRESTAZ.DI MOVIMENTAZ.E FACCH.	610.222
	PRESTAZ.DI TRASPORTO DA TERZI	20.536.924

Voce	Dettaglio	2021
	PRESTAZIONI MANODOPERA DI TERZ	208.114
	PRESTAZIONI TRASPORTO SOCI	28.125.595
	SERVIZI VARI DA COOP.VE SOCIE	1.892
	SPESE ENTRATA MERCATI	151
	PEDAGGI	538.756
	ACQUA	35.492
	SPESE RISCALDAMENTO	29.115
	ENERGIA ELETTRICA E FORZA MOTR	848.044
	TELEFONICHE DEDUCIBILI	97.835
	COMPENSO CO.CO.CO.	3.333
	ASSICURAZIONI DIVERSE	1.110.153
	CANONI MANUTENZIONE	316.461
	CANONI MANUT.E RIPAR.SI BENEF.	1.082
	CANONI SERVIZIO SATELLITARI	52.957
	COMPENSO AD AMMINISTRATORI	133.794
	COMPENSO ATTESTAZ.DICHIARAZION	1.000
	COMPENSO PER REVISORI	50.615
	COMPENSO PER SINDACI	38.953
	CONTRIBUTI INPS AMM.RI E SINDA	27.942
	REVISIONE BIENNALE LEGACOOOP	1.785
	CONSULENZE A SOCI	229.630
	CONSULENZE COMMERCIALI	2.433
	CONSULENZE AZIENDALI	391.534
	CONSULENZE SICUREZZA E QUALITA	67.301
	ASSISTENZA ANALISI INFORMATICA	147.126
	SPESE ISTRUTTORIA E PERIZIA	57.750
	SPESE LEGALI E NOTARILI	63.561
	MAN.E RIPARAZIONI ORD.BENI TER	221.368
	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.083.686
	ALTRE PREST.SERVIZI VS.SOCI	9.542
	ALTRE SP.PR.SERVIZI AUTO BENEF	518
	ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI	138.199
	COMM.E SPESE SU FIDEJUSSIONI	5.874
	COSTI FISCALM.INDEDUCIBILI	4.789
	COSTO FORNITURE LAVORO TEMPOR	99.707
	DANNI	452.012
	FIDEJUSSIONI	6.940
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	25.177
	FORMAZIONE DEL PERSONALE OBBLI	70

Voce	Dettaglio	2021
	FOTOCOPIE	12.771
	LAVAGGIO AUTOMEZZI DED.	41.473
	MENSA	298.449
	POSTALI	6.378
	PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	88.637
	PULIZIE	164.399
	RIMB.SPESE DIPENDENTI INDEDUCI	3.172
	RISTORANTI, ALBERGHI E VIAGGI	4.062
	SMALTIMENTI	43.128
	SPESE COMMISSIONI BANCARIE	29.950
	SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.685
	SPESE D'INCASSO	127
	SPESE PUBBLICITA'	14.708
	VARI COSTI PER SERVIZI	8.788
	TIROCINIO FORMATIVO	8.826
	VIGILANZA LOCALI	113.999
	VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE	30.216
	COVID 19 - SANIFICAZIONI RIMB.	29.757
	PREST. SERVIZI DI LOGISTICA	107.156
	SOPRAVV.PASS.COSTI PER SERVIZI	159.314
	SOPRAVV.PASSCOSTI PER SERV.IND	3.282
	RIMBORSO SPESE DIP	306
	RIMBORSO SPESE SOCI	81
	EROGAZIONI DI UTILITA' SOCIALE	15.656
	VALORI BOLLATI	5.401
	Totale	57.973.153

La voce è costituita principalmente dalle prestazioni di trasporto effettuate dai soci imprenditori della Capogruppo e dalle prestazioni di trasporto effettuate da terzi riconducibili alla Controllata Unilog Group S.p.A..

La voce *Costi per godimento beni di terzi* ammonta ad euro 2.505.367 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		
	AFFITTI PASSIVI E SPESE CONDOM	1.283.462
	CANONI SOFTWARE E CONNETTIVITA	55.719
	LEASING AUTOMEZZI DED.	18.554
	NOLEGGI	1.096.619
	SPESE ACCESS.NOLEGGI	51.013
	Totale	2.505.367

La voce è costituita principalmente dagli affitti dei magazzini e dal noleggio di automezzi e autoveicoli sia della Controllata Unilog Group S.p.A. che della Controllante.

La voce *Costi per il personale* complessivamente sostenuti sono pari ad euro 16.239.429 e sono evidenziati distintamente tra il costo del lavoro afferente i soci e quello ai dipendenti, così come specificato nella seguente tabella:

Voce	Dettaglio	2021
<i>Salari e stipendi</i>		
	SALARI E STIPENDI DIP.	7.227.277
	SALARI E STIPENDI SOCI	4.130.165
	COSTO LAVORO TEMPORANEO	796.278
	Totale	12.153.720
<i>Oneri sociali</i>		
	CONTRIBUTI INPS DIP.	2.016.791
	CONTRIBUTI INPS SOCI	918.077
	CONTRIBUTI SANILOG DIP.	23.260
	CONTRIBUTI SANILOG SOCI	16.740
	CONTRIBUTI SANARTI	750
	CONTRIBUTI INAIL DIP	120.858
	CONTRIBUTI INAIL SOCI	228.542
	DIRCOOP SOCI CASSA ASSISTENZA	8.140
	DIRCOOP DIP. CASSA ASSISTENZA	8.790
	EBILOG DIP.	4.668
	EBILOG SOCI	2.902
	Totale	3.349.518
<i>Trattamento di fine rapporto</i>		
	TFR DIP.	376.416
	TFR SOCI	2.567
	ACC.TO F.DO TESORERIA INPS DIP	42.616
	ACC.TO F.DO TESORERIA INPS SOC	163.449
	ACC.TO F.DI INTEGRATIVI TFR DI	12.597
	ACC.TO F.DI INTEGRAT.TFR SOCI	8.542
	PREVID. COOPERATIVA DIP.	19.591
	PREVID. COOPERATIVA SOCI	50.992
	DIRCOOP DIP.	23.131
	DIRCOOP SOCI	8.905
	Totale	708.806
<i>Altri costi per il personale</i>		
	OMAGGI AL PERSONALE	3.435
	SOMM.BEVANDE E ALIM.A DIPEND.	2.604

Voce	Dettaglio	2021
	ALTRE SPESE PREST LAV.SUBORDIN	5.197
	MATERIALE PRONTO SOCCORSO	193
	RIMBORSI CHILOMETRICI DIP.	520
	RIMBORSI CHILOMETRICI SOCI	708
	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	10.908
	SOPR.PASS.COSTI PERSON.DED.	194
	SOPR.PASS.COSTI PERSON.INDED.	3.626
	Totale	27.385
	Totale Costi per il personale	16.239.429

La voce è costituita principalmente dai costi del personale della Controllante (138 dipendenti al 31/12/2021) e della controllata Uniservice (94 dipendenti al 31/12/2021).

La voce ammortamenti e svalutazioni ammonta ad euro 4.401.237 ed è composta come segue:

Voce	Dettaglio	2021
<i>Ammortamenti imm.ni immateriali</i>		
	AMM.TO IMM.NI IMMATERIALI	94.095
	AMM.TO PROGRAMMI ELABORATORE	23.932
	AMM.TO LICENZE E PROGRAMMI	2.515
	AMM.TO SPESE D'IMPIANTO	567
	AMM.TO SPESE MANUT.BENI IN AFF	18.123
	AMM.TO STALLI CESENA	166
	AMM.TO AVVIAMENTO	210.311
Totale		349.709
<i>Ammortamenti imm.ni materiali</i>		
	AMM.TO ATREZZATURA VARIA	66.947
	AMM.TO AUTOMEZZI DED.	1.332.639
	AMM.CARRELLI ELEVATORI E MOTOR	160
	AMM.TO COSTRUZIONI LEGGERE	9.380
	AMM.TO FABBRICATI	177.372
	AMM.TO FABBRICATI S. VITO	840
	AMM.TO FABBRICATO SEDE	41.441
	AMM.TO IMPIANTO MAGAZZINO AUTO	170.763
	AMM.TO IMPIANTI	5.534
	AMM.TO IMPIANTI ALLARME E ACCE	7.883
	AMM.TO IMPIANTI CARICA BATTERI	3.132
	AMM.TO IMPIANTI DI COMUNICAZIO	780
	AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI	755
	AMM.TO IMPIANTO CONDIZIONAMENT	10.999
	AMM.TO IMPIANTO DEPURAZIONE	322

Voce	Dettaglio	2021
	AMM.TO IMPIANTO EROGAZ.GASOLIO	600
	AMM.TO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	105.509
	AMM.TO IMP.LAVAGGIO E VAPORINE	71
	AMM.TO MACCH.ELETTR.ELETTRO.UF	54.065
	AMM.TO MOBILI E ARREDI	234
	AMM.TO MOBILI/MACCHINE ORD.UFF	11.826
	AMM.TO PIAZZALE	109
	AMM.TO RIMORCHI	11.075
	AMM.TO SEMIRIMORCHI	763.890
	AMM.TO TELEFONI CELLULARI	2.048
	AMM.TO TRATTORI	1.191.137
Totale		3.969.511
<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>		
	QUOTA AL FONDO RISCHI SU CREDI	82.017
Totale		82.017
	Totale	4.401.237

La voce amm.to delle imm.ni immateriali è costituita principalmente dall'avviamento che comprende la quota di costo di competenza dell'esercizio 2021 (1/10).

La voce amm.to delle imm.ni materiali è costituita principalmente dagli ammortamenti degli automezzi della Controllante, compresi gli ammortamenti dei beni in locazione finanziaria, come da scritture di consolidamento.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I seguenti prospetti riportano i dettagli dei proventi finanziari:

Voce	Dettaglio	2021
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
	AZIONI CEDOLE E DIVIDENDI	15.316
	PLUSVALENZA FINANZIARIA	13.545
	Totale	28.861

Voce	Dettaglio	2021
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
	INTERESSI ATTIVI VERSO ALTRI	20.842
	INTERESSI ATTIVI VERSO BANCHE	48
	Totale	20.890

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	SOPRAVV.PASSIVE FINANZIARIE	1.078	-	-	-
	COSTI ACCESSORI MUTUI	1.000	-	-	-
	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	43.041	-	-	-
	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	28.490	-	-	-
	INTERESSI PASSIVI VERSO BANCH	5.397	-	-	-
	INTERESSI PASSIVI VERSO SOCI	19.395	-	-	-
	COMMISSIONI DISP.FONDI	29.047	-	-	-
	COMMISSIONI DISP.FONDI FACTOR	100.170	-	-	-
	INTERESSI PASSIVI FACTOR	64.337	-	-	-
	Totale	291.955	-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza sono rappresentate dall'Ires e dall'Irap, così come risultante dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito negativi ma soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a differenze rilevate in sede di ricalcolo al momento della compilazione delle dichiarazioni Modello Redditi SC 2021 e Modello Irap 2021 successivo all'accantonamento a bilancio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali con riferimento ai singoli bilanci delle società appartenenti all'area di consolidamento. Inoltre, ricomprende, se del caso, l'effetto fiscale differito (attivo o passivo) derivante dalle scritture di consolidamento. Al 31.12.2021 l'impatto economico delle imposte differite stanziate con riferimento alle sole scritture di consolidamento è stato di euro 17.040.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi e proventi diversi	393.900	Credito d'imposta Good Truck

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Ammortamenti imm.i materiali	1.854.840	Maggiori ammortamenti degli automezzi Good Truck

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti e dei soci al 31/12/2021, ripartito per categoria:

CATEGORIA	SOCI	NON SOCI	TOT. IN FORZA
DIRIGENTI	1	3	4
QUADRI	0	14	14
IMPIEGATI E TECNICI	10	79	89
OPERAI	95	106	201
TOTALE	106	202	308

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	135.836	40.453

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alle società di revisione ed al revisore legale dei conti delle società del Gruppo, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 33.927;
- per altri servizi di verifica svolti, euro 13.688.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 127/91.

	Importo
Impegni	3.033.965
di cui nei confronti di imprese controllate	3.033.965
Garanzie	727.068

La voce impegni comprende:

- Lettera di Patronage di euro 260.000 a favore della controllata Uniservice Srl, a garanzia di un finanziamento chirografario concesso da Unicredit banca nella forma di "plafond supercash rotativo". Il finanziamento è stato concesso a fine esercizio 2019.
- Fidejussione di euro 2.773.965 concessa da UnipolSai Spa a favore di F.M.G. Immobiliare a copertura degli oneri di urbanizzazione dovuti al comune di Anzola Dell'Emilia.

La voce garanzie comprende:

- Fidejussione bancaria concessa da La Cassa di Ravenna Spa a garanzia del pagamento del canone di affitto dell'immobile Centro Spedizionieri Quadrante Europa Consorzio Zai pari ad euro 67.204 con scadenza il 15.01.23.
- Fidejussione assicurativa concessa da UnipolSai Spa a garanzia del cliente Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. a copertura del regolare adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali che fanno capo ai contratti di servizi di trasporto con il cliente. Il debito garantito è pari ad euro 250.000.
- Fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit Banca Spa a favore del fornitore AXPO Italia Spa per euro 187.483 con scadenza 30/08/2022 a copertura delle forniture di energia elettrica.
- Fidejussione bancaria rilasciata da Bper Banca Spa a favore del locatore dell'immobile sito in via Emilia, 365 REI Italy pari ad euro 222.381 a garanzia del regolare pagamento dei canoni di locazione con scadenza 30/09/2025.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che nessun fatto di rilievo con effetti patrimoniali finanziari ed economici è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio; tuttavia, si utilizza questo capitolo per dare alcune informazioni.

In data 15 marzo 2022 con atto del Notaio Valerio Auriemma Fi.Bo. SpA ha ceduto a Good Truck Soc. Coop. n. 843.000 azioni per un valore nominale di euro 843.000 del capitale sociale di Unilog Group S.p.A. Group S.p.A. per un valore di euro 1.400.000. Con tale operazione la cooperativa ha acquisito il 100% del capitale, diventando Socio Unico della società. Good Truck contestualmente all'acquisto della partecipazione detenuta da Fi.Bo. in Unilog Group S.p.A., ha acquisito tutti gli strumenti finanziari emessi da Unilog Group S.p.A. e detenuti da Fi.Bo. S.p.A. in numero di 1.600 per un valore nominale complessivo di euro 800.000. Sempre in maniera contestuale alle suddette operazioni di acquisto, Good Truck ha ceduto alla stessa Fi.Bo. S.p.A. numero 1.898 azioni Parfinco per il valore nominale di euro 949.000, pari al valore di iscrizione.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 il Gruppo, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che il Gruppo non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. Il Gruppo si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Acquisiz.	Consist. Finale
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>			
	SPESE D'IMPIANTO	567	567
	COSTI DI AMPLIAMENTO	264.867	264.867
Totale		265.434	265.434
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>			
	PROGRAMMI ELABORATORE	37.299	37.299
	LICENZE PROGRAMMI	13.358	13.358
Totale		50.657	50.657
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>			
	STALLI CESENA	12.791	12.791
Totale		12.791	12.791
<i>avviamento</i>			
	AVVIAMENTO	1.892.801	1.892.801
Totale		1.892.801	1.892.801
<i>altre</i>			
	MIGLIORIE BENI DI TERZI PTF VR	144.923	144.923
	SPESE AD UTIL.PLURIENN.DA AMMO	4.261	4.261
	SPESE MANUT.BENI IN AFFITTO	83.938	83.938
Totale		233.122	233.122

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Acquisiz.	Consist. Finale
terreni e fabbricati	3.263.635	3.263.635
impianti e macchinario	5.591.201	5.591.201
attrezzature industriali e commerciali	189.578	189.578
altri beni	299.494	299.494
immobilizzazioni in corso e acconti	93.571	93.571
Totale	9.437.479	9.437.479

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Acquisiz.	Svalutaz.	Consist. Finale
altre imprese	2.754.417	751.351	2.003.066
verso altri	3.251.874	-	3.251.874
Totale	6.075.791	751.351	5.254.940

Relazione degli Amministratori

sulla gestione relativa all'esercizio 2021

Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa al Bilancio d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2021

Signore Socie e Signori Soci,

la presente Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, completa e corredo l'informativa offerta dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 oltre che avere l'intenzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa e del Gruppo Good Truck, ai sensi dell'art. 2545 C.C. ed in conformità a quanto disposto dall'art.2 della Legge 59/92. A seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Cooperativa Trasporto Latte Scarl (in sigla C.T.L.) avvenuta con atto notarile del 23 aprile 2021 avente effetti giuridici dal 01.05.2021 (contabili e fiscali antergrati al 01.01.2021) e di cui si è dato ampiamente riscontro nella Nota Integrativa a corredo del bilancio di esercizio, la Cooperativa ha acquisito da tale data, il controllo della società partecipata Unilog Group S.p.A. e pertanto è stato predisposto il bilancio consolidato.

La presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art.40 c.2 bis del D.lgs. 127/91, si riferisce sia al bilancio di esercizio sia al bilancio consolidato e pertanto riepiloga tutte le informazioni di legge che riguardano la Cooperativa ed il Gruppo nel suo complesso.

Si evidenzia che in data 16 marzo 2022, sentito il parere del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, nel rispetto dell'art. 29.6 dello Statuto e di quanto prevede il secondo comma dell'art. 2364, con riguardo alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato.

La documentazione che vi presentiamo è stata sottoposta alle procedure di revisione svolte dalla società Uniaudit Srl, il cui giudizio conclusivo è allegato al fascicolo di bilancio consegnato a ciascuno di voi e messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 C.C. al fine di redigere la relazione della quale vi verrà successivamente data lettura. Si precisa inoltre che Aleph Auditing S.r.l. ha effettuato tutti i controlli necessari per consentire il giudizio sull'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione, in particolare alle disposizioni previste dalla Legge 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 del Codice civile.

Informativa sulla società

C.T.A. Società Cooperativa a responsabilità limitata nasce nel 1972 per iniziativa di trasportatori professionisti con grande esperienza nel settore che, operanti autonomamente, scelgono di convogliare le loro idee, la loro capacità e la loro esperienza per realizzare, nel corso degli anni, una società altamente specializzata e all'avanguardia nel settore dell'autotrasporto di prodotti alimentari deperibili e non.

C.T.L. Società Cooperativa a responsabilità limitata nasce nel 1974 da un'idea di associare in forma strutturata gli autotrasportatori che fin dal 1958 formavano il Gruppo Trasportatori Latte; dalla fornitura del servizio di raccolta e distribuzione alla Cooperativa Latte Granarolo, nel corso degli anni si sviluppa nel settore della logistica integrata, specializzandosi fortemente nel canale trasporto di prodotti a temperatura controllata.

C.T.A e C.T.L. con le proprie storie, i propri valori, le proprie competenze hanno condiviso l'interesse imprenditoriale della fusione cooperativa con la delibera favorevole delle Assemblee di Soci, rispettivamente in data 30.01.2021 e 31.01.2021.

La fusione cooperativa ha avuto l'intenzione di generare una maggiore capacità del Gruppo di competere in un mercato sempre più selettivo e difficile, con l'obiettivo di salvaguardare, consolidare e migliorare gli scambi mutualistici della Cooperativa stessa.

E' con l'atto del 23 aprile 2021 a cura del Notaio Federico Tassinari di Bologna, Repertorio n.70242 - Raccolta n.45444, avente effetti giuridici dal 01.05.2021, che si concretizza l'operazione straordinaria di fusione tra la Cooperativa Trasporti Alimentari Scarl – in sigla C.T.A. – quale incorporante e la Cooperativa Trasporto Latte Scarl. – in sigla C.T.L. - quale incorporata. Contestualmente, la Cooperativa ha variato la propria denominazione sociale in GOOD TRUCK SOC.COOP.

La GOOD TRUCK esprime 50 anni di persone e camion che organizzati nei valori cooperativi, hanno saputo agire con rigore anche nei momenti storici più complessi delle proprie singole realtà, concretizzando valori economici e patrimoniali a supporto e tutela degli scambi mutualistici dei propri Soci e a salvaguardia dei tanti posti di lavoro occupati nel Gruppo.

Principi di mutualità della Capogruppo e numero dei Soci

Good Truck è una Cooperativa dagli scopi mutualisti plurimi: per i soci imprenditori mediante lo scambio di apporto di servizi, per i soci lavoratori mediante lo scambio dell'apporto di lavoro.

La Cooperativa realizza entrambi gli scambi mutualistici coi propri Soci attraverso la gestione in forma associata, favorendo lo sviluppo economico, produttivo, professionale e culturale dei propri Soci (imprese associate e lavoratori) e garantendo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma dell'art. 2545 C.C. evidenziamo che i criteri seguiti nella gestione sociale sono coerenti al conseguimento degli scopi mutualistici plurimi previsti dallo Statuto e si attesta la condizione di prevalenza dell'attività svolta dai Soci così come evidenziato dall'indice sulla mutualità prevalente illustrato nella nota integrativa a corredo del bilancio di esercizio che corrisponde al 90,48%.

Ai sensi dell'art.2528 del c.c. si informa che nel corso del 2021, sono state accolte tutte le domande di ammissione a Socio pervenute alla Cooperativa. Nel dettaglio, è stata accolta 1 domanda di ammissione a Socio cooperatore dello scambio mutualistico consortile di conferimento di servizio e quelle di 6 Soci cooperatori appartenenti allo scambio mutualistico di produzione e lavoro. La procedura di ammissione è stata conforme allo Statuto e al Regolamento di Ammissione.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio sono avvenuti 7 recessi di soci appartenenti allo scambio mutualistico consortile (di cui 2 iscritti alla categoria speciale) e 49 esclusioni di soci appartenenti allo scambio mutualistico di produzione e lavoro conseguenti, come da Statuto, alla risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro.

Al 31.12.2021 i Soci cooperatori sono complessivamente 159:

- 53 appartenenti allo scambio mutualistico consortile di conferimento di servizio (di cui 3 speciali), rappresentati da ditte individuali e società di persone;
- 106 appartenenti allo scambio mutualistico di produzione e lavoro (di cui 1 speciale) (102 uomini e 4 donne).

L'esercizio vede il recesso anche di 5 Soci sovventori, al 31.12.2021 i soci sovventori risultano essere 8.

Il capitale sociale sottoscritto dai Soci cooperatori al 31.12.2021 ammonta ad euro 1.675.644 ed è versato per euro 1.208.370; quello sottoscritto e versato dai soci sovventori è pari ad euro 22.079.

Andamento economico generale

Il 2021 è stato un anno in cui l'economia globale, con uno slancio anche per l'area dell'euro, ha progredito più stabilmente verso la ripresa dopo l'emergenza pandemica, pur evidenziando un rallentamento a fine anno, principalmente per l'introduzione di nuove restrizioni a contrasto delle varianti del COVID-19. A seguito degli interventi dei diversi governi, il FMI ha attestato per il 2021 una crescita del Pil Globale del 5,9 %, dopo la caduta del 3,1% del 2020. Questo nonostante le crescenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dell'aumento del relativo prezzo, in particolare quelle energetiche, che a partire dal terzo trimestre dell'anno hanno registrato una forte impennata, determinando pressioni sui prezzi, tali da generare pressioni inflazionistiche in tutto il processo produttivo, fino ai prodotti finali.

Il Pil italiano, con la ripresa del 2021, ha registrato un incremento del 6,6% in media annua. Un Paese resiliente che, seppur pesantemente colpito dalla sciagura pandemica, grazie anche al successo della campagna vaccinale e al conseguente allentamento delle misure di contrasto al virus, ha cercato ogni occasione possibile per un nuovo slancio economico e sociale. Nel corso del 2021 le esportazioni italiane hanno registrato una crescita del 18,2% che in termini di volume traduce un incisivo recupero delle vendite sui mercati Ue, in particolare per le forniture industriali e beni strumentali. Ciò nonostante, alla fine dell'anno la crescita dell'economia italiana ha rallentato, registrando un ristagno dei consumi.

A tutto questo si è aggiunta, a fine febbraio, l'aggressione armata dell'Ucraina da parte della Russia, che oltre ad essere una tragedia umanitaria intollerabile, ha generato una crisi geopolitica internazionale che con tutte le incertezze procurate sulle prospettive economiche e non solo, offusca l'evoluzione del ciclo economico globale che mostra anch'esso segni di rallentamento significativi.

L'economia italiana, dopo quattro trimestri di crescita sostenuta, registra nel primo trimestre del 2022 una flessione del Pil pari a -0,2%. Elemento che conferma le previsioni del Fondo Monetario Internazionale, che ha stimato una crescita dell'Italia, per il 2022, del 2,3% (-1,5% rispetto alle stime di gennaio). L'Istat ci conferma inoltre che, nel mese di aprile, dopo nove mesi di accelerazione, l'inflazione rallenta a causa dei prezzi dei beni energetici, che confermano una crescita molto sostenuta su base annua. L'inflazione acquisita ad aprile 2022 è pari a +5,3%.

Tutto quanto sopra esposto non fa altro che acuire la preoccupazione degli italiani che per quasi la metà dichiara nelle statistiche più autorevoli di aver dovuto affrontare nel 2021 una quotidianità fatta di rinunce che hanno determinato sempre più disuguaglianze sociali che in Italia ci eravamo abituati oramai, a considerare marginali nei tessuti sociali attuali. L'auspicio è che il nostro Paese, anche attraverso il rafforzamento dell'Europa e un nuovo equilibrio internazionale fra gli Stati, possa ripensare alle sue politiche industriali al fine di rilanciare i redditi e quindi i consumi, migliorando le condizioni delle famiglie italiane.

Andamento del mercato in cui opera la Cooperativa

L'Osservatorio Contract Logistics Gino Marchet del Politecnico di Milano afferma che il 2021 è stato un anno decisamente positivo per il settore della logistica conto terzi, che ha registrato un fatturato stimato di 86 miliardi di euro in crescita rispetto all'anno precedente (+3,5%) e molto vicino ai livelli pre-Covid. Il settore logistico ha confermato la sua resilienza recuperando i volumi movimentati pre-pandemia in quasi tutti i comparti.

La riapertura delle attività commerciali, l'assiduo utilizzo dei siti di e-commerce e l'attuazione di un piano vaccinale su larga scala hanno infatti favorito l'aumento dei trasporti pesanti su gomma che, dopo aver fatto registrare una contrazione di circa il 75% nel periodo più buio di marzo-aprile 2020, nell'ultimo trimestre del 2021 ha superato i valori pre-pandemici del 2019, rispettivamente del 5% su rete ANAS e del 10% su rete autostradale.

Lo confermano anche gli studi di Confetra che dichiarano per il 2021 un volume delle merci pari a 324.891 milioni di tonnellate - in incremento del 17,5% rispetto al 2020 e del 6,5% rispetto al 2019.

Per il mercato petrolifero questo 2021 è stato un anno decisamente significativo. A dicembre 2020, il prezzo di un barile di petrolio si aggirava attorno ai 50 dollari, per poi registrare nel corso dei mesi successivi incrementi di prezzo sempre maggiori arrivando al prezzo più alto del 2021 a fine di ottobre, il cui costo era di 86 dollari (+72%). A sua volta il prezzo del gasolio alla pompa ha raggiunto il picco più alto nel mese di novembre a euro 1,61048 equivalente ad un aumento annuo di circa il 13% (fonte MISE). Ciò che ha spinto così in alto il prezzo del petrolio è stato lo squilibrio registrato tra la domanda e l'offerta. Nel 2021 la domanda globale di petrolio è aumentata a seguito della ripresa delle attività economiche dopo il blocco imposto dalla pandemia. Un ulteriore elemento che ha contribuito alla crescita del prezzo del petrolio è stato l'aumento del prezzo del gas. Dal momento in cui il prezzo di quest'ultimo ha raggiunto i massimi storici, il petrolio è stato scelto come sostituto nella produzione di energia, essendo economicamente più vantaggioso.

Nonostante la ripresa economica della logistica registrata nel 2021 e la capacità di reazione del comparto, il settore dei trasporti è in forte difficoltà strutturale, con significativi problemi che si confermano, replicandosi ormai da anni.

In una intervista della Viceministra alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Teresa Bellanova, legata alla situazione del nostro settore, affermava: «L'autotrasporto, questo sconosciuto», si potrebbe parafrasare.

Un vero e proprio universo, spesso ignorato, che il Paese ha improvvisamente scoperto nella sua importanza nei drammatici mesi della pandemia, quando sugli scaffali abbiamo continuato a trovare i prodotti, soprattutto

agroalimentari e sanitari, di prima necessità, e questo ha consentito a tutti noi - impauriti e sgomenti, atterriti e disorientati da una minaccia che appariva ingovernabile e da settimane e settimane di lockdown – di salvaguardare momenti di normalità, di non perdere abitudini, di restare aggrappati alle nostre vite. Un intero mondo non si è mai fermato per garantire con la catena delle forniture non solo approvvigionamento, ma vera e propria coesione sociale e dunque sì, «persone di prima necessità».

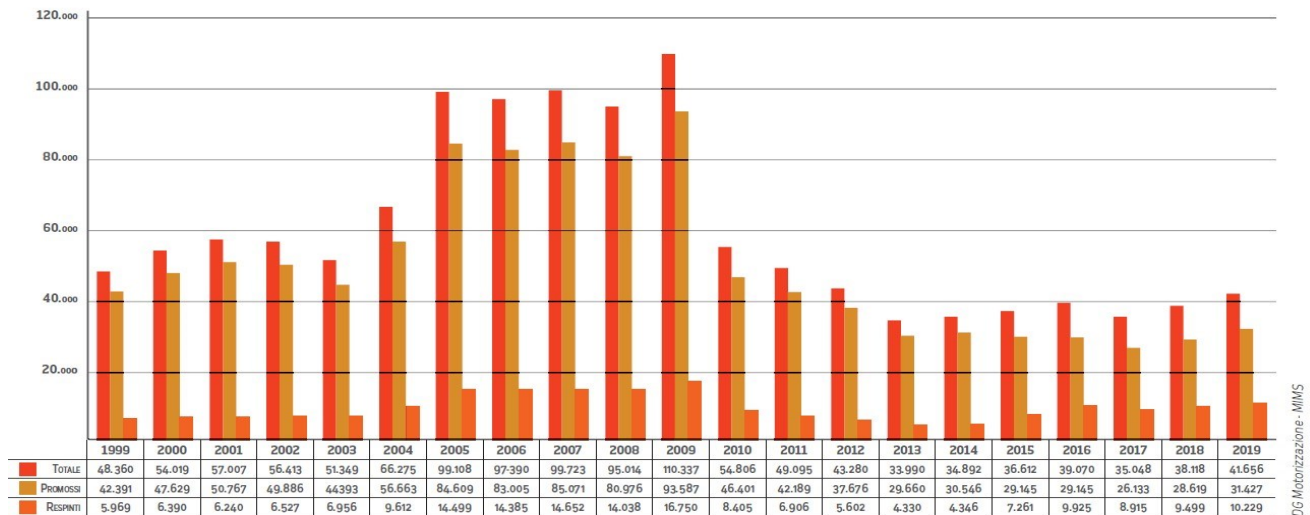
Peccato che oramai tutto questo sembra essere dimenticato. Mancano idee e progetti di prospettiva, sia da parte del Governo sia da parte delle Associazioni di rappresentanza; oggi ci sono solo interventi a pioggia per tamponare le emergenze divenute ormai quotidiane, fondamentali ma non strutturali.

Un fattore che sta causando molteplici difficoltà nel settore dell'autotrasporto è la carenza di autisti e di persone che si vogliono mettere in gioco svolgendo questa attività in forma imprenditoriale. In generale, in Italia ci stiamo avvicinando ad una emergenza per la mancanza di manodopera relativa alla categoria dei lavoratori medi, le persone che svolgono i lavori "più semplici e umili" e tra questi ci sono anche gli autotrasportatori. Il Covid, poi, ha dato l'ultima spallata. La situazione degli autisti è ulteriormente peggiorata, poiché molti conducenti anziani hanno cessato l'attività per evitare i rischi derivanti dall'infezione, i centri di formazione sono stati chiusi per la difficoltà di effettuare la formazione specifica di tale attività on-line e altri autisti hanno lasciato la professione a causa delle difficoltà e delle limitazioni imposte loro per lavorare. In un sondaggio, su 800 imprese di 23 paesi di tutto il mondo (ma non italiane) si evidenzia che la carenza di conducenti in Europa toccherà quest'anno il 17% e la prospettiva è tutt'altro che rosea, dal momento che la quota di camionisti sotto i 25 anni è in picchiata: sono il 5% in Europa, il 6% in Messico e il 7% in Turchia, con un'età media globale vicina ai 50 anni. Analizzando i dati del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) si evidenzia che, in Italia, tra il 2019 e il 2021 sono spariti dalle cabine dei camion 129.546 autisti con patente C, pari a una città come Salerno, e che al raggiungimento dell'età pensionabile, nei prossimi sette anni andrà in quiescenza gran parte di quei 250 mila conducenti tra i 60 e i 69 anni, che per restare nel raffronto con le città, sono tanti quanti gli abitanti di Venezia, terraferma compresa.

Una delle cause di questo problema è certamente rappresentato dalla burocrazia e dal costo per acquisire le patenti necessarie; una persona in cerca di lavoro, la prima domanda che si pone è: "ma perché devo spendere tutti questi soldi per lavorare?". Facendo un paragone molto forte è un po' come pagare lo scafista libico per farsi portare in Italia. La riflessione che va condotta è su come un giovane in cerca di lavoro possa affrontare le richieste di un'autoscuola che per fornire le patenti C e CQC esige mediamente una cifra tra i 4 e i 5 mila euro a cui si aggiungono sei mesi di studio, teorico e pratico; a tutto questo, se necessaria la patente CE per la guida di autotreni e autoarticolati, occorre aggiungere altri 700 euro e altri mesi di studio e di pratica.

In passato, un grosso aiuto al conseguimento della patente lo forniva il servizio militare ai giovani arruolati come autieri. Infatti, se analizziamo le statistiche, la crisi delle vocazioni per i conducenti di camion coincide con due leggi: quella del 2004 che abolisce la leva obbligatoria dal 2005 (che agli autieri forniva la patente C senza alcun costo) e la seconda, quella del 2009, che introduce la CQC (con i suoi costi elevati). Il grafico sotto evidenziato relativo agli esami per la patente C, rileva che fino al 2004 le prove non sono più di 70 mila (e 60 mila patenti concesse) perché un'ulteriore quota accede al documento direttamente dal servizio militare. Cessato questo beneficio, il grafico sale a 100 mila richieste l'anno (e 80-90 mila patenti concesse) fino al 2009 quando arriva la CQC.

Nel 2010, il grafico s'inabissa a 50 mila domande che scendono sempre più, fino alle 40 mila (30 mila promossi) del 2019.

3.2.1 LE PATENTI CE: IL CALO DAL 1999 AL 2019

DG Motorizzazione - MMS

Il problema si accentua maggiormente a causa dei molteplici adempimenti burocratici necessari per chi desidera intraprendere l'attività del "padroncino"; 11.000 aziende individuali in meno negli ultimi cinque anni, questi i dati di Infocamere estrapolati dal Registro delle imprese che non lasciano incertezze: l'estinzione dei padroncini nell'autotrasporto è costante e irreversibile se non si attuano delle strategie organiche e lungimiranti per aiutare il settore. Se da un lato parrebbe un fattore positivo l'incremento costante, tra il 2016 e il 2021, delle imprese strutturate, pari al 22,71% passando da 20.195 a 24.781 unità, dall'altro desta molte preoccupazioni in quanto le piccole imprese che restano, stanno invecchiando senza generare il ricambio generazionale necessario. Infatti, come possiamo vedere nella tabella a seguire, la fascia di età che inizia dai 50 anni in poi rappresenta il 70,97% delle imprese individuali.

1.2.1 TITOLARI DI IMPRESE INDIVIDUALI PER ETÀ

Età	Titolari	%
da 18 a 24 anni	151	0,35
da 25 a 29 anni	493	1,14
da 30 a 34 anni	1.105	2,55
da 35 a 39 anni	1.863	4,30
under 40	3.612	8,34
da 40 a 44 anni	3.402	7,86
da 45 a 49 anni	5.497	12,70
da 50 a 54 anni	7.301	16,87
da 55 a 59 anni	8.184	18,91
under 60	24.384	56,33
da 60 a 64 anni	6.637	15,33
da 65 a 69 anni	3.987	9,21
da 70 a 74 anni	2.054	4,74
da 75 a 79 anni	1.073	2,48
da 80 a 89 anni	1.136	2,62
>= 90 anni	349	0,81
over 60	15.236	35,19
n.c.	58	0,13
TOTALE	43.290	100

Elaborazioni Infocamere su dati Registro delle Imprese

La mancanza di ricambio generazionale crea, a sua volta, un problema più strutturato dove si evidenzia che nonostante l'aumento delle società di capitale a discapito delle imprese individuali nel suo complesso si crea un ridimensionamento totale in ogni sua forma nel settore dell'autotrasporto. Abbiamo l'assoluta necessità di semplificare l'accesso a questa professione che oggi, come sopra rimarcato, vede ingenti impegni, di tempo e denaro, cercando anche di sburocratizzare il sistema nel suo insieme; questo ci obbliga a individuare

velocemente forme e modi di interventi strutturali per far fronte a questo problema, oltre che a quello della carenza di personale e tra questi, la formazione gioca un ruolo essenziale e strategico, per cercare di fare diventare questo un settore attrattivo, inclusivo, capace di parlare al futuro delle nuove generazioni.

1.1.1 IMPRESE DI TRASPORTO MERCI SU STRADA (2016-2021)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	diff. 16-21	var. % 16-21
<i>Distribuzione delle imprese registrate (categoria Ateco 4941) al 30 giugno degli anni 2016-2021 per classi di natura giuridica</i>								
Società di capitali	20.195	20.998	21.944	22.983	23.819	24.781	4.586	22,71
Società di persone	15.436	15.017	14.553	14.134	13.757	13.388	-2.048	-13,27
Imprese individuali	54.681	52.221	49.788	47.244	45.389	43.296	-11.385	-20,82
Cooperative	4.806	4.912	4.877	4.870	4.800	4.715	-91	-1,89
Consorzi	544	535	529	528	526	526	-18	-3,31
Altre forme	139	142	147	145	152	151	12	8,63
TOTALE	95.801	93.825	91.838	89.904	88.443	86.857	-8.944	-9,34

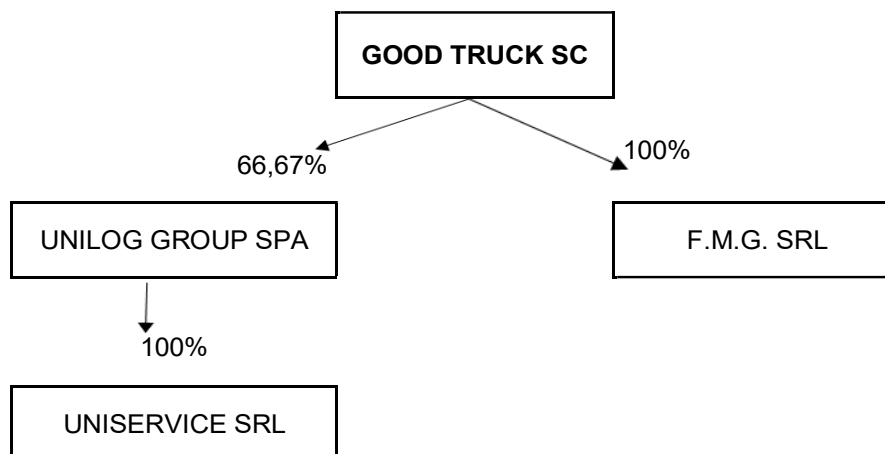
Elaborazione Uomini e Trasporti su dati Unioncamere-Infocamere, Movimprese

Nonostante tutte le difficoltà evidenziate, grazie anche le risorse del PNRR destinate ai trasporti, abbinati ad un progetto di riforma complessivo del settore, si potrebbe intraprendere un percorso di rilancio per un comparto sempre più interessato all'innovazione, alla sostenibilità, alle sinergie.

Risultato della gestione del Gruppo e andamento dei settori in cui opera

Come evidenziato in premessa, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha acquisito il controllo delle società partecipate e pertanto daremo conto dei risultati di consolidamento realizzati.

Di seguito l'organigramma del Gruppo Good Truck Soc. Coop.



PARTECIPATA	PARTECIPANTE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO	% di controllo	% di consolidamento
GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA		Capogruppo			
FOOD MANAGERS GROUP IMMOBILIARE S.R.L. IN SIGLA F.M.G. IMMOB	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA	Controllata	Diretto	100,00	100,00
UNISERVICE S.R.L.	UNILOG GROUP S.P.A.	Controllata	Indiretto	100,00	66,67
UNILOG GROUP S.P.A.	GOOD TRUCK SOC.COOPERATIVA	Controllata	Diretto	66,67	66,67

Il Gruppo Good Truck opera nel settore del trasporto e della logistica del food, collaborando con le primarie insegne della GDO.

La controllata Unilog Group S.p.A. è posizionata fra i primi dieci operatori full service provider del settore del food a temperatura controllata e nel fornire servizi strutturati a circa 300 clienti, con una gestione innovativa dei flussi, pianifica direttamente il servizio di trasporto che è svolto per l'80% delle consegne con una flotta composta di circa 300 automezzi refrigerati forniti dalla controllante; il restante 20% viene affidato a vettori e distributori terzi.

Il Gruppo svolge anche l'attività di movimentazione accessoria al trasporto:

- attraverso la controllata Uniservice Srl, operando nell'hub centrale di Anzola dell'Emilia e dal 2021, con una nuova attività presso il CAAB di Bologna;
- direttamente attraverso la Capogruppo, principalmente nella piattaforma di Verona.

I ricavi delle Vendite e delle Prestazione della Capogruppo ammontano ad euro 56.919.058, con un incremento pari ad euro 16.868.558 (+42%) rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito l'andamento dei ricavi per settori di attività.

ATTIVITA' DI TRASPORTO

Il 2021 consuntiva un fatturato complessivo dei trasporti pari ad euro 47.096.587, evidenziando un incremento del fatturato caratteristico di 14.538.687 euro pari al 44,35%. L'aumento del 2,8% (903.940 euro) deriva dalla cooperativa incorporante sull'esercizio precedente, mentre i restanti 13.634.747 euro di fatturato sono derivanti dall'incorporata.

Il settore "**Alleanza 3.0 Emilia Romagna**", ha sviluppato un fatturato di 16.019.319 euro con un aumento complessivo di 2.110.065 euro (15,17%), suddiviso in 1.089.843 euro (7,84 %) di incremento rispetto al 2020 di attività dell'incorporante e di 1.110.262 euro derivanti dall'incorporata. In tale attività confluiscono i seguenti clienti:

Unilog Group S.p.A. con un fatturato di euro 14.959.719, C.P.R. System con euro 235.382, Havi Transport Service con euro 796.539 e altri clienti minori per euro 27.679.

Il servizio svolto per Unilog Group S.p.A., riferito al cliente finale Alleanza 3.0, riguarda l'attività che coinvolge i Ce.Di. situati nella nostra regione; nel mese di novembre 2020 è avvenuta la chiusura, per ristrutturazione, del magazzino storico di Anzola dell'Emilia con lo spostamento nella nuova piattaforma situata a Parma, allungando notevolmente il baricentro dai negozi riforniti; questo ha generato l'aumento prevalente di fatturato che ha recepito anche il riconoscimento del "fuel surcharge". L'attività presso il Ce.Di. di Parma è svolta da Good Truck in collaborazione con il Consorzio Transcoop di Reggio Emilia.

Il settore "**Unilog Volante**", relativo alla piattaforma di deposito e transit-point di Unilog Group S.p.A. ad Anzola dell'Emilia oltre ad altre attività più marginali, ha movimentato un fatturato di euro 11.754.200, in aumento di 3.518.463 euro (42,46%) così composti: 3.765.063 euro (45,43%) derivanti dall'incorporata e contestualmente una flessione di fatturato dell'incorporante di -246.600 euro (-2,98%) dovuti ad un minor utilizzo di automezzi. Complessivamente, il cliente Unilog Group S.p.A., è il più rilevante in termini di fatturato caratteristico, movimentando 26.550.525 euro pari al 55,1% dell'intera attività del 2021 con un aumento di 5.565.631 euro (26,5%) riconducibile prevalentemente alla fusione effettuata.

Il cliente “**Conad Nord Ovest**” movimentata un fatturato di euro 2.510.222, con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di 1.226.695 euro (95,57%), così ripartito: 864.702 euro derivanti dall’incorporata e per un aumento di fatturato dell’incorporante di 361.993 euro (28,20%) rispetto all’anno precedente. Con il cliente, nel corso dell’anno si è provveduto a rivedere l’accordo contrattuale a seguito delle modifiche organizzative apportate, cogliendo l’occasione di formalizzare un contratto unico come Good Truck, prevedendo un incremento tariffario oltre che il riconoscimento del “fuel surcharge”.

Il settore “**Area Nordest**” rappresenta complessivamente il 17,4% del fatturato di Good Truck; il cliente principale di questo settore è rappresentato da Alleanza 3.0. mentre il resto trattasi di altri clienti con fatturato di entità minore. Il fatturato complessivo è stato di 8.592.875 euro con una leggera flessione di euro 93.931, pari al -1,08% rispetto al 2020.

Il settore “**Cisterne**”, che effettua il servizio di raccolta del latte, del siero e della panna dai produttori, ha movimentato un fatturato di euro 2.559.012; questa attività è derivata totalmente dall’incorporata. I committenti principali sono rappresentati da Granlatte Soc.coop.Agr., che sviluppa un fatturato complessivo di euro 1.601.804 (62,59%), assieme ai Caseifici Granterre e Consorzio Granterre S.c.a. che sviluppano un fatturato complessivo di euro 888.717 (34,73%).

Il cliente “**Zeroquattro Logistica**” (derivante dall’incorporata) ha movimentato un fatturato di 3.190.683 euro; questa attività nel corso dell’anno ha subito delle incisive riduzioni fino ad arrivare alla sua definitiva cessazione ad inizio 2022, come evidenziato nel paragrafo “fatti di particolare rilievo”.

Clienti diversi hanno infine sviluppato un fatturato complessivo pari ad euro 2.470.276.

ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE MERCI

L’attività di movimentazione merci svolta dalla Cooperativa deriva nel suo insieme dall’incorporata e sviluppa un fatturato complessivo di 1.095.617 euro suddiviso in 591.444 euro sviluppati dalla “**Piattaforma di Verona**”, 416.698 euro dalla “**Piattaforma Pastorizzato**” di Bologna; i rimanenti 87.475 euro dalle piattaforme di Tavullia e Modena cessate a gennaio 2021.

Il parco veicolare della Cooperativa utilizzato per sviluppare il fatturato trasporto di cui si è dato conto in precedenza è composto da 565 mezzi (di cui 340 a motore). Di questi, 289 sono di proprietà Good Truck, 15 sono in leasing finanziario, 40 sono a noleggio; 221 sono gli automezzi di proprietà dei Soci Imprenditori.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In generale, la gestione del Gruppo ha recepito nell’esercizio gli effetti di un mercato ancora condizionato sia dagli effetti della pandemia del Covid-19, sia dalla modifica delle abitudini del consumatore che, nonostante le riaperture della ristorazione, continua a preferire il consumo alimentare domestico approvvigionandosi ai punti vendita alimentari della GDO.

L’esercizio 2021 si è concluso per la Capogruppo Good Truck Soc.Coop con un risultato pari ad euro 31.804. Un risultato positivo ma inferiore a quello conseguito nell’esercizio precedente, attribuibile principalmente ai seguenti fattori imputabili alla gestione caratteristica, seppure alcuni di questi attribuibili all’operazione straordinaria di fusione:

- il recepimento di duplici costi generali necessari al funzionamento delle singole cooperative prima della fusione e per i quali è iniziata la loro semplificazione e ottimizzazione nel corso dell’esercizio;
- la capitalizzazione di alcuni costi attribuibili all’operazione straordinaria di fusione;
- un aumento dei principali costi di gestione, primi su tutto carburante ed energia elettrica;
- la modesta marginalità di alcune attività di trasporto, cessate poi nel corso dell’esercizio;
- l’andamento non ancora performante dell’attività di movimentazione, che recepisce nuove dinamiche in alcune relazioni commerciali, piuttosto che dell’incremento di costi fissi che risentono della situazione economica globale;
- l’incremento della voce per ammortamenti a seguito dell’adeguamento dei piani di ammortamento degli automezzi della società incorporata ai piani di ammortamento dell’incorporante.

La gestione accessoria riflette positivamente i seguenti elementi:

- il superamento dei rischi su probabili passività generate dalla gestione delle partecipazioni che ha permesso il rilascio di fondi per rischi imprevisi accantonati nei precedenti esercizi dalle singole cooperative fuse;
- il beneficio generato dall'applicazione della Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1, che, nell'ambito di operazioni straordinarie di fusione, vede il recepimento positivo del credito di imposta derivante dalla trasformazione delle imposte differite attive relative alle perdite fiscali pregresse dell'incorporata C.T.L..

La gestione finanziaria in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente recepisce l'acquisizione degli interessi e commissioni sulla cessione di crediti alla società di factoring dell'incorporata, piuttosto che l'incremento derivante dagli interessi passivi sul prestito sociale finanziato da 59 soci.

EFFETTI GENERATI DALLE PARTECIPAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Con effetti giuridici dal 01.01.2021, il 66,67% del capitale sociale di Unilog Group S.p.A. è di proprietà della Controllante e a tale data è stata calcolata la differenza di annullamento pari a euro 2.103.112 attribuita ad Avviamento (il valore di carico della partecipazione superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza) e ammortizzata in 10 esercizi (l'ammortamento dell'esercizio consolidato pari a euro 210.311). Tale Avviamento è generato dall'elisione della partecipazione della Unilog Group S.p.A. e rappresenta il maggiore valore che l'azienda è in grado di produrre per effetto di fattori specifici per i quali il complesso dei beni e delle risorse aziendali ha un valore superiore rispetto alla somma e valutazione dei beni e delle risorse.

Uniservice S.r.l. è stata costituita da Unilog Group S.p.A. nel corso dell'esercizio 2017, che ne detiene, sin dalla costituzione, il 100% del capitale sociale. Per le ragioni esposte con riferimento a Unilog Group S.p.A., la differenza di annullamento di Uniservice S.r.l. è stata calcolata al 01.01.2021 ed è risultata pari a euro 45.899, attribuita a riserva di consolidamento (il valore di carico della partecipazione inferiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza).

Il controllo di Food Managers Group Immobiliare S.r.l. (FMG Immobiliare) è stato acquisito da Good Truck Soc. Coop. con atto notarile del 26 luglio 2021. Al fine di determinare la differenza di annullamento, è stato predisposto un bilancio infrannuale al 30.06.2021 e successivamente una situazione al 31/07/2021, utile alla formalizzazione della cessione della società. Dal confronto fra il valore di carico della partecipazione e il patrimonio netto della Società, a tale data è emersa una differenza negativa pari a euro 83.089 che è stata attribuita a Fondo per rischi ed oneri, già utilizzato al 31.12.2021 per euro 19.552 a copertura del risultato negativo della FMG Immobiliare consuntivato per il periodo 01.08.2021-31.12.2021. Il conto economico di FMG Immobiliare è stato acquisito integralmente nel bilancio consolidato per il medesimo periodo 01.08.2021 – 31.12.2021.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati ammontano ad euro 90.598.659 e sono prevalentemente rappresentati da attività di groupage per la GDO Italia e la distribuzione da CeDi alla destinazione finale (negozi). Con gli altri ricavi e proventi, il valore della produzione del Gruppo è pari ad euro 96.171.468.

L'andamento gestionale del Gruppo riflette positivamente quello delle società controllate di cui si darà singolarmente attenzione nella sezione dedicata; dopo avere recepito le differenze di annullamento di cui si dà debitamente conto nella nota integrativa del bilancio consolidato, si consolida un utile pari ad euro 176.223, di cui di competenza della controllante euro 59.453.

Il patrimonio netto del Gruppo Good Truck al 31.12.2021 ammonta ad euro 18.421.912 ed include anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi rappresentato per il 33,33% da FI.BO. S.p.A. unitamente agli strumenti finanziari partecipativi sottoscritti dalla stessa FI.BO. per un valore di euro 800.000. Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31.12.2021 è pari ad euro 16.957.248.

Fatti di particolare rilievo

Oltre alla fusione cooperativa di cui si è già dato ampio dettaglio nella presente relazione, Vi diamo conto di altri fatti di particolare rilevanza per la Capogruppo occorsi nel corso dell'esercizio e che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione.

Relazioni commerciali

Nell'ambito delle relazioni commerciali con il committente Zeroquattro Logistica S.r.l., l'esercizio ha visto la cessazione anticipata di tutte le attività di prestazione di servizi di movimentazione.

I passaggi di appalto delle piattaforme di Modena e Tavullia sono stati formalizzati con l'O.S. CGIL di Modena e di Pesaro all'inizio dell'anno e hanno coinvolto complessivamente undici soci lavoratori ai quali è stata garantita continuità occupazionale. Il passaggio degli appalti ha determinato anche la risoluzione dei contratti di locazione in essere con le proprietà degli immobili e la chiusura delle due unità produttive avvenuta nel corso del febbraio 2021.

Il 30 giugno si è giunti alla scadenza del contratto di appalto di servizi di movimentazione della piattaforma di Verona e dopo una trattativa insoddisfacente per l'eventuale rinnovo, si è formalizzato con l'O.S. CGIL di Verona un passaggio di appalto che ha coinvolto quattro soci lavoratori.

Sempre con Zeroquattro Logistica, nel corso dell'esercizio si era provveduto al rinnovo del contratto di trasporto fino al 31.12.2021. Le trattative avviate nel primo autunno per verificare la possibilità di un rinnovo che prevedesse tariffe soddisfacenti ha dato esito negativo e dopo una proroga al 17.01.2022, in tale data si sono concluse definitivamente le relazioni commerciali con Zeroquattro Logistica S.r.l. anche per le attività di trasporto.

Pur trattandosi di un cliente storico della cooperativa incorporata, la necessità di salvaguardare gli equilibri economici delle commesse coinvolte, ha obbligato gli amministratori a risolte scelte imprenditoriali.

Investimenti

Gli investimenti in beni materiali effettuati dalla Capogruppo nel corso del 2021 ammontano complessivamente ad euro 580.352.

Si sono apportate migliorie ai fabbricati al fine anche di ridurre le emissioni atmosferiche nocive, consentire un risparmio energetico e consolidare la sicurezza della sede aziendale anche cogliendo l'opportunità di usufruire di incentivi dedicati a tale genere di interventi.

Trattasi precisamente:

- del montaggio nuova pompa di calore per il raffreddamento e riscaldamento per euro 62.940;
- intervento sulla palazzina per l'aggiornamento delle norme antisismiche per euro 50.000.

Nell'ambito di una prima analisi dell'età anagrafica del parco veicolare di proprietà e anche per rispondere alla richiesta di una nuova commessa, si sono acquistate due motrici, attrezzature di allestimento e tre semirimorchi cisterna per un valore complessivo pari ad euro 274.999.

Sono stati acquistati diversi carica batterie per i muletti ed una struttura per il riparo di tali attrezzature per complessivi euro 11.746.

Si è provveduto a sostituire l'impianto satellitare installato sugli automezzi per un investimento pari ad euro 159.422.

Si sono ammodernate le attrezzature hardware e l'impianto audio della sala riunioni della cooperativa per un valore pari ad euro 19.310.

Altri investimenti residuali in attrezzature ed altri beni pari ad euro 1.935.

Relativamente ai principali investimenti effettuati dalla controllata Unilog Group S.p.A. che in qualità di General Contractor della propria controllante e di tutto il Gruppo, gestisce i rapporti con i fornitori di software e gestionali supportandolo per tutte le attività ordinarie legate all'ambito IT, si segnala:

- la sostituzione di macchinari per ammodernamento delle caratteristiche tecniche;
- l'aggiornamenti e implementazioni dei sistemi gestionali;
- ulteriori e sofisticati investimenti per la Sicurezza informatica.

A conclusione della sezione relativa agli investimenti, si ritiene rilevante informare che per supportare il piano degli investimenti previsti per i prossimi esercizi e il complesso percorso di integrazione industriale del Gruppo, lo scorso settembre, il Fondo Mutualistico di Legacoop – COOPFOND S.p.A. – è intervenuto a sostegno della fusione cooperativa per un importo pari ad euro 3.000.000 sotto forma di strumenti finanziari partecipativi ibridi di cui agli artt. 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma del c.c., che vedremo esposti nelle riserve statutarie della Cooperativa e conseguentemente, del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Determinazione degli indicatori di risultato (art. 2428 secondo comma)**Situazione patrimoniale e finanziaria Controllante**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Good Truck Soc.Coop., si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Vari- assoluta	Vari- %.
CAPITALE CIRCOLANTE	25.687.238	67,10 %	16.223.877	72,76 %	9.463.361	58,33 %
Liquidità immediate	6.790.767	17,74 %	2.870.979	12,88 %	3.919.788	136,53 %
Disponibilità liquide	6.790.767	17,74 %	2.870.979	12,88 %	3.919.788	136,53 %
Liquidità differite	18.707.616	48,87 %	13.259.670	59,46 %	5.447.946	41,09 %
Crediti verso soci	159.000	0,42 %	14.243	0,06 %	144.757	1.016,34 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	18.453.110	48,20 %	13.215.822	59,27 %	5.237.288	39,63 %
Ratei e risconti attivi	95.506	0,25 %	29.605	0,13 %	65.901	222,60 %
Rimanenze	188.855	0,49 %	93.228	0,42 %	95.627	102,57 %
IMMOBILIZZAZIONI	12.594.080	32,90 %	6.074.752	27,24 %	6.519.328	107,32 %
Immobilizzazioni immateriali	473.608	1,24 %	12.958	0,06 %	460.650	3.554,95 %
Immobilizzazioni materiali	7.133.564	18,63 %	3.732.671	16,74 %	3.400.893	91,11 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.302.714	11,24 %	1.672.772	7,50 %	2.629.942	157,22 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine e Crediti vs soci oltre	684.194	1,79 %	656.351	2,94 %	27.843	4,24 %
TOTALE IMPIEGHI	38.281.318	100,00 %	22.298.629	100,00 %	15.982.689	71,68 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Vari- assolute	Vari- %.
CAPITALE DI TERZI	21.670.786	56,61 %	18.459.506	82,78 %	3.211.280	17,40 %
Passività correnti	19.969.074	52,16 %	16.817.069	75,42 %	3.152.005	18,74 %
Debiti a breve termine	19.853.093	51,86 %	16.597.445	74,43 %	3.255.648	19,62 %
Ratei e risconti passivi	115.981	0,30 %	219.624	0,98 %	(103.643)	(47,19) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	1.701.712	4,45 %	1.642.437	7,37 %	59.275	3,61 %
Debiti a m/l termine	749.215	1,96 %	197.770	0,89 %	551.445	278,83 %
Fondi per rischi e oneri	725.972	1,90 %	1.300.163	5,83 %	(574.191)	(44,16) %
TFR	226.525	0,59 %	144.504	0,65 %	82.021	56,76 %
CAPITALE PROPRIO	16.610.532	43,39 %	3.839.123	17,22 %	12.771.409	332,66 %
Capitale sociale	1.697.723	4,43 %	373.823	1,68 %	1.323.900	354,15 %
Riserve	14.881.005	38,87 %	2.877.192	12,90 %	12.003.813	417,21 %
Utile (perdita) dell'esercizio	31.804	0,08 %	588.108	2,64 %	(556.304)	(94,59) %
TOTALE FONTI	38.281.318	100,00 %	22.298.629	100,00 %	15.982.689	71,68 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	139,47 %	70,85 %	96,85 %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa. L'indice è in forte miglioramento a seguito dell'incremento sia del patrimonio netto sia delle immobilizzazioni dovuto alla operazione straordinaria.

Indice di indebitamento	1,30	4,81	(72,97) %
--------------------------------	-------------	-------------	------------------

L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio ed evidenzia la solidità finanziaria dell'azienda e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori; l'indicatore si è ridotto nel corso del 2021 evidenziando una più elevata solidità finanziaria dovuta principalmente all'operazione straordinaria.

Mezzi propri su capitale investito	43,39 %	17,22 %	151,97 %
---	----------------	----------------	-----------------

Misura il rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo permettendo di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo patrimoniale. Il risultato ottenuto mostra un forte aumento rispetto al precedente esercizio dovuto al patrimonio dell'incorporata.

Oneri finanziari su fatturato	0,16 %	0,16 %	
--------------------------------------	---------------	---------------	--

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda ed è in linea con lo scorso esercizio.

Margine di struttura primario	4.700.646,00	(1.579.278,00)	397,65 %
--------------------------------------	---------------------	-----------------------	-----------------

Indice di copertura primario	1,39	0,71	95,77 %
-------------------------------------	-------------	-------------	----------------

Misurano, sia in valori assoluti che relativi, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio permettendo di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente a coprire le attività immobilizzate. I risultati ottenuti evidenziano un aumento, rispetto all'anno precedente, della capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Margine di struttura secondario	6.402.358,00	63.159,00	10.036,89 %
--	---------------------	------------------	--------------------

Indice di copertura secondario	1,54	1,01	52,48 %
---------------------------------------	-------------	-------------	----------------

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Misurano in valore assoluto e relativo, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine, permettendo di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Questo indice, in miglioramento rispetto all'esercizio 2020, esprime la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto	5.718.164,00	(593.192,00)	1.063,97 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti, a seguito anche della liquidità ottenuta tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi da parte di Coopfond.			
Margine di tesoreria primario	5.529.309,00	(686.420,00)	905,53 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità, a seguito anche della liquidità ottenuta tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi da parte di Coopfond.			
Indice di tesoreria primario	127,69 %	95,92 %	33,12 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine. a seguito anche della liquidità ottenuta tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi da parte di Coopfond .			

Situazione economica della Controllante

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Good Truck Soc.Coop., si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	62.163.598	100,00 %	42.160.711	100,00 %	20.002.887	47,44 %
- Consumi di materie prime	12.536.990	20,17 %	7.842.911	18,60 %	4.694.079	59,85 %
- Spese generali	37.645.498	60,56 %	31.296.093	74,23 %	6.349.405	20,29 %
VALORE AGGIUNTO	11.981.110	19,27 %	3.021.707	7,17 %	8.959.403	296,50 %
- Altri ricavi	5.244.540	8,44 %	2.110.211	5,01 %	3.134.329	148,53 %
- Costo del personale	7.324.318	11,78 %	1.070.517	2,54 %	6.253.801	584,19 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(587.748)	(0,95) %	(159.021)	(0,38) %	(428.727)	(269,60) %
- Ammortamenti e svalutazioni	3.786.383	6,09 %	849.782	2,02 %	2.936.601	345,57 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(4.374.131)	(7,04) %	(1.008.803)	(2,39) %	(3.365.328)	(333,60) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	5.244.540	8,44 %	2.110.211	5,01 %	3.134.329	148,53 %
- Oneri diversi di gestione	713.408	1,15 %	436.901	1,04 %	276.507	63,29 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	157.001	0,25 %	664.507	1,58 %	(507.506)	(76,37) %
+ Proventi finanziari	35.884	0,06 %	27.081	0,06 %	8.803	32,51 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	192.885	0,31 %	691.588	1,64 %	(498.703)	(72,11) %
+ Oneri finanziari	(96.083)	(0,15) %	(64.738)	(0,15) %	(31.345)	(48,42) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	96.802	0,16 %	626.850	1,49 %	(530.048)	(84,56) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.264)		(9.120)	(0,02) %	6.856	75,18 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	94.538	0,15 %	617.730	1,47 %	(523.192)	(84,70) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	62.734	0,10 %	29.622	0,07 %	33.112	111,78 %
REDDITO NETTO	31.804	0,05 %	588.108	1,39 %	(556.304)	(94,59) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.	0,19 %	15,32 %	(98,76) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa ovvero la capacità dell'azienda di coprire i costi con i ricavi; il dato è diminuito a seguito di un risultato inferiore rispetto al precedente esercizio.			
R.O.I.	(11,00) %	(4,50) %	(144,44) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. Il risultato operativo, in calo rispetto allo scorso esercizio, risente principalmente dei costi sostenuti per omogeneizzare i criteri di ammortamento della cooperativa incorporata e dei maggiori costi dovuti all'operazione straordinaria.			
R.O.S.	0,59 %	1,97 %	(70,05) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo. Anche in questo caso, risente principalmente dei costi sostenuti per omogeneizzare i criteri di ammortamento della cooperativa incorporata e dei maggiori costi dovuti all'operazione straordinaria.			
E.B.I.T. NORMALIZZATO	350.496,00	806.238,00	(56,53) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE	190.621,00	682.468,00	(72,07) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Per meglio comprendere la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale Attivo Consolidato

Voce	Esercizio 2021	%
CAPITALE CIRCOLANTE	37.433.192	67,57 %
Liquidità immediate	8.557.752	15,45 %
Disponibilità liquide	8.557.752	15,45 %
Liquidità differite	28.852.738	51,42 %
Crediti verso soci	159.000	0,29 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	28.166.766	50,84 %
Attività finanziarie	17.000	0,03 %
Ratei e risconti attivi	146.303	0,26 %
Rimanenze	386.372	0,70 %
IMMOBILIZZAZIONI	17.966.156	32,43 %
Immobilizzazioni immateriali	2.454.805	4,43 %
Immobilizzazioni materiali	9.437.479	17,04 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.254.940	9,49 %
Crediti Attivo Circolante a m/l termine+ crediti vs Soci oltre	818.932	1,48%
TOTALE IMPIEGHI	55.399.349	100,00 %

Stato Patrimoniale Passivo Consolidato

Voce	Esercizio 2021	%
PASSIVITA' CORRENTI	33.048.941	59,66 %
Debiti a breve termine	32.803.260	59,21 %
Ratei e risconti	245.681	0,44 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.928.496	7,09 %
Debiti a m/l termine	1.684.973	3,04 %

Voce	Esercizio 2021	%
Fondi per rischi e oneri	1.691.540	3,05 %
TFR	551.983	1,00 %
PATRIMONIO NETTO	18.421.912	33,25 %
Patrimonio netto di gruppo	16.957.248	30,61 %
Capitale	1.697.723	3,06 %
Riserve	14.926.896	26,94 %
Utili (perdite) portati a nuovo	273.176	0,49 %
Utile (perdita) dell'esercizio	59.453	0,11 %
Patrimonio netto di terzi	1.464.664	2,64 %
Capitale e riserve di terzi	1.347.894	2,43 %
Risultato di pertinenza di terzi	116.770	0,21 %
TOTALE FONTI	55.399.349	100,00 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio consolidato:

INDICE	Esercizio 2021
Copertura delle immobilizzazioni	107,43 %
L'indice, positivo, viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa, mostrando una buona capacità del Gruppo di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.	
Indice di indebitamento	2,01
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio. Tale rapporto conferma un ponderato grado di dipendenza del Gruppo dai terzi finanziatori.	
Mezzi propri su capitale investito	33,25 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa indicando una misurata dipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi.	
Oneri finanziari su fatturato	0,32 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda, mostrando una bassa incidenza.	
Capitale circolante netto	4.384.252,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Il margine risulta positivo mostrando la capacità del Gruppo di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti.	
Margine di tesoreria primario	3.997.880,00
Indice di tesoreria primario	112,10%

INDICE	Esercizio 2021
L'indice e il margine di tesoreria sono costituiti dalla differenza e dal rapporto tra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Sono entrambi positivi mostrando la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.	

Situazione economica del Gruppo

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	96.171.468	100,00 %
- Consumi di materie prime	13.185.579	13,71 %
- Spese generali	60.315.924	62,72 %
VALORE AGGIUNTO	22.669.965	23,57 %
- Altri ricavi	5.572.809	5,79 %
- Costo del personale	16.235.803	16,88 %
- Accantonamenti	50.000	0,05 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	811.353	0,84 %
- Ammortamenti e svalutazioni	4.401.237	4,58 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(3.589.884)	(3,73) %
+ Altri ricavi	5.572.809	5,79 %
- Oneri diversi di gestione	848.284	0,88 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.134.641	1,18 %
+ Proventi finanziari	49.751	0,05 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.184.392	1,23 %
+ Oneri finanziari	(291.955)	(0,30) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	892.437	0,93 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(54.764)	(0,06) %
+ Quota ex area straordinaria	(225.046)	(0,23) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	612.627	0,64 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	436.404	0,45 %
REDDITO NETTO	176.223	0,18 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021
R.O.E.	0,96 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nel Gruppo mostrando un risultato positivo, migliore rispetto alla capogruppo.	
R.O.I.	(6,48) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. Il risultato negativo risente di maggiori ammortamenti e di costi straordinari legati all'operazione di fusione.	
R.O.S.	0,82 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo. Il dato evidenzia la capacità dei ricavi caratteristici del Gruppo di contribuire alla copertura dei costi extracaratteristici e degli oneri finanziari.	
E.B.I.T. NORMALIZZATO	466.191,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari. Si evidenzia un risultato positivo che indica la capacità di produrre reddito della gestione caratteristica e accessoria.	
E.B.I.T. INTEGRALE	904.582,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui sono esposte la Capogruppo e le Società controllate:

Il *rischio di credito* rappresenta essenzialmente l'esposizione delle Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

In relazione a tale rischio si segnala che il Gruppo ha attuato procedure per il monitoraggio costante e tempestivo delle esposizioni attivando in caso di morosità eventuali azioni di sollecito e recupero. L'ipotetico rischio vede lo stanziamento e il mantenimento di congrui fondi iscritti in bilancio.

Il *rischio di cambio* non sussiste in quanto il Gruppo non svolge operazioni in valuta.

Il *rischio mercato* è rappresentato da inattese variazioni del valore di mercato di fattori che possono determinare un effetto negativo sui risultati del Gruppo. In evidenza il rischio di derivante soprattutto dalla variazione del prezzo del gasolio e dell'energia elettrica, che è notoriamente una parte rilevante del costo di produzione del servizio.

Il *rischio di concorrenza* è rappresentato dalla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali competitor spinti ad intraprendere azioni commerciali conseguenti alla forte oscillazione del prezzo del carburante e dell'energia elettrica in generale, possano aggredire quote di fatturato delle società del Gruppo. Per contrastare la concorrenza, pur mantenendo fermi i capisaldi della legalità, si ricerca la migliore efficienza produttiva e la migliore qualità del servizio offerto.

Il *rischio di liquidità* viene monitorato attraverso una attenta programmazione finanziaria che tiene conto della puntualità e solvibilità della clientela. Le società del Gruppo ricorrono alle linee di credito del sistema bancario che viene mantenuto ad un livello tale da sopperire ad eventuali situazioni non programmate. Si realizza un Indice di Liquidità primaria (Acid test) del 112,10 % ed indica un'ottima capacità del Gruppo di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Il *rischio informatico* rappresentato da eventuale interruzione dei servizi software/hardware dovuto a blackout prolungati o al malfunzionamento grave degli stessi (reti, collegamenti, sala ced, intrusioni, incendi, ecc.) è fronteggiato attraverso la dotazione di sistemi di back-up, duplicazione del CED, sistemi di prevenzione delle intrusioni cyber forniti al Gruppo dalla Unilog Group S.p.A. quale General Contractor dello stesso.

Informativa sull'ambiente

Il settore energetico sta attraversando una profonda trasformazione e la sempre crescente attenzione ai fattori sociali e ambientali permette di creare valore nel lungo termine, per l'azienda e per le comunità in cui opera, con estrema consapevolezza.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia ambientale volti a ridurre sempre più l'inquinamento dell'aria dagli inquinanti di fonte veicolare e ad aumentare le garanzie di maggior sicurezza alla guida, l'ingente parco veicolare della cooperativa si innova e si compone per l'86% da mezzi appartenenti alle categorie euro 5 (33%) ed euro 6 (53%).

Riepilogo classe euro mezzi motore SOCI e GOOD TRUCK		
SOCI e GOOD TRUCK	numero pezzi	%
EURO 2	4	1,2%
EURO 3	39	11,5%
EURO 4	5	1,5%
EURO 5	113	33,2%
EURO 6	179	52,6%
NUMERO TOTALE	340	

La Cooperativa, sia direttamente che attraverso le proprie imprese associate, ha coscientemente investito anche in trattori stradali alimentati a metano liquido (LNG), e oggi sono 7 trattori e 2 daily di questa tipologia presenti in Good Truck.

Con l'obiettivo di contribuire alla ricerca della mobilità sostenibile, al fine di razionalizzare il trasporto merci attraverso la riduzione del numero di veicoli sulle strade, la nostra Cooperativa ha partecipato con entusiasmo, iniziando nel 2009, al PROGETTO18 di ANFIA e del Ministero dei Trasporti tramite l'acquisto, nel corso degli anni, di 11 semirimorchi la cui combinazione ottimizzata trattore+semirimorchio porta appunto ad una lunghezza veicolare complessiva di 18 metri.

Nel corso degli oltre dieci anni di prova, i dati di monitoraggio hanno determinato ottimi risultati, evidenziando vantaggi in termini di sicurezza stradale e di ottimizzazione dei flussi logistici. Di recente è stata finalmente liberalizzata, in ambito nazionale, la circolazione di tali autoarticolati oggetto della sperimentazione.

ANFIA a fine 2021 ha infatti indicato concluso questo rilevante Progetto riconoscendone l'esito positivo sia alla caparbietà degli autotrasportatori, che come noi vi hanno partecipato, sia al sostegno fornito dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture che lo ha patrocinato e che oggi ne riconosce ufficialmente il valore e la potenzialità dei benefici su scala nazionale. La circolazione, infatti, dei veicoli da 18 metri, ribadisce ANFIA, darà un contributo fondamentale alla razionalizzazione dei flussi logistici, con conseguenti impatti positivi sulla riduzione del numero

dei veicoli sulle strade e sulla riduzione delle emissioni, rappresentando un enorme aiuto alla promozione della mobilità sostenibile nel nostro Paese.

Allo scopo di limitare il riscaldamento globale, si è investito nel corso degli anni in energie rinnovabili installando, sul tetto del capannone di proprietà nella sede di Anzola dell'Emilia, due impianti fotovoltaici di complessivi 358,96 kWp e un impianto da 196,46 kWp nella sede secondaria di Bologna.

Tali impianti hanno prodotto complessivamente energia per un totale di 599.694 kWh, pari a un risparmio di consumo di combustibile stimato in 51,59 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) ed emissioni evitate in atmosfera pari a 300 tonnellate di CO₂. Se consideriamo che un camion che percorre mediamente 120.000 Km all'anno produce circa 30 tonnellate di CO₂ è come se più di 10 camion fossero stati fermi e non avessero prodotto alcuna emissione

Informativa sul personale

Il Gruppo Good Truck identifica nelle risorse umane un patrimonio aziendale fondamentale e centrale nonché fattore centrale, che unitamente ad una efficace ed efficiente organizzazione del lavoro, risulta essere parte determinante nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La fusione cooperativa avvenuta nel corso dell'esercizio, come confermato anche nei progetti di fusione delle rispettive cooperative e avendo preventivamente valutato l'importanza di tutte le risorse umane facenti parte del Gruppo, non ha visto l'avviarsi di processi di riduzione del personale. Tuttavia, la riorganizzazione di alcuni processi ha determinato, per diversi aspetti, un riassetto dei comparti tecnici e amministrativi della Capogruppo; allo stesso tempo è proseguita la riorganizzazione operativa delle attività di trasporto e delle competenze in esse coinvolte, che ha visto valutare, realizzandola nell'esercizio in corso, l'opportunità di trasferire personale da una società all'altra del Gruppo.

Un anno non semplice, nel quale le persone principalmente coinvolte si sono impegnate nel far emergere e comprendere il valore di un progetto imprenditoriale che, in ogni caso, necessariamente avrebbe modificato diverse delle proprie precedenti consuetudini. Ciò nonostante, si sono verificate alcune dimissioni volontarie nel comparto amministrativo dell'incorporata, principalmente legate al trasferimento presso la sede legale della Cooperativa, nonché di alcuni autisti che non hanno accolto positivamente l'evoluzione e la conseguente cessazione di alcune relazioni commerciali che coinvolgevano l'attività di trasporto in partenza da Bologna.

Il personale incorporato è di 139 addetti – 1 dirigente, 3 quadri, 13 impiegati e 122 operai (94 autisti e 28 magazzinieri).

Il 2021 vede per la Cooperativa 21 nuove assunzioni e 64 uscite; di queste ultime, 11 sono i lavoratori coinvolti nei passaggi di appalto di Modena, Tavullia e Verona e 8 i lavoratori che hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento.

Di seguito si illustra in sintesi la composizione del personale, le relative qualifiche e tipologie contrattuali applicate di Good Truck e del Gruppo (FMG Immobiliare non ha personale dipendente e per tale motivo non è riportata nelle tabelle che seguono).

ADDETTI 2021	TOTALE GRUPPO	GT	GT di cui M-F	UNILOG	UNILOG di cui M-F	UNISERVICE	UNISERVICE di cui M-F
totale addetti in forza	308,00	138,00	124M 14F	76,00	50M 26F	94,00	89M 5F
media addetti	330,66	158,16		76,00		96,50	

ADDETTI per QUALIFICA	TOTALE GRUPPO	GT	GT di cui M-F	UNILOG	UNILOG di cui M-F	UNISERVICE	UNISERVICE di cui M-F
Dirigenti	4	2	1M 1F	2	1M 1F	-	-
Quadri	14	5	2M 3F	9	7M 2F	-	-
Impiegati e Tecnici	89	23	13M 10F	65	44M 21F	1	1F
Operai	201	108	108M	-	-	93	89M 4F
TOTALE	308	138	124M 14F	76	52M 24F	94,00	89M 5F

TIPOLOGIA CONTRATTO	TOTALE GRUPPO	GT	UNILOG	UNISERVICE
T.Pieno e Indeterminato	296	126	76	94
T.P.Time e Indeterminato	1	1	-	-
T.Pieno e Determinato	11	11	-	-

Per una più completa informazione sul personale, si rende noto che le risorse alle dipendenze dei Soci imprenditori sono 224 (223 maschi di cui 114 stranieri e 1 femmina), pertanto il Gruppo Good Truck conta complessivamente su 532 addetti totali (486 maschi e 46 femmine).

Viene applicato integralmente il CCNL Logistica, trasporto merci e spedizioni del 1° agosto 2013 e successivi rinnovi; ultimo quello del 12 maggio 2021 con scadenza 30 marzo 2024.

Durante l'esercizio 2021 l'attività di formazione e addestramento del personale si è svolta in base alle normative vigenti, alle mansioni svolte dai lavoratori e alle esigenze rilevate nel Gruppo.

Di seguito le ore di formazione che riferiscono principalmente alla formazione obbligatoria prevista del D.Lgs 81/2008 di tipo generale, specifica, per i preposti, per i carrellisti e la formazione di primo soccorso e antincendio. Si è provveduto anche agli aggiornamenti di tipo fiscale e giuslavoristico.

ANNO 2021	TOTALE GRUPPO	GT	UNILOG	UNISERVICE
Ore Formazione	760	253	390	370

Le ore di malattia di seguito riportate risentono anche delle malattie per Covid-19, anche se grazie all'applicazione di rigidi protocolli aziendali per il contenimento e il contrasto dei contagi, ha contribuito alla non diffusione di focolai all'interno delle società del Gruppo. Nonostante, per la tipologia delle attività svolte, l'operatività non si è mai fermata anche nei momenti più oscuri della diffusione del virus e delle sue varianti più contagiose.

ANNO 2021	TOTALE GRUPPO	GT	UNILOG	UNISERVICE
Tot Ore Lavorate	583.114	300.666	132.081	150.367
Ore Malattia	28.907	13.198	2.820	12.889
di cui per Covid	2.103	563	1.540	n.p.
incidenza assenteismo da malattia su tot ore lavoro	4,96%	4,39%	2,14%	8,57%

Le società del Gruppo considerano essenziale l'analisi e la prevenzione dei rischi, la sicurezza e la tutela dei propri lavoratori.

Di seguito una tabella per evidenziare gli infortuni accaduti nel corso del 2021.

ANNO 2021	TOTALE GRUPPO	GT	UNILOG	UNISERVICE
Numero infortuni	20	8	-	12
di cui in itinere	1	-	-	1
ore infortunio	7.396	5.718	-	1.678

Il Personale viaggiante e di magazzino, così come tutto il restante personale del Gruppo, sono stati sottoposti a visita medica effettuate dai Medici Competenti aziendali, nel rispetto della periodicità prevista dalla legge, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione specifica.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte particolari attività di ricerca e sviluppo nonostante, ai sensi della Legge 190/2014, Unilog Group S.p.A. abbia provveduto a ricercare tutto quanto necessario per ricostruire le attività di ricerca e sviluppo negli esercizi dal 2016 al 2019. Oltre a ciò, nell'ottica di rendere sempre più efficienti ed efficaci i processi aziendali atti all'erogazione dei servizi, la controllata Unilog Group S.p.A. ha avviato una collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Ingegneria Industriale, per attivare dei percorsi di

analisi dei flussi volti al miglioramento continuo degli strumenti operativi e tecnologici a supporto delle performance aziendali.

Rapporti con le imprese controllate

UNILOG GROUP S.P.A.

Delle caratteristiche della società si è già data evidenza nel capitolo dedicato in precedenza. Quello che ci preme ribadire è l'importanza delle strategie condivise con la controllata, con l'intenzione di rafforzarla sempre più, nell'intento di consolidare la sua posizione sul mercato e di ottimizzare la gestione dei traffici. Il 2021 vede un valore della produzione pari ad euro 62.220.542, in incremento del 6,4% rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione pari ad euro 61.393.731 risentono dell'incremento del costo del trasporto e della movimentazione che subiscono l'aumento del costo delle materie prime, l'aumento dei costi del CCNL e non da ultimo l'effetto generato dalla carenza di autisti. Il Patrimonio netto è positivo per euro 2.308.787 e consolida, incrementandolo, quello dello scorso esercizio (2.004.213). L'esercizio vede un utile pari ad euro 275.189.

UNISERVICE SRL

L'attività svolta dalla società è sostanzialmente rivolta esclusivamente verso Unilog Group S.p.A. per attività di movimentazione accessoria al trasporto. Dal mese di luglio, l'attività si è ampliata per la gestione di un nuovo appalto presso il CAAB di Bologna. Il 2021 vede un valore della produzione pari ad euro 5.546.386, in incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione pari ad euro 5.475.405 risentono principalmente dell'incremento del costo del lavoro. Il Patrimonio netto è positivo per euro 337.363 e consolida quello dello scorso esercizio (301.857). L'esercizio vede un utile pari ad euro 35.508.

FMG IMMOBILIARE SRL

FMG Immobiliare S.r.l. in data 4 marzo 2021 ha perfezionato la compravendita del complesso immobiliare oggetto del leasing che ha contribuito alle difficoltà economico finanziarie degli ultimi esercizi della controllata Unilog Group S.p.A..

I plusvalori realizzati da questa complessa operazione di compravendita, hanno permesso l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società che nel corso del 2021 ha restituito oltre la metà dei finanziamenti ad essa erogati da parte dei Soci. La restante parte dei finanziamenti sarà restituita contestualmente alla liberazione dei depositi cauzionali richiesti dall'acquirente del complesso immobiliare. Dopo la modifica dell'assetto societario, con l'ingresso di Demostene S.p.A. (assuntore del concordato fallimentare di Coop Costruzioni) e la parziale rinuncia al rimborso del credito per finanziamento operata dalla stessa Demostene S.p.A, a luglio 2021, la Good Truck ha acquistato tutte le quote di capitale, divenendone quindi controllante e Socio Unico della FMG Immobiliare S.r.l.

Alla data odierna la società si occupa della gestione del terreno di proprietà adibito a parcheggio oltre che proseguire le attività necessarie al completamento delle opere di urbanizzazione richieste dalla convenzione urbanistica in essere e destinate ad essere cedute al Comune di Anzola dell'Emilia (BO) al momento del completamento delle stesse.

FMG Immobiliare S.r.l. per effetto delle operazioni illustrate, nell'esercizio 2021 realizza un utile di euro 665.765 (-977.343 nel 2020) e con la copertura delle perdite maturate, utilizzando parte degli utili maturati al 30 giugno 2021 e realizzati dalla vendita dell'immobile, si è ricostituito il Patrimonio Netto che è positivo per euro 94.789 (-2.055.169 nel 2020).

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si precisa che sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio degli importi di credito/debito e costi/ricavo fra le varie società del Gruppo si rimanda alle note integrative dei bilanci d'esercizio delle singole società. Le operazioni intercompany sono state oggetto di apposite scritture di consolidamento al fine di dare rappresentazione esclusivamente, nel bilancio consolidato, delle sole operazioni realizzate con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio si sono avviati i lavori per apportare alcune migliorie alla palazzina della sede aziendale della Capogruppo, cogliendo l'occasione di poter usufruire di incentivi dedicati a tale genere di interventi, precisamente:

- il rifacimento della facciata con installazione di cappotto termico;
- il rifacimento della copertura con installazione di isolante termico;
- l'allocazione delle nuove insegne societarie;

I lavori hanno registrato rallentamenti a causa della difficoltà di recepimento dei materiali, ma saranno terminati entro il 2022.

Con atto notarile del 15 marzo 2022, Fi.Bo. S.p.A. ha ceduto a Good Truck Soc. Coop. la propria quota di partecipazione. Con tale operazione la cooperativa ha acquisito il 100% del capitale, diventando Socio Unico della società. Good Truck contestualmente all'acquisto della partecipazione detenuta da Fi.Bo. in Unilog Group S.p.A., ha acquisito tutti gli strumenti finanziari emessi da Unilog Group S.p.A. e detenuti da Fi.Bo. S.p.A. Sempre in maniera contestuale alle suddette operazioni di acquisto, Good Truck ha ceduto alla stessa Fi.Bo. S.p.A. tutte le azioni Parfinco detenute, al valore di iscrizione.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 le società del Gruppo, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non hanno subito impatti di natura eccezionale e proseguono l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che il Gruppo non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto. Ciò nonostante, la crescita apparentemente senza freni dei prezzi dell'energia e in modo particolare dei prodotti petroliferi coinvolge tutto il Gruppo in una dinamica di costi emergenti, che assieme all'inflazione, sta generando impatti molto concreti sui costi di esercizio. E' anche nella logica di non mettere a rischio i servizi erogati e per compensare almeno in parte i maggiori costi che, nella primavera scorsa si sono intraprese azioni di revisione tariffaria nei confronti dei clienti del Gruppo che prevedessero, per le attività di trasporto una clausola "Fuel Surcharge" mensile a compensazione degli incrementi del costo carburante e per le attività di magazzinaggio e transito magazzino, una clausola "Energy Surcharge" mensile a compensazione degli incrementi del costo energia. Condizioni che, tutti ci auguriamo di poter superare al più presto con il rientro dell'emergenza dal conflitto in corso e il ritorno alla "normalità", sia sociale che economica.

Le Società del Gruppo hanno elaborato i rispettivi budget con la marcata prudenza a cui obbliga un quadro economico in continua evoluzione come quello del 2022, con un aumento generalizzato dei costi e un fenomeno inflattivo che potrebbe innescare dinamiche sociali conflittuali complesse. Le ponderate previsioni economiche positive stimate sono state pressoché confermate negli andamenti dei primi mesi, questo grazie anche all'adesione da parte dei clienti agli incrementi tariffari richiesti per compensare almeno in parte i maggiori costi e al mantenimento dei perimetri di fatturato e al progredire dell'attuazione delle economie di scala coinvolte nella fusione della Capogruppo. In generale, la situazione finanziaria del Gruppo risente positivamente degli effetti generati dalle operazioni societarie concluse nel corso del 2021 e nella primavera del 2022.

Se il 2022 appare incerto negli scenari macroeconomici e geopolitici, la Cooperativa e le società del Gruppo saranno concentrate nel consolidamento della loro integrazione operativa, avendo anche ben presente che la logistica del futuro sarà caratterizzata dall'innovazione tecnologica continua. Abbiamo inoltre la necessità di crescere dimensionalmente per meglio rispondere alle esigenze dei committenti. E in tale logica si sta perfezionando l'acquisizione di un terreno adiacente alla piattaforma storica di Anzola che permetterà il progetto di ampliamento della stessa piattaforma per diversi mq.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Sistema di gestione Qualità

La Cooperativa ottiene la sua prima Certificazione di Qualità in data 8 Ottobre 1998 - N° 1632 - da parte dell'Istituto CERTIQUALITY, per il proprio sistema di gestione aziendale, in base all'odierna norma Uni En ISO 9001:2015 per la seguente attività: "Trasporto per conto di terzi di derrate anche in regime di temperatura controllata (ATP) a mezzo furgoni isotermici e furgoni frigoriferi e merce varia a mezzo veicoli furgonati e centinati".

Nel 2021 la Cooperativa, su propria richiesta, non è stata sottoposta a visita ispettiva di sorveglianza da parte dell'Istituto di certificazione, in quanto il Sistema di Gestione Aziendale è in fase di ridefinizione e assestamento a seguito dell'importante procedura di fusione per incorporazione societaria avvenuta a metà esercizio. Nell'anno 2021 la certificazione è da considerarsi in stato di "proroga".

I lavori per una ridefinizione di tale Certificazione ci impegneranno nel corso del 2022.

Diamo evidenza delle certificazioni della controllata Unilog Group S.p.A.:

- certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di "Servizi di logistica integrata inerenti alla gestione di depositi e piattaforme di stoccaggio di merci varie e di prodotti alimentari, anche in regime di temperatura controllata, trasporto e distribuzione per conto terzi di merci varie e derrate alimentari in regime di temperatura controllata";
- certificazione di conformità al Reg. CE 834/07 e CE 889/08 (Biologico).

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 Codice civile, si informa che il Gruppo non ha sedi secondarie, ma unità locali costituite da depositi e uffici operativi.

La Capogruppo, oltre che nella sede sociale e amministrativa di Anzola Emilia, opera nelle seguenti unità locali:

- Bologna, via Cadriano 27 e 27/2;
- Bologna, via Paolo Canali 3;
- San Vito al Tagliamento (PN) via Pinzano 3 e 1;
- Verona, via Sommacampagna 22.

Conclusioni

Care socie e cari soci

Vorrei cominciare questo capitolo iniziando subito coi saluti.

Il primo saluto e ringraziamento lo rivolgo a tutti Soci per la fiducia e il grande senso imprenditoriale nel portare a termine il progetto di fusione, a tutti i dipendenti per essere stati al nostro fianco in questo momento di grandissima trasformazione che ha comportato molti cambiamenti e diversi sacrifici nella loro attività lavorativa; alla società di revisione Uniaudit Srl, alla società Aleph Auditing Srl; a Legacoop Bologna, per esserci stata vicino, supportandoci, in questo lungo percorso che ha portato all'unificazione cooperativa e al controllo di Unilog Group S.p.A.; a Legacoop e Legacoop Produzione e Servizi in tutte le sue vesti provinciali, regionali e nazionale. A tutti i dipendenti di Uniservice e di Unilog Group S.p.A., in particolar modo al Presidente Stefano Cevenini e ai Direttori Antonella Sarti e Claudio Leoni; e in ultimo, ma non per importanza, al Collegio sindacale, per il prezioso e costante contributo che ci ha fornito anche nel periodo antecedente la fusione e che ci conferma con costanza ancora oggi nel vigilare anche sul mantenimento degli scopi mutualistici multipli dei soci. Grazie, grazie a tutti.

Nei momenti di transizione vale la pena non concentrarsi soltanto sul punto di arrivo, ma tener sempre in memoria anche quello da cui si è partiti. Oggi siamo tutti consapevoli su cosa l'autotrasporto debba diventare in termini di efficienza, di sostenibilità, di supporto al sistema economico e distributivo. Spesso, invece, si tende a dimenticare la strada percorsa fino a oggi da questo settore.

I numeri riportati in capitoli precedenti della presente relazione, dicono che è in corso un consolidamento organizzativo e strutturale del comparto, evidenziato dal costante ridimensionamento delle aziende monoveicolari, meglio conosciute come "padroncini" e dal crescente spazio occupato dalle società di capitali.

La storia invece ci insegna come siano nati quei padroncini e, soprattutto, ci racconta come l'autotrasporto italiano sia interpretabile per buona parte tramite le vicende legate al loro sfruttamento. Sono venuti fuori come funghi quando nel dopoguerra bisognava ricostruire il Paese e, a questo scopo, si potevano riconvertire tanti residuati bellici in veicoli per trasporto merci. E dietro questi tanti camion c'erano appunto tante braccia che, abbandonati i campi, avevano scelto di girare un volante perché era estremamente più redditizio. In venti anni, accadde l'inverosimile, nacquero 135 mila imprese per la quasi totalità padroncini armati di tanta buona volontà e di enorme spirito di sacrificio, ma del tutto privi della minima capacità imprenditoriale.

E di conseguenza esposti alle mire di coloro che, senza investire una lira, compresero come fosse facile arricchirsi presentandosi da un committente e sottoscrivere un contratto per migliaia di lire di trasporti da affidare poi a un qualche padroncino, dopo aver trattenuto una cospicua percentuale.

In questo contesto, tuttavia, ci furono anche tanti padroncini in grado di emanciparsi e di crescere utilizzando un modello analogo, investendo in un'organizzazione dignitosa, in grado di conquistare il rapporto diretto con il cliente, per poi subappaltare una buona fetta dei trasporti così acquisiti ai sempre disponibili padroncini.

In tutto questo movimento esiste una sola importante eccezione: il nostro mondo, il mondo della cooperazione, l'universo cooperativistico e consortile capace di sommare tante debolezze, tradurle in risolutezza fino ad elevarle ad un status aziendale. Perché una solida cooperativa o un'aggregazione di secondo livello riesce a trattare con il committente allo stesso modo di un intermediario o di una grande impresa e, laddove acquisisce commesse, crea trasporti da delegare ai propri associati.

Era sabato 8 luglio 1972 quando Luciano Bartolini assieme a 27 autotrasportatori artigiani andarono dal notaio Dott. Verano Pojani e fondarono la C.T.A. Cooperativa Trasporti Alimentari, con quei valori e quello spirito appena descritto pocanzi.

Oggi dopo tutti questi anni siamo ancora qui con una nuova denominazione decisa contestualmente alla fusione con C.T.L.; ora siamo la Good Truck, e in questa occasione festeggiamo il 1° anno di Good Truck e il 50° anno della cooperativa.

Permettetemi, per non fare confusione nel raccontare un po' di storia, di chiamare la cooperativa ancora C.T.A..

Uno dei principi cardini di C.T.A. è sempre stata la stabilità, la continuità del gruppo dirigente, infatti, in tutti questi anni si sono susseguiti oltre a Luciano Bartolini Presidente fondatore, Ardo Guidetti e il sottoscritto, stessa cosa si può dire anche per tutti gli altri colleghi più operativi piuttosto che i soci dove moltissimi di loro hanno passato tutta loro vita lavorativa all'interno della cooperativa.

C.T.A. ha sempre cercato di avere una visione avveniristica, infatti in questi anni di storia di cose ne sono state fatte moltissime nel 1984 costruirono la sede della Cooperativa in cui oggi siamo qui a presenziare questa assemblea, nello stesso anno è stata creata una area operativa a Cesena con relativa sezione Soci, nel 1985 è stato costruito il primo magazzino per differenziare l'attività dal cliente principale Coop, nel 1990 viene aperta una area operativa a Noale in Veneto con relativa sezione Soci, nel 1994 è avvenuta la fusione per incorporazione con la C.T.A. di San Vito al Tagliamento aprendo di conseguenza una sezione soci in Friulia Venezia Giulia, nel 1999 nasce F.M.G. s.r.l. società di logistica partecipata al 50% con l'allora C.T.L. (questo fu il primo passo di avvicinamento tra le due cooperative), nel 2003 avviene la fusione per incorporazione con Coop AC, nel 2005 si trasforma la Società FMG srl in Unilog Group S.p.A. modificandone la compagine sociale detenuta in quel periodo e fino a pochi giorni fa da C.T.A., C.T.L. e FI.BO.; infine arriviamo al 01.05.2021 con la fusione per incorporazione con C.T.L., altra cooperativa storica del bolognese di Soci lavoratori.

Anche C.T.L. ha una lunga storia, nasce il 06 marzo 1974 da un'idea di associare in forma strutturata gli autotrasportatori che fornivano il servizio di raccolta e distribuzione alla Cooperativa Latte Granarolo, diedero vita a Cooperativa Trasporto Latte.

Nel corso di questi anni la Cooperativa ha avuto cinque presidenti: Bruno Grazia, Chiarini, Bruno Pezzoli, Stefano Brunetti ed infine Monica Venturini.

C.T.L. negli anni è stata capace di svilupparsi affiancando nelle strategie il principale cliente e garantendo, in generale, a tutti i suoi clienti un costante servizio di trasporto e movimentazione merce a temperatura controllata; nel corso degli anni sono state avviate diverse unità locali nel centro-nord Italia, con le rispettive sezioni di Soci lavoratori. C.T.L. ha investito anche in partecipazioni societarie significative, da qui l'investimento principale nella Unilog Group S.p.A.. In sostanza, il lavoro di tanti soci, che con la loro organizzazione, nel corso degli anni hanno permesso di accantonare quelle riserve che oltre ad essere state fondamentali per affrontare gli anni più controversi e oscuri della Cooperativa, hanno contribuito ad apportare valore patrimoniale alla fusione.

Una delle cose difficile ma allo stesso tempo straordinaria è che siamo riusciti a fare questa fusione in piena pandemia un momento molto particolare per tutti noi italiani, una pandemia che ha stravolto la nostra vita e le nostre abitudini e anche per questo dobbiamo ringraziare tutti i soci che nonostante le difficoltà comunicative che ben conosciamo, hanno partecipato e discusso ai vari incontri riuscendo a portare a termine la realizzazione di questo progetto.

I Soci artigiani piuttosto che i Soci lavoratori, sono componente principale della Cooperativa. Facendo un paragone, hanno la stessa posizione di un cittadino all'interno di uno Stato. E se la struttura cresce, è possibile acquisire immobili logistici per occupare altri anelli della catena o attuare piani di investimento di beni, beneficiando collettivamente di economie di scala che diversamente sarebbero più difficili da raggiungere; tutte queste cose, attraverso la gestione cooperativa, sono rese possibili dai Soci e nello stesso tempo, diventano anche l'espressione della loro ricchezza.

Con questa aggregazione oggi Good Truck è tra le prime aziende italiane qualificate nel trasporto alimentare con una vocazione specialistica nella GDO, detiene il controllo di Unilog Group S.p.A. che possiamo dire di essere tra i primi dieci operatori del settore in Italia specializzato nel food, ma soprattutto è una società a capitale italiano tutto cooperativo a differenza dei colossi che la precedono che sono prevalentemente società multinazionali straniere.

Ora il futuro è nelle nostre mani, ci aspettano anni di duro lavoro per consolidare e sviluppare tutto il Gruppo, abbiamo in previsione ulteriori ampliamenti di magazzini presso il nostro polo logistico di Anzola e questo ci permetterà di crescere ancora, rafforzare la cooperativa e di conseguenza i propri soci, cardine fondante della stessa, di dare occupazione nel territorio, in poche parole di essere ancora protagonisti nei prossimi anni.

C.T.A. c'era, Good Truck c'è e ci saremo ancora in un futuro da protagonisti nel mercato italiano dei trasporti e della logistica.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Signore Socie e Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa, al Rendiconto finanziario ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'esercizio pari ad euro 31.804,23:
 - euro 9.541,27 alla riserva legale;
 - euro 954,13 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - euro 21.308,83 quale parziale remunerazione da riconoscere a Coopfond S.p.A. per il periodo di detenzione degli Strumenti Finanziari Partecipativi indicati alla voce "Riserva Straordinaria" con rinvio di euro 4.400,76 da recuperare nei prossimi esercizi per insufficienza dell'utile di esercizio.

Anzola dell'Emilia, 11.05.2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mirco Zanantoni

Relazione
del
Collegio Sindacale
sul Bilancio d'Esercizio
chiuso
al 31.12.2021

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 (redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c.)

All'Assemblea dei Soci

In qualità di Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

Le funzioni di revisione contabile del bilancio sono state affidate alla Società di Revisione UNIAUDIT S.r.l. con sede in Bologna, che ha provveduto a redigere la relazione ai sensi dell'art. 14, D.lgs. n. 39/2010, mentre l'incarico per la certificazione di bilancio ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/92 è stato affidato alla Società Aleph Auditing S.r.l. con sede in Cuneo.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA

Vi riportiamo le principali attività poste in essere per l'adempimento dei doveri previsti all'art. 2403 del c.c. in merito al "rispetto dei principi di corretta amministrazione" e "sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile" adottato dalla Società.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte come Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tale attività sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue:

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale, nell'ambito del mantenimento e consolidamento del presupposto di continuità aziendale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo avuto i necessari scambi informativi con la Società Uniaudit S.r.l. nella veste di soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi rilievi od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia

causata dal Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in corso in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità e a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale ulteriori pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi da essere menzionati nella presente relazione.

Richiami di informativa

Fusione per incorporazione della Cooperativa Trasporto Latte CTL nella Cooperativa Trasporti Alimentari CTA.

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento e sviluppo delle attività della Cooperativa, volte principalmente al conseguimento di obiettivi di rafforzamento patrimoniale ed alla creazione di una struttura aziendale in grado di sviluppare l'efficienza operativa e conseguire economie di scala sempre maggiori, in data 23 aprile 2021, con la sottoscrizione dell'Atto di fusione (a cura del Notaio Federico Tassinari di Bologna, Repertorio n. 70242 - Raccolta n. 45444), è stata perfezionata l'operazione straordinaria di fusione, con effetti giuridici decorrenti dal 1° maggio 2021.

La Cooperativa incorporante ha provveduto a modificare il proprio Statuto e, inoltre, a innovare la propria ragione sociale modificandola in "Good Truck Soc. Coop."

Le attività e passività provenienti dalla Cooperativa incorporata sono state unificate nella contabilità e recepite nel bilancio ai rispettivi valori contabili. La fusione ha avuto retroattività economica e fiscale dall'inizio dell'esercizio: pertanto il conto economico ricomprende anche le componenti reddituali della società incorporata, sviluppate fino alla data degli effetti giuridici della fusione.

Ricognizione delle immobilizzazioni della Cooperativa incorporata rinvenienti dalla fusione

Gli Amministratori, con riferimento all'intervenuta operazione straordinaria, hanno proceduto ad una ricognizione generale dei cespiti della risultante Cooperativa Good Truck Soc. Coop. In particolare, hanno proceduto ad armonizzare la vita utile dei cespiti relativi ai mezzi motore: ciò ha comportato, relativamente ai cespiti rinvenienti dalla Cooperativa CTL, una riduzione della durata dei piani di ammortamento dei semirimorchi refrigerati e dei mezzi a motore.

La modifica ha implicato maggiori costi per ammortamenti per € 1.854.840,00 che hanno influenzato il conto economico.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non essendo a noi demandato il controllo legale analitico di merito sul contenuto del bilancio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano esaurientemente illustrate secondo il riferimento dell'art. 2427, punto 9 del C.C.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2545, 2513 e 2528 DEL CODICE CIVILE

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità anche attraverso auditing interni, e gli aspetti normativamente previsti per la cooperazione.

- A norma dell'art. 2545 C.C., come documentato nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza agli scopi statutari al fine di perseguire la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Il carattere cooperativo della Società e la mutualità sono stati sempre perseguiti, in particolare per i seguenti motivi:
 - la Cooperativa intrattiene con i Soci scambi mutualistici che si perfezionano:
 - con l'apporto di servizi da parte dei Soci imprenditori - art. 2513, comma 1, lettera c) del C.C.- ricompensandoli alle migliori condizioni economiche;
 - con l'apporto di lavoro da parte dei soci lavoratori ai sensi della Legge 142/2001 - art. 2513, comma 1, lettera b) del C.C.-
 - ricavi delle vendite dei beni verso soci (gasolio per autotrazione) – art. 2513, comma 1, lettera a) del C.C.;
 - i Soci sono coinvolti personalmente nella politica e nelle scelte della Cooperativa, incentivandone la partecipazione ai processi decisionali;
 - la Cooperativa ha perseguito l'obiettivo di favorire la formazione e la crescita imprenditoriale e lavorativa dei propri Soci;
 - per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato sempre eseguito, relativamente agli utili di esercizio in quanto esistenti, il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione – Coopfond - così come previsto dall'art. 11 della L. 31 gennaio 1992, n. 59.
- A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile, attestiamo l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa, e confermiamo che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente e risulta iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A 109337, nella sezione Cooperative a Mutualità Prevalente, categoria Cooperative di Trasporto.
In particolare, in relazione alla determinazione della prevalenza mutualistica, Vi diamo atto che le attività svolte con i soci e nei confronti dei soci corrispondono al 90,48% del totale complessivo delle medesime attività della Cooperativa.
- Ai sensi dell'art. 2528 C.C. attestiamo che, alla data della chiusura dell'esercizio, la compagine sociale era così formata:
 - Numero 106 Soci lavoratori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro, di cui 1 Socio appartenente alla categoria speciale;
 - Numero 53 Soci imprenditori appartenenti allo scambio mutualistico di conferimento di servizi di cui 3 Soci appartenenti alla categoria speciale;
 - Numero 8 Soci Sovventori.

Gli Amministratori nella Nota Integrativa hanno ampiamente illustrato le politiche associative, precisando che:

- sono stati ammessi n. 6 Soci lavoratori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro;
- è stato ammesso n. 1 Socio imprenditore appartenente allo scambio mutualistico di conferimento di servizi;
- sono stati esclusi di n. 49 Soci lavoratori appartenenti allo scambio mutualistico di Produzione e Lavoro per la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro;
- sono state accettate le richieste di recesso n. 7 Soci imprenditori appartenenti allo scambio mutualistico di conferimento di servizi, di cui 2 appartenenti alla categoria speciale;
- sono state altresì accettate le richieste di recesso di n. 5 Soci sovventori.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge – costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione - da questi regolarmente comunicatoci, presenta un utile d'esercizio di € 31.804.

Sulle ragioni di tale risultato si è soffermato il Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione sulla gestione. Detta Relazione presenta, inoltre, con chiarezza, la situazione della Società ed i fatti salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il Bilancio d'esercizio rappresenta, a nostro giudizio, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società in modo veritiero e corretto.

Prendiamo atto dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, incaricata come sopra detto, di svolgere la revisione legale. Poiché dalla Relazione della Società di Revisione, comunicataci in data 26/05/2021 non sono emersi rilievi e fatti significativi degni di ulteriori approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura, proponiamo all'Assemblea dei Soci, di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Anzola dell'Emilia, lì 26/05/2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Rino Pensabeni

Edi Fornasier

Pier Luca Fantoni

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE sul BILANCIO CONSOLIDATO al 31 dicembre 2021 del GRUPPO GOOD TRUCK (ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127)

Il Collegio Sindacale ritiene suo dovere esprimersi sul bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2021, predisposto dalla **Capogruppo GOOD TRUCK SOC. COOP.** ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 maggio 2022.

Il Collegio precisa che in capo allo stesso non sussiste l'incarico di revisione legale dei conti, affidato alla Società di UNIAUDIT SRL.

Il bilancio consolidato in esame è costituito, come per legge, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione delle imprese incluse nel consolidamento.

Passando ora ad esporre gli elementi più significativi del bilancio si rileva quanto segue:

Valore della produzione	€.	96.171.468
Costi della produzione	€.	(95.261.873)
Differenza	€.	909.595
Proventi ed oneri finanziari	€.	(242.204)
Rettifiche da attività finanziarie	€.	(54.764)
Risultato prima delle imposte	€.	612.627
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	€.	(436.404)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€.	176.223
Risultato di pertinenza di terzi	€.	116.770
Risultato di pertinenza del gruppo	€.	59.453

Alla data del bilancio i valori patrimoniali si compendiano come segue:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€.	467.274
Immobilizzazioni	€.	17.147.224
Attivo circolante	€.	37.638.548
Ratei e risconti attivi	€.	146.303
TOTALE ATTIVO	€.	55.399.349
Patrimonio netto di gruppo	€.	16.957.248
Patrimonio netto di terzi	€.	1.464.664
Fondi per rischi ed oneri	€.	1.691.540
T.F.R.	€.	551.983
Debiti	€.	34.488.233
Ratei e risconti passivi	€.	245.681
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€.	55.399.349

Dopo aver provveduto alle operazioni di controllo, il Collegio Sindacale è in grado di attestare:

- la correttezza delle modalità seguite nella individuazione dell'area di consolidamento (come sotto rappresentata);
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso dei dati e delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente dei principi contabili così come dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi contabili e di quelli di consolidamento relativamente all'eliminazione di proventi e oneri e dei debiti e crediti reciproci relativi alle società consolidate;

- il rispetto nella redazione della relazione sulla gestione di Gruppo alle normative di riferimento. La relazione risulta quindi congruente con il bilancio consolidato;
- il rispetto, relativamente alla nota integrativa, delle previsioni contenute nell'art. 38 del D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127;
- la correttezza del rendiconto finanziario consolidato di Gruppo.

Il Collegio intende infine darvi atto che:

- il bilancio d'esercizio della Capogruppo è stato assoggettato a controllo contabile da parte di Società di Revisione Uniaudit S.r.l.;
- i bilanci delle Società controllate FMG Immobiliare S.r.l. e Unilog Spa sono assoggettate al controllo contabile da parte dei rispettivi Collegi sindacali, mentre il bilancio della controllata indiretta Uniservice S.r.l. è assoggettata al controllo contabile da parte di un Revisore.

Sui detti bilanci non abbiamo svolto alcun controllo diretto e, pertanto, non assumiamo alcuna responsabilità in ordine alla loro correttezza;

- il bilancio consolidato a Voi presentato è assoggettato a controllo contabile da parte della Società di Revisione UNIAUDIT S.r.l.
Nella relazione della stessa, redatta ai sensi dell'art. 14, D. Lgs. n. 39/2010, datata 26 maggio 2022, all'uopo trasmessaci, non risultano rilievi o richiami di informativa.

Il Collegio Sindacale è stato, altresì, informato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti al processo di formazione e di impostazione del bilancio consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, così come della relazione sulla gestione e, conseguentemente, non ha rilievi da segnalare nella presente relazione.

Le società del **Gruppo Good Truck** comprese nell'area di consolidamento, sono indicate nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO	TIPO DI CONTROLLO
GOOD TRUCK SOC. COOP.	Via Emilia 367/a Anzola dell'Emilia (BO)	1.697.723,00		Capogruppo/Controllante
UNILOG S.p.A.	Via Emilia 369 Anzola dell'Emilia (BO)	2.530.000,00	66,67	Diretto
FMG IMMOBILIARE SRL	Via Emilia 369 Anzola dell'Emilia (BO)	34.729,00	100,00	Diretto
UNISERVICE SRL	Via Emilia 369 Anzola dell'Emilia (BO)	10.000,00	100,00	Indiretto

Anzola dell'Emilia, lì 26/05/2022

Il Collegio Sindacale

*RINO PENSABENI
PIER LUCA FANTONI
EDI FORNASIER*

Relazioni delle Società di Revisione



**Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci della
GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato al paragrafo "Nota integrativa, parte iniziale" della nota integrativa in merito all'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa Trasporto Latte - CTL nella Cooperativa Trasporti Alimentari - CTA e la modifica della ragione sociale della società incorporante in GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA. Il processo di fusione ha comportato, da parte degli amministratori, l'analisi dei criteri contabili utilizzati dalle società partecipanti alla fusione negli esercizi precedenti e, al fine di omogeneizzare tali criteri, è stato deciso di procedere alla revisione della vita utile economica dei cespiti appartenenti alla voce "Impianti e Macchinario" relativi ai mezzia motore provenienti dalla cooperativa CTL. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione sono indicati nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
- esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 26 maggio 2022

Uniaudit S.r.l.


Silvia Fiesoli
Socio

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo GOOD TRUCK (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti.

- I. Nel paragrafo "Introduzione alla Nota integrativa" della nota integrativa gli amministratori riferiscono in merito all'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa Trasporto Latte - CTL nella Cooperativa Trasporti Alimentari - CTA e la modifica della ragione sociale della società incorporante in GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA. Il processo di fusione ha comportato, da parte degli amministratori, l'analisi dei criteri contabili utilizzati dalle società partecipanti alla fusione negli esercizi precedenti e, al fine di omogeneizzare tali criteri, è stato deciso di procedere alla revisione della vita utile economica dei cespiti appartenenti alla voce "Impianti e Macchinario" relativi ai mezzi a motore provenienti dalla cooperativa CTL. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione sono indicati nella nota integrativa.
- II. Sempre nel paragrafo "Introduzione alla Nota integrativa" della nota integrativa gli amministratori informano del fatto che la Capogruppo ha acquisito il controllo delle società del Gruppo a partire dal corrente esercizio. Per questo motivo, essendo il primo anno di predisposizione del bilancio consolidato, non sono esposti i corrispondenti valori delle voci del precedente esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.



Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della GOOD TRUCK SOC. COOPERATIVA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo GOOD TRUCK al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo GOOD TRUCK al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo GOOD TRUCK al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 26 maggio 2022

Uniaudit S.r.l.

Silvia Fiesoli

Socio

Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della
Good Truck Società Cooperativa
Via Emilia, 367/A
Anzola Emilia (BO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Good Truck Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Al paragrafo introduttivo della nota integrativa, "Nota integrativa, parte iniziale", gli Amministratori informano in merito all'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa Trasporto Latte - CTL nella Cooperativa Trasporti Alimentari - CTA e della modifica della ragione sociale della Società incorporante in Good Truck Società Cooperativa. In conseguenza al processo di fusione gli amministratori, hanno eseguito l'analisi dei criteri contabili utilizzati dalle società partecipanti a tale operazione negli esercizi precedenti e, al fine di omogeneizzare tali criteri, hanno proceduto alla revisione della vita utile economica dei cespiti appartenenti alla voce "Impianti e Macchinari" relativi ai mezzi a motore provenienti dalla cooperativa CTL. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione sono indicati in nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in riferimento al suddetto aspetto.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.



Il bilancio d'esercizio della Good Truck Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è il primo esercizio di vigenza dell'obbligo di certificazione del bilancio d'esercizio ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59. Il bilancio relativo al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 25 marzo 2021, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha espresso un giudizio privo di rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale





esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 7 Giugno 2022

Aleph Auditing Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Ceol".

Giuseppe Ceol
Socio

GOOD TRUCK SOC.COOP.

Iscritta al R.E.A. n. BO 211317 - Albo Cooperative A109337

REG.IMP. C.F.: 00312770373 - P.I.: 00501861207

Albo Autotrasportatori n. BO/3700766/S

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A109337

Capitale Sociale sottoscritto € 1.697.723

Sede Legale e Amministrativa

Via Emilia n. 367/a

40011 Anzola dell'Emilia BO

Tel. +39 051 6509811



www.good-truck.it
info@good-truck.it
good-truck@pec.it